TORINO - Paura dei killers autori di due delitti (pag. 4)

edizione borse

Anno 103 - Numero 177

martedì 3 mercoledì 4 agosto 1971

CORSI DI RECUPERO ANNI STUDIO PER MEDIE - RAGIONIERI PERITI - GEOMETRI
ISTITUTO PADANO
10126 TORINO - VIA NIZZA 107
TELEF. 657.013 - 659.697

STAMPA SERA

PERITI INDUSTRIALI
CORSI ACCELERATI
dalle Idoneità al Diploma
ISTITUTO PADANO
10126 TORINO - VIA NIZZA 107
TELEF. 657.013 - 659.697

Lire 90 (arretrati L. 180) - (Sped. in abb. post. Gr. 1/70) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 2/1503: anno L. 25.500, sem. 12.400, trim. 6500 - Estero: anno L. 35.700, sem. 18.400, trim. 9500 - Amm. e Red.: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centr. telef. aut. 81.68 - Telex 21.121 - Estero: Austria sc. 7; Francia fr. 1,20; Libia: Tripoli pia. 9, Bengasi pia. 11; Svizzera fr. 0,90 - Inserzioni: Aziende Pubblicitarie Riunite S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 656.061 - 10100 Torino, via Roma 80, tel. 656.063 - 20124 Milano, via Pisani 30/32, tel. 62.40 - 00187 Roma, via del Tritone 62/B, tel. 679.0746 - 16122 Genova, via E. De Amicis 2, tel. 915.832 - Pubblicità commerciale L. 300 il mm (Ediz. antim. 800 il mm) - Pubblicità date rinvio aumento 20 % - Occasionali L. 250 il mm (Ediz. antim. 900 il mm) - Notiziari Aziende L. 250 il mm (Ediz. antim. 800 il mm) - Finanziari, Legali L. 300 il mm (Ediz. antim. 1100 il mm) - Necrologi L. 200 per parola (Ediz. antim. 700, grassetti il doppio) - Echi L. 400 (Ediz. antim. 1600) - Economici: vedi rubriche

I mafiosi a Genova (pag. 2)

Operazione antimafia: Gerlando Alberti (a sin.) ricercato e Antonio Sanfilippo, fermato

La rivolta di Moschino (pag. 8)

Moschino, l'ex giocatore granata, è in aspro e aperto contrasto con il Verona

Show di Merckx a Ciriè (pag. 8)

Eddy Merckx, con Felice Gimondi e Italo Zilioli, oggi (ore 14,30) in circuito a Ciriè

STANNO SOGNANDO LA LUNA IN ATTESA DEL RITORNO

Il modulo lunare (Falcon) sganciato da quello di comando con due ore di ritardo, alle 3,04 - Sembrava che vi fosse una fuga di ossigeno nel tunnel di collegamento (ma nessun pericolo)

nostro servizio

Houston, martedì sera.

Dalla notte scorsa, verso le 4,30 italiane, Scott, Irwin e Worden, i tre dell'« Apollo 15 », riposano dopo la massacrante fatica (per i primi due) dell'esplorazione lunare. Da terra il capo degli astronauti, Allen, aveva ordinato a Scott e Irwin di ingerire qualche pillola antiolittica, per prendere sonno più facilmente. A Worden, l'astronauta rimasto a bordo del modulo di comando mentre gli altri due esploravano la Luna, è stata lasciata facoltà di farlo o meno. Comunque stamane, a bordo dell'« Apollo 15 », si dormiva un meritato, profondo sonno.

Ciò conferma, più di ogni assicurazione di natura tecnica, che l'anomalia riscontrata attorno alla mezzanotte (italiana) nel tunnel di collegamento fra il modulo di comando e il modulo lunare, nell'imminenza della loro separazione, è ormai dimenticata o almeno non ha lasciato traccia sui nervi degli astronauti. Essi avevano riscontrato un aumento di pressione in questo tunnel, il che lasciava supporre una fuga di ossigeno da parte di uno dei due moduli. Gli astronauti indossavano in quel momento le tute pressurizzate, per precauzione, e quindi, in ogni caso, non correvano pericolo. L'avevano fatto ricordando la recente sciagura spaziale sovietica: a bordo della « Soyuz », infatti, la morte dei tre cosmonauti russi avvenne durante un'operazione simile a quella che i tre americani si accingevano a fare ora.

Sull'« Apollo » un evento altrettanto fatale non avrebbe potuto verificarsi, grazie a un sistema di valvole che avrebbero bloccato la fuoruscita dell'ossigeno nei tunnel, sia che la « fuga » proveniss

(Continua in 2ª pagina)

Scontro sull'autostrada Milano-Genova

Quattro morti su un'auto sventrata da un camion

Presso Tortona - Le vittime sono milanesi che andavano al mare - La loro vettura speronata dall'autocarro balzato nell'altra corsia per un colpo di sonno che ha colto il guidatore

nostro servizio

Tortona, martedì sera.

Un colpo di sonno o un improvviso malore: ecco le probabili cause di una terrificante sciagura stradale, avvenuta stamane, sulla autostra-da Milano-Genova, nel tratto Tortona-Castelnuovo Scrivia. Quattro i morti. Sono milanesi, che andavano in gita in Liguria, persone modeste, come si deduce dalla qualità dei pochi bagagli e degli abiti. Tre, fino ad ora, le vittime identificate: i coniugi Alfredo Nardi, 53 anni, e Cesira Lodi, 60 anni, residenti nel capoluogo lombardo, in via Cadibona 9, e Maria Cimicchi, 53 anni, residente in piazzale Martini 11. Ancora non si conoscono le generalità della quarta vittima, una donna.

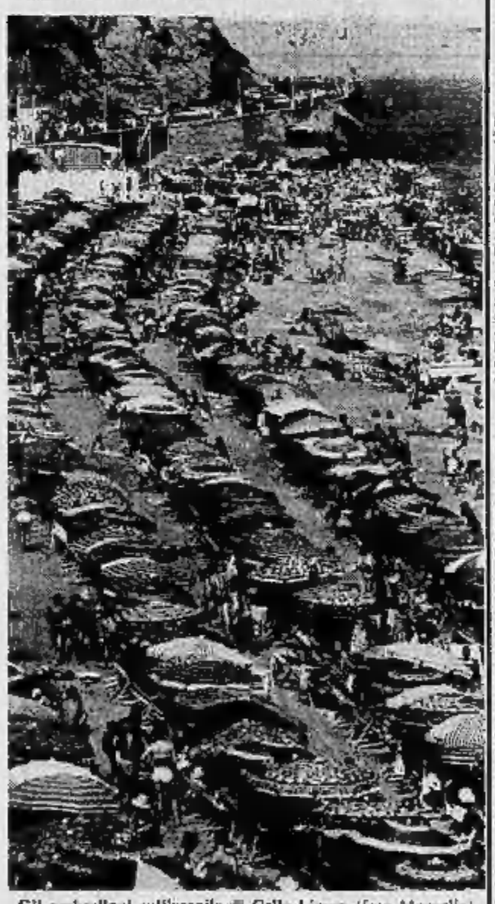
A bordo di una « 1100 R » targata MI E05564 percorrevano l'autostrada in direzione di Genova; giunti presso Castelnuovo Scrivia, in un punto in cui l'autostrada non ha guard rail (vi è un breve tratto aperto per consentire di invertire la marcia agli automezzi che effettuano lavori) sull'auto è piombato un autocarro. La vettura è andata letteralmente in frantumi e i quattro occupanti sono morti sul colpo. L'autista del camion, il ventiquattrenne Giuliano Andreolo, di Arma di Taggia (Imperia), che viaggiava con a fianco la moglie Anna, 23 anni, se l'è cavata con fratture costali. All'ospedale di Tortona, dove è stato ricoverato, i medici lo hanno dichiarato guaribile in un mese salvo complicazioni. La moglie è rimasta illesa.

Secondo quanto la polizia stradale ha potuto ricostruire l'Andreolo non è stato ancora interrogato essendo in stato di choc) il conducente dell'autocarro è stato colto dal sonno oppure da un improvviso malore, così da perdere il controllo del camion, che è finito nella corsia opposta. In quel momento transitava l'auto dei gitanti, che è stata investita in pieno. L'urto è stato violento e i quattro, come già detto, sono morti sul colpo.

Il traffico sull'autostrada non ha subito rallentamenti, poiché i due veicoli, finiti entrambi fuori strada, non hanno ostruito la corsia. Pattuglie della Polstrada di Tortona e di Pavia hanno compiuto i rilievi. L'autista di Imperia è sotto inchiesta.

e. c.

Al mare il sole nuvole ai monti



Gli ombrelloni sull'arenile di Celle Ligure (foto Moreglia)

Il tempo è decisamente favorevole per chi ha scelto le vacanze al mare. Il bollettino meteorologico prevede per la giornata di oggi « nuvolosità irregolare con isolati temporali sulle regioni nordoccidentali », ma su tutta la Riviera ligure non c'è ombra di nubi. Da Levante a Ponente splende un magnifico sole, appena offuscato da una leggera foschia dovuta al caldo. La temperatura, infatti, si mantiene sui 30 gradi. Il mare è calmo e le spiagge sono naturalmente affollatissime.

Meno fortunati, almeno per oggi, i turisti della montagna. Nelle valli del Cuneese il cielo è parzialmente coperto e le nubi si fanno più fitte procedendo verso Nord-Est, verso la Valle di Susa e la Valle d'Aosta. La temperatura, comunque, si mantiene gradevole.

Sul lago Maggiore si alternano nuvole e schiarite e le stesse condizioni si hanno sulla pianura, dove si registrano piovaschi e temporali, che hanno arrecato il vantaggio di mitigare l'afa. Il temporale più violento si è avuto stamane verso le 6,30 su Milano e la zona circostante provocando addirittura una caduta di temperatura di 16 gradi.

in sintesi

Missile di Mao per Nixon

WASHINGTON — Il « New and World Report » riferisce che, stando a fonti informate, la Cina comunista effettuerà un lancio di prova di un missile tristadio intercontinentale poco prima della visita del presidente Nixon

Segreti di Crimea

MOSCA — Da fonte ufficiale nessuna informazione, ancora, sugli orientamenti del « vertice » comunista di ieri, in Crimea. Si suppone che Mosca abbia strappato la solidarietà dei satelliti, ancora una volta, contro la Cina.

Addio a Malta?

LONDRA — Secondo « The Guardian » il governo britannico starebbe ponendo le premesse per ritirarsi dalle basi a Malta. La sua proposta alla Nato di ripartire con gli alleati il nuovo canone preteso da Mintoff (diversi paesi della Nato sarebbero contrari) sarebbe un primo passo in tal senso.

Israele decide

TEL AVIV — Il governo israeliano esamina oggi le proposte dell'inviato americano Sisco per la riapertura del Canale di Suez.

Autocisterna blocca il Moncenisio

Un'autocisterna carica di gas liquido si è rovesciata ieri sera sulla strada del Moncenisio. Il traffico è tuttora bloccato - (VEDERE FOTO E SERVIZIO A PAG. 5)

Una famiglia di Roma ridotta al lastrico dalla bimba di 22 mesi che mangia troppo

La piccola soffre di una disfunzione - Non riesce ad assimilare il cibo e deve nutrirsi in continuazione - Il padre è un operaio sardo

nostro servizio

ROMA, martedì sera.

Una bambina di ventidue mesi, sofferente di una disfunzione che non le consente di assimilare il cibo, è costretta a mangiare quasi in continuazione. Per mantenerla la sua famiglia sta finendo sul lastrico e un giornale romano ha persino aperto una sottoscrizione tra i suoi lettori.

La bambina si chiama Lidia Manca ed è la più piccola dei tre figli dell'operaio Giulio Manca, un sardo di 33 anni. Gli altri due figli sono Fabrizio, di 7 anni, e Donatella, di 3. Abitano al numero 21 di via Luigi Bielchiai, nei pressi di piazzale della Radio, ma in casa i mobili non ci sono più. Sono rimasti solo i letti e in cucina un tavolo e le sedie. Il resto è stato venduto per dare da mangiare alla piccola Lidia.

La bambina soffre di uno strano male che sconvolge il processo di assimilazione del cibo. Cominciò quando aveva appena tre mesi e in poco tempo Lidia tornò a pesare come alla nascita: 4 chili e 700 grammi. Da allora deve sottoporsi a cure continue e a una dieta costosa perché la piccola mangia più di un adulto.

Oltre alle medicine prende: al mattino 200 grammi di latte; a pranzo 200 grammi di zuppa di verdura, un etto di carne, quattro cucchiai di Tapioca cotta nel brodo e poi limonate e uova. A mezzanotte le stesse cose del mattino, a cena le stesse consumate a pranzo. A tutta questa roba deve aggiungersi un chilo di banane al giorno e se la bambina continua ad avere fame anche fuori orario non le si può fare mancare niente.

Per un modesto operaio che già tirava avanti a fatica è stato il tracollo. Solo per il cibo di Lidia occorrono a Giulio Manca almeno 100 mila lire al mese, poi ci sono le medicine. Ed il lavoro è scarso e frequenti i periodi di disoccupazione. Per questo ha dovuto vendere tutto, persino le fedi del matrimonio.

« La dieta di Lidia — ha detto Giulio Manca — dovrebbe andare avanti secondo i medici per altri otto mesi. Solo allora la malattia potrebbe avere una battuta d'arresto. Ma fino a quel giorno, se andrà bene, non so veramente più come fare ».

g. fr.

Una bomba distrugge a Reggio Calabria l'auto d'un dirigente

REGGIO CALABRIA, martedì sera.

Una carica di tritolo è stata fatta scoppiare stanotte sotto una Volkswagen di proprietà del vicesegretario della Fiera internazionale agrumaria Achille De Pasquale, di 41 anno, abitante in via [illegible]. La vettura è stata quasi disintegrata dall'esplosione.

Il fatto è accaduto davanti al ritrovo balneare « L'ancora », nella zona di Pentimele, dove fino a tarda sera si attardano a passeggiare numerose persone. La deflagrazione è stata udita in tutta la zona circostante, ha svegliato centinaia di persone e molti vetri delle abitazioni vicine sono andati in frantumi. Avvertiti dai vicini di casa sono giunti sul posto carabinieri e polizia.

Secondo i primi accertamenti l'attentato è stato compiuto con esplosivo collegato ad una miccia a rapida combustione. Achille De Pasquale, al momento dell'esplosione, stava cenando con la propria famiglia all'interno del locale. Polizia e carabinieri hanno cominciato le indagini per chiarire le cause dell'attentato e per identificare i responsabili. Il De Pasquale sostiene di non avere nemici e di non sapersi spiegare le cause dell'attentato commesso contro di lui. Gli pare impossibile il fatto che qualcuno possa odiarlo a tal punto.

borse

Scarsità di affari

Quotazioni a pagina 9

Non hanno aspettato la polizia

Scomparsi a Genova i capi della mafia prima della retata

Sono Gerlando Alberti, indiziato nell'assassinio del procuratore Scaglione, e Salvatore Riina, luogotenente di Luciano Liggio - Gli arrestati sono tutti uomini di mano

dal nostro corrispondente

Genova, martedì sera.

Agivano anche al Nord, decisi a tutto e spregiudicati, i mafiosi siciliani. Dopo sette mesi di indagini, infatti, la squadra mobile di Genova ha accertato che ad impadronirsi, mitra alla mano, d'un intero camion di sigarette di contrabbando, è stato, nel novembre scorso, un « commando » di siciliani i cui nomi figurano nell'elenco dell'antimafia e ai quali aveva fatto da « basista » un genovese.

Proprio quest'ultimo, Antonio Sanfilippo, di 31 anni, è stato arrestato ieri dalla polizia nel suo alloggio di via Ferreggiaro, a poche centinaia di metri dal carcere di Marassi. Degli altri, quattro sono già in prigione, a Palermo (sono stati arrestati durante la « retata » dei presunti mafiosi del 14 luglio): Francesco Scaglione, di 33 anni, Andrea Seidita, di 26, Domenico Santoro, di 32, tutti palermitani, e Francesco Majrì, di 41, catanese. I pezzi grossi del gruppo, invece, sono latitanti: Gerlando Alberti, di 44 anni, palermitano, sospettato di essere implicato nel delitto Scaglione e Salvatore Riina, di 41, da Corleone, considerato il braccio destro di Luciano Liggio. Per tutti e sette il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Nicola Marvulli, ha spiccato ordine di cattura per rapina.

Come s'è detto, però, solo quello nei confronti del Sanfilippo è stato eseguito. Il genovese ha accolto con un sorriso gli agenti che gli mettevano le manette: *Siete fortunati* — ha detto loro —. *Sono arrivato a Genova alcuni giorni fa e stavo proprio per andarmene.*

Il colpo dei camion risale al novembre scorso. I sette sono sospettati d'analoghe imprese, compiute più o meno nello stesso periodo a Milano e Como. Con le pistole in pugno ed i mitra spianati, affrontarono un gruppo di contrabbandieri genovesi che stavano scaricando da un camion, in un « box » di via Orsini, sigarette per decine di milioni.

Vedendosseli davanti, col dito sul grilletto, i contrabbandieri non esitarono ad alzare le mani, pensando d'essere caduti nella rete della Guardia di finanza. Solo dopo qualche minuto s'accorsero d'avere di fronte non già dei finanzieri, ma una banda decisa ad impadronirsi del carico e tentarono allora di reagire. Ebbero però la peggio; malmenati e sempre tenuti sotto la minaccia delle armi, furono sospinti in uno sgabuzzino e rinchiusi dentro a chiave. Solo due ore dopo, riusciti a liberarsi, constatarono che il camion ed il prezioso carico erano spariti.

Passarono alcuni mesi prima che la notizia della rapina giungesse alle orecchie del capo della Mobile genovese, Angelo Costa. Il dott. Costa, coadiuvato dal suo vice, Arrigo Molinari, e con la collaborazione del capo del nucleo interprovinciale di Criminalpol, Ludovico Reale, cominciò subito le indagini, che incontrarono, fin dall'inizio, un grosso ostacolo nell'omertà.

Ora le indagini continuano. *« Non escludiamo altri arresti* — ha detto stasera il capo della Mobile genovese — *ma ci serve la collaborazione di tutti ».*

m. b.

Il bottino ammonta a quattrocento milioni

Il furto a Lauro: i ladri hanno forato un muro

Asportati gioielli e pellicce - Smurate due piccole casseforti - I malviventi hanno lavorato indisturbati per tutta la notte nell'appartamento dell'armatore all'ultimo piano

L'armatore Achille Lauro ad un recente ricevimento con la giovane sposa

dal corrispondente

Napoli, martedì sera.

Ammonta a 400 milioni, in gioielli e pellicce, il furto compiuto l'altra notte nella abitazione della signora Eliana Merolla, di 34 anni, la giovane moglie dell'ottantenne sen. Achille Lauro, all'ultimo piano di via Michelangelo Schipa.

L'alloggio, nel quale sono quadri d'autore d'inestimabile valore, che i ladri non hanno toccato, è abitato solo dalla Merolla: il domicilio dell'armatore è ancora nella villa di via Crispi. I due coniugi erano a Sorrento quando è stato compiuto il grosso furto. Al loro rientro, verso le 20,30 di ieri, hanno constatato che mancavano i gioielli e le pellicce.

I ladri, secondo i primi accertamenti, sarebbero penetrati nell'abitazione della signora Merolla nella notte tra sabato e domenica attraverso due fori nel muro, dopo avere aperto con grimaldelli il portone dello stabile. Saliti sul terrazzo del fabbricato, hanno forato la parete del bagno dell'alloggio del Lauro e sono entrati.

Dopo avere messo a soqquadro l'intero appartamento e raccolto il bottino, hanno asportato anche due casseforti incastrate nel muro, nelle quali erano custoditi i gioielli e una somma di denaro non precisata. Sul posto si sono recati gli agenti di pubblica sicurezza e gli esperti della polizia scientifica. E' in corso l'inventario di tutti gli oggetti rubati. I ladri hanno agito indisturbati per tutta la notte.

a. l.

Simulò un'aggressione ed è rinviato a giudizio

Alba, martedì sera.

(g. f.) Un giovane di Aquilonia, Mariano Marano, di 21 anni, residente a Serravalriva Bosco, ed attualmente militare, è stato rinviato a giudizio dal giudice istruttore del tribunale di Alba per simulazione di reato, false dichiarazioni alle autorità giudiziarie, furto aggravato e guida senza patente.

Il giovane, la notte del 24 marzo 1969, si presentò al maresciallo Raffaele Bracco, comandante la stazione di Sommariva Bosco, e gli raccontò di essere stato aggredito da due sconosciuti mentre percorreva a piedi via Vittorio Emanuele a Sommariva Bosco. I due, secondo le dichiarazioni del giovane, lo costrinsero a salire su una « Giulia » targata Torino e lo condussero nell'autocarrozzeria del suo datore di lavoro, Mario Culasso, in via Bra. Qui, rubavano l'auto del Culasso, quindi l'abbandonavano in campagna dopo averlo colpito più volte con il calcio di una pistola.

I carabinieri, dopo la denuncia del Marano, istituivano posti di blocco in tutta la provincia, senza però rintracciare la « Giulia ». L'auto del Culasso venne invece trovata in località Braida, abbandonata dopo un incidente stradale. Il Marano veniva di nuovo interrogato: messo alle strette, confessava di aver rubato l'auto del datore di lavoro e di aver simulato l'aggressione dopo un incidente stradale.

Da dieci giorni si indaga sul delitto alla Cattolica

All'interno dell'Ateneo la chiave per risolvere il feroce omicidio

Gli inquirenti sono convinti che l'assassino deve essere ricercato nell'ambito dell'Università - Compiuto un nuovo accurato sopralluogo - Le tracce del bruto si perdono sulla scala « G »

dal corrispondente

Milano, martedì sera.

(c. b.) **Gli inquirenti sono ormai giunti alla conclusione che la chiave per risolvere l'intricato « giallo » della Università Cattolica vada ricercata all'interno dell'Ateneo stesso. In altre parole, il maniaco che infierì sul corpo della dottoressa Simonetta Ferrero con ben 11 coltellate andrebbe ricercato nell'ambito dell'Ateneo. A questo risultato sono pervenuti gli inquirenti dopo dieci giorni di ininterrotte ricerche, seguendo tutte le varie piste che avrebbero potuto portare alla scoperta dell'uomo che assalì alle spalle la giovane sull'ormai famigerata scala «G».**

Ieri il sostituto procuratore della Repubblica, il capo della Squadra mobile, il capo della « Scientifica » e il maggiore Rossi dei carabinieri, hanno compiuto un accuratissimo sopralluogo alla « Cattolica », in quanto si pensava che alcune tracce, che sembravano di sangue, potessero indicare la via seguita dall'assassino nella fuga.

Ma si è accertato che le macchie avevano un'altra origine. L'equivoco può essere spiegato nel seguente modo: erano state fatte delle macchie sopra sospetto che dall'ammezzato della scala «G» conduceva ad un sottostante Istituto di Scienze religiose. Una di queste, tamponata con una speciale carta di anilina, avrebbe rivelato che si trattava di sangue. Gli inquirenti hanno invece spiegato l'occasionale presenza di queste macchie come la traccia lasciata da una delle persone che dopo la scoperta del feroce crimine aveva inavvertitamente calpestato il pavimento macchiato di sangue.

Il sopralluogo di ieri, tuttavia, è servito a ricostruire con esattezza le possibilità di fuga dell'assassino. Dalla toilette della scala «G», dove la dottoressa fu massacrata, egli sarebbe dovuto salire alla « Ambulacro 6 », dove si trovano gli studi degli assistenti spirituali, ma la scala alla sommità è chiusa da un cancello, di cui soltanto i custodi e il personale della pulizia hanno la chiave.

Il cancello non è stato scavalcato e non è escluso che anche l'assassino fosse in possesso della chiave per aprirlo. Oppure l'omicida sarebbe dovuto tornare indietro per la stessa scala, e qui le sue tracce si perdono. La polizia ha accuratamente controllato anche nei bidoni di spazzatura che si trovano proprio sull'ammezzato della scala « G » senza peraltro trovarvi nulla.

Non si comprende tuttavia perché, essendo scoperto il delitto, non sia stata effettuata una minuziosa perquisizione per scoprire dove potevano trovarsi gli indumenti intrisi di sangue, o addirittura il coltello servito per il crimine, tutti reperti che, anche, a distanza di dieci giorni, è impensabile poter trovare.

Tutto ciò oltre al fatto che il magistrato dott. Pacillo ha fatto eseguire una planimetria dei luoghi e ha chiesto un'accuratissima pianta dell'Università e che conferma che gli inquirenti sono orientati sull'ipotesi che il delitto è maturato alla « Cattolica » e che nello stesso edificio l'assassino, di cui doveva essere molto pratico, ha trovato la possibilità di occultare le prove del crimine. Ha nascosto arma e indumenti, ma non ha potuto ovviamente nascondere il corpo della povera Simonetta.

Nel tardo pomeriggio di ieri a palazzo di giustizia sono stati interrogati due custodi dell'ateneo. Mario Baggi, che tra i primi accorse sul luogo del delitto, piantonandolo sino all'arrivo della polizia e che ai lunedì, giorno in cui fu scoperto il corpo della dottoressa, prestava ininterrotto servizio davanti alla portineria, dalle otto alle venti.

Il Baggi ha confermato che prestò analogo servizio anche il sabato, vale a dire il giorno in cui avvenne il delitto, ma che non notò nessun individuo sospetto aggirarsi nella « Cattolica ». Quindi è stato ascoltato Carlo Solari, che nel pomeriggio del sabato era di servizio all'ingresso corrado di largo Gemelli. Sembra che anche lui confermi di non aver rilevato nulla di sospetto.

Muore un bracciante travolto da un camion

Saluzzo, martedì sera.

(p. l.) Il bracciante agricolo Battista Bergia, di 35 anni, nativo di Sampeyre in Val Varaita, è morto questa notte all'ospedale di Saluzzo per le gravi ferite riportate in un incidente stradale sulla provinciale per Torino, presso Saluzzo.

Verso la mezzanotte, il Bergia, che lavorava alla cascina «Capellino» di via Torino, stava rientrando dopo aver trascorso la serata con gli amici. Camminava sul ciglio destro della provinciale quando alle sue spalle sopraggiungeva un camioncino guidato da Oreste Ballario, di 36 anni, residente a Villafalletto. Sembra che all'improvviso il bracciante si sia spostato verso il centrostrada e che il camioncino l'abbia urtato con la fiancata destra, scaraventandolo a terra.

Trasportato in ospedale, il Bergia, che aveva riportato ferite e fratture al capo e sospette lesioni interne, moriva due ore più tardi.

Nelle campagne del Cagliaritano

Litiga con un pastore e lo uccide a fucilate

L'omicida, un allevatore di 44 anni, è stato arrestato - Fra i due esistevano vecchi rancori

CAGLIARI, martedì sera.

Un pastore, Raffaele Macioni di 44 anni, di Ovada (Cagliari) ha ucciso con un colpo di fucile da caccia calibro 16, caricato a pallettoni, Michele Puddu di 35 anni, pastore, anche lui di Ovada.

Il fatto è avvenuto nelle campagne di Fordongianus. I due — secondo quanto è stato accertato dai carabinieri — nel tardo pomeriggio si sono incontrati in campagna e hanno avuto una discussione. A un certo momento, Raffaele Macioni avrebbe sparato un colpo col suo fucile da caccia, colpendo il Puddu al petto.

Sempre secondo quanto è stato accertato dai carabinieri, tra il Macioni e il Puddu esistevano vecchi rancori per motivi di pascolo. I carabinieri, informati da un pastore che da lontano aveva assistito all'episodio, si sono recati sul posto e hanno arrestato il Macioni. Il cadavere del Puddu è stato trasportato in servizio a Oristano per l'autopsia. Il Macioni è stato rinchiuso nel carcere di Oristano, dove resterà a disposizione dell'autorità giudiziaria. (Ansa)

Gli astronauti attendono in orbita intorno alla Luna

(Segue dalla 1ª pagina)

se dal modulo di comando, sia che provenisse dal modulo lunare. In ogni caso, il dispositivo di sicurezza in caso di fuga d'ossigeno avrebbe consentito agli astronauti di indossare le tute pressurizzate, che peraltro essi, come abbiamo detto, avevano già indossato.

La causa dell'inconveniente non è stata accertata, ma sembra da escludere una perdita di ossigeno, mentre si è propensi a supporre che l'allarme sia stato causato dall'imperfetto funzionamento di uno strumento di controllo. La ristrettezza dello spazio nel tunnel di collegamento, la difficoltà di muoversi in tanta angustia con le tute addosso hanno d'altronde impedito agli astronauti una verifica ravvicinata delle condutture.

Per precauzione, inoltre, lo sgancio del modulo lunare da quello di comando è stato rimandato per il tempo occorrente ad un'orbita dell'« Apollo » attorno alla Luna, cioè per circa due ore. L'operazione, che inizialmente era prevista per le 0,04 italiane, è avvenuta invece alle 3,04. Nel frattempo a terra si era stabilito che, fuga o no di ossigeno, essa poteva essere fatta senza pericolo. Lo sganciamento è avvenuto creando, nel tunnel di collegamento, una differenza di pressione fra le due parti del complesso spaziale. Quindi il modulo di comando ha effettuato una piccola manovra per allontanarsi dall'altro.

Erano, abbiamo detto, le 3,04. Scott ha comunicato a Terra: *« Tutto perfetto, Houston »*. Alle 5,04 il modulo lunare, il « Falcon » di cui si è tanto parlato in questi giorni, si è schiantato sulla superficie della Luna, collaudando così le apparecchiature sismiche collocate sul satellite naturale della Terra dagli astronauti degli « Apollo » 12, 14 e 15.

Ora l'« Endeavour », cioè il modulo di comando, ruota ancora attorno alla Luna, e continuerà a farlo per quasi tutta la giornata di domani, quando lascerà l'orbita attuale per il viaggio di ritorno a Terra. Obiettivi fotografici e altri strumenti scandagliano complessivamente un venti per cento della superficie selenica.

(Associated Press, Ansa)

DICK TRACY E I LADRI DI CAPELLI

RIASSUNTO — Dick Tracy, caduto nelle mani dei ladri di capelli, è stato rapato a zero e spedito nella stratosfera. Per un caso prodigioso riesce a tornare a terra e si butta alla caccia dei misteriosi individui che assaltano le ragazze e le tosano. Naturalmente correrà rischi mortali anche questa volta.

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

73 — *(continua)*

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Amedeo Bernardi

anni 46

Addolorati dal dolore ne danno annuncio la moglie, i figli Giorgio e Paola, la mamma, sorella, cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 partendo da Orbassano (Via Santorre 3). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 1 agosto 1971.

Paola e Margherita Rubiolo sono vicini alla famiglia Bernardi per la grave perdita dell'amico e collaboratore AMEDEO.

La S.p.A. Lamet si associa al dolore della famiglia per la dipartita del proprio dirigente e capo reparto stampi

Amedeo Bernardi

— Torino, 1 agosto 1971.

Direzione, impiegati e Maestranze tutte della s.p.a. Lamet si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Amedeo Bernardi

— Torino, 1 agosto 1971.

Direzione, impiegati e Maestranze della s.p.a. Simex ricordano l'amico

Amedeo Bernardi

— Torino, 1 agosto 1971.

Il Gruppo Aviolanci Lamet partecipa al grave lutto della famiglia Bernardi.

Il Gruppo Avio-Lanci prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del Socio

Amedeo Bernardi

— Torino, 1 agosto 1971.

Il Gruppo sportivo Lamet si associa al grave lutto che ha colpito la famiglia Bernardi

La famiglie:
Giovanni Rocca
Alessandro Rivinale
Ivo Valfarda
Riccardo Verdolin
Lorenzo Sbarbati
Aldo Caumedo
prendono viva parte al dolore della famiglia Bernardi per la disgrazia del l'amico e collega AMEDEO.

Nuccia Giovanetti e famiglia partecipano al grave lutto di Marina e bimbi.

Con profonda cordialità partecipano al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile AMEDEO gli amici fraterni
Giovanni Motta
Adriano Cougia
Orsola Gaia
Gualtiero Vinco
Renato Ceyleschio
Camillo Peirano
Renata Peiera
Angelo Giovanglia
Gianni Tealdello
Giuseppe Papino
Alda Giordora
Antonio Valle
Luigi Lucco
Lorenzo Russo
Camillo Tagliatto
Gina Bosetti
Faustino Orevian.

Spezzano dalla fede, ci è ricongiunta al figlio Celestino

Elena Ayra in Mondino

Ne danno il doloroso annuncio: il marito Dr. Mario, la nuora Gemma Rivarola e l'unalisma nipotina Secondina; la sorella Augusta Salerio, i cognati e i nipoti. La cara Salma partirà oggi 3 c. m. alle ore 15,30 dall'Ospedale Mauriziano (v. Somma 9) ind. proseguirà per Strambino ove si celebrerà alle ore 16 i funerali.

— Torino, 3 agosto 1971.

Piangono unite al lutto Maria Sereno Gobi ved. Monston con i figli Gianfranco, Maria Enrica e Pier Giacomo.

Munita dei conforti religiosi è serenamente spirata

Angela Baudrino ved. Penna

di anni 84

Ne danno il triste annuncio le cognate, i cugini, i nipoti, i pronipoti, i parenti tutti e l'affezionata Maria. I funerali saranno celebrati martedì 3 corr. alle ore 10 nella Chiesa parrocchiale di Cravanzana Bodoglio. La cara Salma partirà da Chiusani, Murina Giulia 41, alle ore 11,30.

— Chiusani, 2 agosto 1971.

In Ovada ogni 1 agosto, con i conforti della fede cristiana, è serenamente spirata

Maria Pesce ved. Pernigotti

Addolorati ne danno il triste annuncio la sorella Olina col marito Dottor Basilio Di Camillis i cugini, i nipoti, i cugini e tutti i parenti. I funerali si svolgeranno nella chiesa parrocchiale di Ovada mercoledì 4 corrente, alle ore 10.

— Ovada, 1 agosto 1971.

E' mancato ai suoi cari

Amedeo Rovaretto

Ne danno il doloroso annuncio i figli Natale, Sergio con le rispettive famiglie, nipote, cognata e nipoti. La cara Salma partirà oggi alla 14,15 da Via Borgaro 34 per Sala Biellese.

— Torino, 3 agosto 1971.

La famiglie Bagni, Cazzulo, Righi, Pierro partecipano al dolore di Franca e Sergio.

Cristianamente è mancata

Maria Garlanda ved. Gavina

Addolorati ne annunciano il tristo, cognata, fratelloni, parenti tutti. Funerali martedì per S.S. Deposizi Maria Vittoria. La cara Salma proseguirà per Asigliano Vercellese. E' partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 1 agosto 1971.

La famiglia Farolfi annuncia con dolore la morte del suo caro

Daniele Farolfi

I funerali avranno luogo oggi alle 15 al Tempio Valdese di corso Vittorio Emanuele.

— Torino, 2 agosto 1971.

I Soci del Gruppo Canottieri e Gruppo Tennis CRE Torino, partecipano al dolore.

Il 29 luglio 1971 è mancato in Torino l'

Ing. Mario Pola Fallatti di Villafalletto

A funerali avvenuti, con infinito dolore, ne danno l'annuncio la moglie Innocenza Balocco e la figlia Marisella.

— Rivara, 2 agosto 1971.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Napione

Addolorati lo annunciano le sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti.

I funerali avranno luogo il giorno 4 c. m. alle ore 8,45 partendo dall'Ospedale Mauriziano (via Santorre 5). La presente è unica partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 agosto 1971.

Il 30 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari il

Dott. Benedetto Barra

Sindaco d'Argenia 1915-16
Cav. Ufficiale al Merito

Con immenso dolore le annunciano a funerali avvenuti. Ne esprime solenne dell'ultimo, la moglie Teresa Teninez i figli: ing. Bruno con la moglie Donatella Frangia e le adorate nipotine Simonetta e Barbara, Dott. Roberto con la moglie Marcella Bagnasco, la cognata Rosalba ved. Teninez e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al medico curante Dott. Carlo Fragnetti, la Ditta ed il bidello sarà celebrata il 3 settembre alle 9 nella parrocchia della SS. Annunziata, via Po 45.

— Torino, 2 agosto 1971.

Andrea, Mario Bagnasco e tutti profondamente addolorati partecipano al lutto della famiglia.

La Direzione della 1ª Zona della SIP - Società Italiana per l'Esercizio Telefonico s.p.a. - Dirigenti e Personale tutto partecipano al dolore del Direttore Ing. Bruno Barra per la scomparsa del padre

Dott. Benedetto Barra

— Torino, 2 agosto 1971.

Dario, Mario Cravero, Piero, Paola Giuliana, partecipano affettuosamente al lutto degli amici Barra per la morte del PAPA'.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, la Direzione Generale, i Dirigenti, il F.A.W., il G.A.W., il C.R.A.L. ed il personale tutto della Compagnia Italiana Westinghouse si associano al cordoglio del Dr. Roberto Barra, Direttore del Personale, per la scomparsa del Padre

DR. COMM.
Benedetto Barra

— Torino, 2 agosto 1971.

I Componenti della Direzione del Personale della Compagnia Italiana Westinghouse partecipano al lutto del loro Direttore Dr. Roberto Barra per la scomparsa del Padre

SR. COMM.
Benedetto Barra

— Torino, 2 agosto 1971.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia per la scomparsa del

COMM. DOTT.
Benedetto Barra

per lungo tempo apprezzato e stimato Direttore Generale dell'Istituto.

— Torino, 2 agosto 1971.

La Direzione ed il Personale della Cassa di Risparmio di Torino si uniscono commossi all'unanime cordoglio per la scomparsa del

COMM. DOTT.
Benedetto Barra

già loro Direttore Generale, del quale ricordano le grandi doti di umanità e di competenza.

— Torino, 2 agosto 1971.

Prendono commossa parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

COMM. DOTT.
Benedetto Barra

Luigi Bonzani
Giulio Berlan
Giuseppe Bisio
Mario Boldi
Carlo Brovi
Augusto Canobbio
Ovidio Cheo
Alberto Galletto
Janie Grasso
Camillo Gubetta
Domenico Methodo
Enrico Monzeglio
Alfredo Morbio
Marcello Parachinetto
Riccardo Pigionna
Giovanni Pomo
Renato Prandi
Mario Reineri
Arduido Rivetto
Luigi Roberto
Cristano Senaroni
Carlo Visconi
Federico Viale.

— Torino, 2 agosto 1971.

Pietro, Eugenia, Roberto partecipano al dolore della famiglia.

Il Personale del Servizio Approvvigionamenti della SIP in Zona prende viva parte al dolore dell'ing. Bruno Barra per la perdita del padre

Dr. Benedetto Barra

— Torino, 2 agosto 1971.

La famiglia Richero prende viva parte al grande dolore della famiglia Barra per la scomparsa del

COMM. DOTT.
Benedetto Barra

— Torino, 2 agosto 1971.

Rispetto a Cocconea Cellini sono vicini all'amico Bruno ed alla famiglia in questo triste momento.

Partecipano al dolore di Roberto e Marcella gli amici

Alma, Pierluigi Boarinana
Antonio Demetrio
Paola, Domenico Gargaro.

Bruno e Paola Cravero partecipano al dolore di Bruno per la perdita del PADRE.

Dopo gli ultimi conforti religiosi, chiude la sua laboriosa vita lasciando l'anima buona del

Cav. Angelo Borgnino

anni 65

lasciando nel dolore e nel rimpianto la moglie Delma in Pesce, il figlio Giuseppe con la moglie Anna Tricchera e la nipotina Angela, i fratelli Giuseppe, Leonardo, Natale, Pasquale, Tecnalda e le sorelle Carmela, nipoti, cugini, amici e tutti quanti lo conobbero. I funerali avranno luogo martedì 3 agosto '71 presso l'Ospedale Civile Regina Alte ore 15. La Salma benedetta per Asiglianc Vercellese. E' partecipazione e ringraziamento. Servizio di autonomi.

— Torino, 2 agosto 1971.

Partecipano al dolore gli amici Sarti della Busiglilla Mezzano.

Il Corpo Musicale di Lucento ed il Gruppo Soci Onorari partecipano con dolore alla perdita del loro Vicepresidente

Cav. Angelo Borgnino

— Torino, 2 agosto 1971.

Cognati Devoti e nipoti prendono parte al dolore di Delfina, Giuseppe e Anna.

Zia Cristina e cugini prendono parte al dolore di Delfina, figlia e Anna.

La nipote Pina Revello con Nino, Alessandra e Bruno si unisce al cristiano dolore del figliuolo Giuseppe, Anna e Delfina.

La sorella Beatrice, Domenico e nipoti piangono il Fratello

Paolo Rovero

e si uniscono al dolore della cognata e nipoti.

— Moncalieri, 3 agosto 1971.

(Continua a pag. 9)

NEW Style
CONFEZIONI ABBIGLIAMENTO
Via Viotti 9 - angolo via Bertola - telefono 530.296
Inizia domani 4 agosto una vendita straordinaria per rinnovo di tutte le collezioni a prezzi eccezionali

Fauzian's comunica che una estetista specializzata è a disposizione delle gentili clienti sino al 7 agosto al villaggio olimpia di SETTIMO TO. presso la profumeria Servetti

donne confidenziale

Regole da seguire anche in vacanza

Con i bambini al mare e ai monti

Rimasto per mesi in città, quasi sempre chiuso in casa, il bambino, più di ogni altra persona, ha bisogno di un lungo periodo di vacanza. La vita all'aria aperta è per lui la migliore medicina, la sola che potrà restituirgli un colorito roseo. Vi sono però, anche per il periodo della villeggiatura, alcune regole che bisogna seguire per la sua salute.

TINTARELLA — *Il sole aiuta il bambino nella crescita, perché, sotto l'azione dei suoi raggi, si sviluppa la vitamina D, antirachitica, che rinforza le ossa. Ma bisogna saper dosare la tintarella, per evitare scottature. Il primo giorno il bambino non deve stare al sole più di cinque minuti, il secondo dieci, e così via, finché non avrà fatto abbronzatura. Fino ai sei anni di età è necessario che abbia sempre un cappello che venga, di tanto in tanto, bagnato. In montagna il bambino deve portare occhiali da sole.*

SCOTTATURE — *Se la pelle si arrossa e incomincia a bruciare, bisogna spalmarvi una lozione calmante, mettere una cannicella leggera al bambino e tenerla all'ombra per qualche giorno. Se ciò non bastasse vi sono molti unguenti e lozioni che si acquistano in farmacia. In ogni caso però, soprattutto se la scottatura è profonda od estesa, è bene ricorrere ad un medico.*

COLPI DI SOLE — *I sintomi del «colpo di sole» sono: forte mal di capo, febbre, debolezza, vomito. Mettete il bambino in una camera fresca, con pezze bagnate sulla fronte, fatelo bere regolarmente e, soprattutto, chiamate subito un medico. Talvolta capita che un bambino abbia, improvvisamente, tante piccole pustole su tutto il corpo. Non preoccupatevi: sono causate dal calore, scomparranno spontaneamente.*

I BAGNI — *Nuotare è il più grande divertimento per il bambino in vacanza. Bisogna però seguire alcune regole dettate dalla prudenza. Per prima cosa è sempre bene evitare i bagni dopo i pasti. Bisogna poi che il bambino non resti in acqua troppo a lungo: è meglio che faccia tanti bagni brevi, interrotti da periodi di gioco sulla spiaggia. Se l'acqua è molto fredda è bene che il bambino non vi resti mai più di cinque minuti.*

LA «SIESTA» — *Il gioco, la vita di spiaggia, le lunghe camminate stancano il bambino. Bisogna alternare ogni giorno ore di attività ed ore di riposo. Fino ai cinque anni è indispensabile il «pisolino» dopo pranzo, che, per i bambini che abbiano più di cinque anni, può essere sostituito dalla lettura o giochi tranquilli in casa. In montagna fate attenzione all'altitudine: aumentate molto progressivamente la durata delle escursioni e lasciate che i bambini aumentino il loro ritmo di marcia.*

Il «BIBITE» — *Per il bambino immerso in vita in estate c'è un pericolo: la disidratazione. Fatelo bere soltanto nelle ore meno calde (il mattino dalle 9 alle 11, e il pomeriggio dalle 16 alle 18) e fate in modo che abbia sempre la testa all'ombra. Fategli prendere sole alle gambe a alle braccia, ma mai più di cinque minuti consecutivi.*

LE BIBITE — *Correndo e giocando tutto il giorno, il bambino ha sempre sete. Lasciatelo bere a volontà e approfittatene per dargli bevande salutari come succhi di frutta e verdura, che contengono la vitamina C. Ottimo il succo di carota, ricco di vitamina D. Date ai bambini bevande fresche, ma non gelate.*

IL GUARDAROBA — *Secondo i pediatri i bambini sono sempre troppo coperti durante la stagione calda. Dunque niente lana sulla pelle, né camiciaro, né calze, né scarpe chiuse. Un paio di calzoni corti, dei sandali e una camicetta leggera sono sufficienti. Anche di notte il bambino non deve essere troppo coperto.*

IL MENU — *Quando fa caldo diminuite lo zucchero, le patate e tutti i grassi. Aumentate invece la verdura e la frutta. Salate i cibi più di consueto, per compensare la perdita di sale dovuta al sudore. Se siete al mare, date in uguale misura carne e pesce.*

g. gam.

Domani a pranzo

POMODORI VESTITI E FRITTI — Occorrono pomodori ovali da sugo e ce ne vorranno tre ogni due persone; acquistate anche fettine di pancetta che siano in numero doppio a quello dei pomodori.

Per prima cosa fate una panatura di frito sciogliendo farina in acqua fredda salata e unita a una o due uova e lasciatela riposare; poi mettete i pomodori per qualche istante in acqua bollente in modo da potervi privare facilmente della pelle e dividete a metà; togliete i semi e fateli cuocere nel sugo più acquoso. Avvolgete, dopo averlo un poco salato, ogni mezzo pomodoro in una fettina di pancetta e fermatela con uno stecchino.

Scaldate olio abbondante in una grande padella e immergetevi i pomodori immediatamente dopo averli passati nella pastella che deve essere piuttosto liquida: friggete fino a che si sia formata una crosta croccante e con una paletta bucata estraete ciascun pezzo con cura in modo che non si sciupi. Fate sgocciolare sull'apposita carta e mettete sul piatto di portata.

Il contorno di patate fritte o di pure di patate è il più adatto a completare il fritto saporito.

Adele

oggi festeggiamo

S. Lidia. S. Gamaliele. S. Osvaldo re. S. Nicodemo, s. Cita martire.

OGGI martedì 3 agosto: il Sole è sorto alle 5,31 e tramonta alle 19,51. La Luna si trova nel 4° giorno dopo il primo quarto.

Perché si lamenta una crisi alberghiera

Le roulottes invadono il regno degli hotels

Le carovane di turisti che giungono in Italia con la casa viaggiante aumentano di anno in anno - I rilievi di quest'anno al traforo del Monte Bianco - Il traffico intenso sul percorso nevralgico Chamonix-Ginevra

nostro servizio

Ginevra, martedì sera.

Ammettiamo pure, senza rinunciare al beneficio d'inventario, che il gran chiagnere degli albergatori italiani sulla stagione estiva 1971 abbia un qualche fondamento; resta in ogni caso da stabilire le cause. Si parla del sabotaggio meteorologico in maggio e giugno, si parla degli scioperi e dei disordini vari che avrebbero impressionato gli stranieri, si parla dell'astiosa campagna antitaliana dei giornali tedeschi di Springer (detta-ta, va a sapere se da qualche contratto pubblicitario o semplicemente dal vecchio sprezzante astio dei teutonici nei confronti dei latini meridionali). Nella presunta crisi alberghiera vi è però un ultimo, e forse determinante coefficiente di causa: la crescente diffusione dei campeggiatori con tende e roulottes.

Anche in merito a questo tipo nomade e autarchico di turismo come si fa ad avere cifre esatte? Bisognerebbe compiere un'approfondita e diffusa inchiesta presso tutti i campings autorizzati, ma solo il ministero del Turismo potrebbe eseguirla se esistessero organismi burocratici statali in grado di compiere un serio censimento. Comunque chi percorre la Valle d'Aosta e attraversa i due trafori del Bianco e del Gran Bernardo — che sono ormai ne mancano di turismo provenienti dall'Europa nordoccidentale — si rende visivamente conto del grande numero di stranieri che giungono nella Penisola con la casa viaggiante. E che si tratti di gente ben pasciuta in denaro non c'è dubbio: le roulottes sono quasi tutte nuove ed eleganti, le macchine potenti, spesso si è l'aggiunta d'un camotto pneumatico sul tetto dell'auto. Ogni «complesso» così viaggiante significa una spesa di quattro milioni di lire (senza tener conto dei casi capricciosi, certe roulottes sono autentiche smargiassate).

Pochi giorni fa, passando verso le 11 del mattino al traforo del Bianco, ho contato ben 18 auto con roulotte in attesa di sbrigare le frettolose operazioni di frontiera; una ventina ne avevo viste poco prima sullo spiazzo attiguo ad un ristorante tra Morgex e Pré-St-Didier, un buon centinaio le avevo incrociate sull'autostrada. Incalcolabili, evidentemente, le vetture che trasportano le tende.

Perché continua a svilupparsi il turismo campeggiatore a detrimento, o almeno a contenimento, di quello tradizionale alberghiero? Semplice: innanzitutto per ragioni di economia. Tutti, giustamente, vogliono oggi viaggiare e quindi fanno come possono. (Vi sono scenette molto allegre. Sempre al traforo del Bianco ho visto un pulmino inglese, piccolo e scalcagnato, con a bordo stipatissime dodici persone fra ragazzi e ragazze. Una di queste era vistosissima, d'una pinguedine da baraccone. Il pulmino non aveva il motorino d'avviamento in funzione; per farlo ripartire, dopo il controllo dei documenti, tutti gli occupanti, tranne il guidatore e compresa la grassona, scendevano a spingerlo tra matte risate).

Ma anche nuclei familiari che sono in grado di spendere per le vacanze cifre ragguardevoli si danno comprensibilmente convertendo al campeggio soprattutto se hanno il proposito di trascorrere vacanze senza una méta stabile. Cambiare ogni notte o ogni due o tre notti l'albergo comporta la necessità di ricerche snervanti per la calura e il traffico di città sconosciute; i costi diventano pesanti per tutti (da 8 a 10 mila lire per notte la stanza matrimoniale con bagno in 2ª categoria, mentre il servizio, da noi come nei Paesi che ci attorniano, diventa di anno in anno più difficile e sommario.

Una conferma del fenomeno — sempre e soltanto visiva — la si ritrova in Francia nel tragitto da Chamonix ad Annemasse che di questa stagione è obbligatoriamente attraversato da una buona parte della migrazione estiva europea. Ogni cittadina, ogni villaggio ha il suo campeggio, mentre non si ha l'impressione che siano sorti nuovi alberghi, almeno in misura rilevante. Un consiglio a chi dovesse percorrere questo itinerario: rispettare con sottolineato scrupolo lo stop posto all'incrocio tra la strada proveniente dal traforo e quella statale; si è qui in permanenza un gendarme che semina multe con tale infallibile severità da far sospettare che abbia l'incarico di rimpinguare da esse le percentuali necessarie per il miglioramento della mensa in caserma.

La costruenda autostrada traforo del Bianco-Ginevra è ancora ferma al gerundio; vi è solo un piccolo tratto a doppia corsia di otto o dieci chilometri.

Alla frontiera franco-elvetica di Annemasse, il solito molto complicata per i piccoli traffici delle popolazioni locali, gendarmi e doganieri in questi giorni fanno come possono — cioè si limitano a qualche sporadico controllo — ma subito dopo, come negativa contropartita, si è inghiottiti dal trambusto urbano di Ginevra, che non è uno scherzo. La spirituale patria di Calvino, in fatto di rumore e di confusione stradale, può ben dirsi corretta all'estremo grado, nonostante la febbrile attività di molti vigili, aiutati da graziose colleghe che roteano di continuo il bastoncino incitando gli autisti a «vite, vite vite».

Remo Grigliè

Lo slalom sull'erba in Tirolo

In Tirolo viene rilanciato quest'anno lo sci sull'erba con speciali pattini a rotelle (Tel. Ap a «Stampa Sera»)

Uccisa in Svizzera a colpi di pugnale una ballerina Usa

SAN GALLO, martedì sera.

Stephanie Constance Puorro, di 30 anni, ballerina americana, è stata uccisa selvaggiamente a pugnalate in tutto il corpo nella sua abitazione, poco prima di andare per le prove al teatro di San Gallo.

Il suo corpo è stato trovato poco prima di mezzogiorno di ieri, ma la polizia ha dato la notizia soltanto oggi, dicendo che quasi sicuramente la poverina è stata vittima di uno «psicopatico».

(Associated Press)

GLI SVIZZERI (NATURALMENTE) SONO ANDATI A CONTROLLARE

Gli aiuti non vanno ai pakistani ma a Calcutta per la borsa nera

dal corrispondente

Berna, martedì sera.

I viveri e i medicinali raccolti dalle varie organizzazioni umanitarie a favore dei profughi del Pakistan orientale vengono venduti alla borsa nera di Calcutta? Sotto il titolo «Grave scandalo», il diffuso quotidiano Blick di Zurigo afferma di essere appreso da fonte attendibile che in queste ultime settimane numerose e preoccupanti irregolarità sono avvenute nella distribuzione dei doni inviati in India per alleviare le sofferenze dei milioni di profughi pakistani.

La denuncia del giornale zurighese è categorica: «*Vere e proprie montagne di coperte, viveri e medicinali sono finite alla borsa nera di Calcutta anziché nelle mani degli affamati ed ammalati venuti dal Pakistan orientale*». Il *Blick* aggiunge che diversi svizzeri recatisi in India hanno potuto constatare personalmente come una enorme quantità di viveri sia finita alla borsa nera.

Una signora di Brugg ha fatto il seguente racconto: «*Durante il mio viaggio in India sono stata anche a Calcutta. Per caso sono capitata nei rioni in cui persone equivoche si arricchiscono alla borsa nera. Ho visto intere partite di coperte inviate in India da diverse organizzazioni umanitarie. Le coperte erano destinate ai profughi ma in realtà venivano cedute al prezzo di circa 8 rupie (2000 lire) per pezzo. Alla borsa nera della città indiana è pure possibile trovare scatole di latte condensato di origine elvetica*».

Stando alle informazioni raccolte dal *Blick*, individui poco scrupolosi — generalmente indiani — sarebbero riusciti a procurarsi documenti falsificati, accedendo in tal modo ai depositi in cui vengono accumulati gli aiuti inviati dall'Europa in India e nel Pakistan. I rappresentanti delle organizzazioni umanitarie lottano di tutto per impedire gli abusi, ma in certi casi non sarebbero in grado di fronteggiare l'astuzia dei trafficanti locali.

Il portavoce della Croce rossa internazionale di Ginevra ha energicamente smentito le affermazioni del giornale zurighese, riconoscendo comunque che è impossibile evitare che una modesta percentuale — circa il 5% — degli aiuti raccolti in Europa venga venduta alla borsa nera di Calcutta. E' stato inoltre affermato che le organizzazioni umanitarie, a cominciare dal comitato internazionale della Croce Rossa, hanno intensificato i propri controlli onde impedire ai trafficanti di accedere ai depositi contenenti i doni.

Probabilmente la verità sta nel mezzo tra le gravi affermazioni del *Blick* e la smentita della Croce rossa internazionale. In India affluiscono aiuti per i profughi del Pakistan da ogni parte del mondo e indubbiamente non è semplice controllare le montagne di materiale che giungono ogni giorno. Così c'è chi si arricchisce a danno di chi muore di fame.

Luigi Fascetti

bridge

La Dichiarazione: (tutti in prima). Ovest: 2 cuori; Nord: 2 S. A.; Est: 4 cuori; Sud: 5 fiori.

L'apertura di 2 cuori usata dalla coppia in Est-Ovest indica sottoapertura monocolore almeno sesta. Il 2 S.A. di Nord indica una mano bicolore fiori-quadri (almeno 5-5). Sud, che possiede onori certamente utili nei colori del compagno, dichiara giustamente la partita a fiori. Dopo 2 «passi» Est, ritenendo di non poter giocare a livello di cinque, decide di lasciar giocare e passa. Ovest attacca il Re di picche. A voi fare un piano di gioco. L'attacco di Re di picche può corrispondere a 2 situazioni diverse: o si tratta di un attacco naturale da Re e Dama; oppure è un attacco di Re secondo un attacco aggressivo, anche se raramente efficace. Ma dalla dichiarazione il morto scenderà con al massimo 8 onori fra cuori e picche e quindi l'attacco di Re secondo non avrebbe senso.

Diamo dunque fiducia all'avversario e giochiamo come se l'attacco di Re presupponga la dama. In tal caso si impone l'avvertenza di rifiutare la presa al primo giro. In tal modo obbligheremo l'attaccante a regalare la picche o a cambiare gioco e avremo tempo, una volta caduto l'asso di pivot agli avversari ed eliminate le loro atouts, di scartare le picche perdenti di mano sulle quadri del morto, ed infine tagliare la terza picche perdente del morto con l'ultima atout di mano. Vinale prese persa: 1 picche, quella iniziale, e l'Asso di fiori. 5 fiori fatte.

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

La principessa Anna con l'attore cinematografico e regista Richard Attenborough

Al ricevimento per Anna (21 anni) assente quel cattivaccio dello zio

nostro servizio

PORTSMOUTH, mart. sera.

La principessa Anna ha ballato fino alle prime ore del mattino, festeggiando in anticipo il suo ventunesimo compleanno a bordo dello «yacht» reale Britannia, trasformato per l'occasione in una «discotheque» galleggiante. Era allegra, di ottimo aspetto; ha evidentemente superato a meraviglia la operazione alla quale è stata sottoposta il mese scorso per un disturbo ovarico. Facevano gli onori di casa la regina Elisabetta e il principe Filippo, e c'erano più di cento invitati.

Il fratello di Anna ed erede al trono, principe Carlo, ha partecipato alla festa, e così la principessa Alessandra con il marito, Angus Ogilvy. C'era anche il principe Richard di Gloucester. Mancavano, invece, zia Margaret e il marito Lord Snowdon. E qualcuno ha fatto notare che è la terza volta in pochi mesi che il Lord non partecipa a ricevimenti reali.

Recentemente la stampa londinese ha riportato una voce secondo cui Lord Snowdon mesi fa aveva cercato di innaffiare di vino l'allenatore dei cavalli da corsa della regina durante un ballo a Corte, dopo una lite riguardante le compagne di danza. Ciò potrebbe spiegare la sua esclusione dalle ultime feste. (Upi)

CARNET DI ASSISTENZA INTERNAZIONALE

VALIDITÀ 60 GIORNI Lire 2000

VALIDITÀ 365 GIORNI Lire 8000

garantisce ai Soci ACI in viaggio all'estero la più completa assistenza in caso di difficoltà

rimpatrio autoveicolo ○ lettere di credito ○ rimpatrio feriti ○ rimborso spese ospedaliere ○ rimborso spese per soccorso stradale ○ rimborso spese per trasporto in autoambulanza ○ invio pezzi di ricambio ○ assistenza legale e peritale ○ assicurazione furto bagaglio ○○○○○○○○○

Informazioni presso la Sede e Delegazioni dell' AUTOMOBILE CLUB TORINO

Omertà sul biscazziere "giustiziato„ con cinque colpi di pistola

La paura stronca le indagini

Il delitto sembra opera di killers professionisti, come quello di cui fu vittima il gangster D'Aguanno - Il terrore chiude tutte le bocche - La vittima «disturbava» il racket della prostituzione - Al centro delle indagini l'amica del cuore, Maddalena Ares, e una ragazza di 19 anni che è scomparsa - Interrogato anche Ugo Goano

Il biscazziere Giuseppe Pinto, nella notte tra mercoledì e giovedì scorso, è stato giustiziato da killers professionisti. Questa l'opinione di polizia e carabinieri dopo sei giorni di indagini. L'omertà che circonda il «regolamento di conti» è la stessa che un anno fa ha stroncato le indagini sull'uccisione del gangster Luigi D'Aguanno. Non è dettata da una ferrea legge della malavita: a chiudere le bocche è la paura.

Svanita la traccia seguita dalla Mobile nel mondo dei biscazzieri, rilasciati Antonio Cardullo, Francesco Trentinella e Giovanni Casano, fermati perché avevano molte ragioni per uccidere Giuseppe Pinto che era stato anche pubblicamente minacciato di morte, viene alla ribalta la pista seguita dal Nucleo Investigativo dei carabinieri.

Il cap. Formato ritiene che la vittima — già da tempo sospettata di sfruttamento — intendesse allargare la sua attività. Questo fatto può aver «disturbato» il racket della prostituzione — che a Torino è il più forte, il più organizzato, il più spietato — ed aver segnato la sua condanna a morte.

Al centro delle indagini c'è Maria Maddalena Ares, 27 anni, l'amica del cuore di Giuseppe Pinto, che ieri ha avuto un lungo colloquio con il magistrato inquirente dott. Savio che l'ha rilasciata, invitandola però a tenersi a disposizione.

Bruna, slanciata, elegante, ballerina, *entraineuse* di successo, frequentatrice di lussuosi club privati, datata di una certa classe, Maria Maddalena Ares dalla notte del delitto ha perso l'invitante sorriso che i nottambuli della città le conoscevano, per lasciar posto ad una maschera gelida ed impenetrabile che nulla è riuscito a scalfire. Non parla, non fa la minima ammissione, ripete che solo ultimamente frequentava il Pinto e che quindi di lui non sa nulla.

Eppure secondo i carabinieri, forse è proprio lei la causa del delitto. E la chiave del mistero è in quell'ora che è trascorsa da quando Pinto è uscito dal cinema Torino e quando è stato ucciso con cinque colpi di pistola alla nuca nella buia strada di Mezzi di Po. La soluzione forse è a portata di mano, tra quei personaggi che lo accompagnavano: Maria Maddalena Ares, l'uomo che lo vide per ultimo: Franco Mantovani, e la sua giovane e avvenente accompagnatrice.

Il Nucleo Investigativo dei carabinieri ricerca infatti «per interrogarla come testimone», la ragazza del Mantovani. Si chiama Ada, ha 19 anni ed è scomparsa proprio da quella sera: «Lei e la Ares forse sono custodi la vita al Pinto» dicono gli inquirenti.

Maria Maddalena Ares, l'amica della vittima

Ugo Goano alle spalle di Samuele Franzoso

Nelle fondate supposizioni che si fanno sulla sera del delitto, c'è quella che Giuseppe Pinto non abbia incontrato casualmente gli uccisori, ma avesse un appuntamento con loro. Forse era in trattative con qualche boss della prostituzione, doveva definire un affare.

E' uscito dal bar «La Cave» convinto di incontrarsi con qualcuno che conosceva, ha trovato all'appuntamento i killers professionisti che lo hanno ripito in pieno centro di Torino, l'hanno portato subito via e ucciso. La loro agghiacciante efficienza ha terrorizzato quelli che potevano parlare. Gli inquirenti hanno quindi il compito di identificare non solo gli autori materiali del delitto, ma anche i loro mandanti.

Alle 9.30 di stamane è stato accompagnato in Questura anche Ugo Goano, l'amico del cuore di Martine Beauregard, la prostituta francese che fu soffocata e poi abbandonata nuda in un fosso presso l'ippodromo di Vinovo. Era stato sospettato del delitto, ma poi dichiarato innocente ancora prima della confessione poi ritrattata da Carlo Campagna.

Ugo Goano, la sera del delitto di Mezzi di Po, ha incontrato Giuseppe Pinto nel bar di via Andrea Doria, l'ha salutato, ma non ha notato nulla di strano e non ha fornito alcuna indicazione. E' stato interrogato dal dottor Bonsignore con un altro testimone, Samuele Franzoso, anch'egli rilasciato a mezzogiorno.

i lettori ci scrivono

Delusione del turista...

«Giovedì 15 luglio 1971, alcuni arrivati da Gap in visita a Torino, come da qualche anno si fa sempre più frequentemente dalle città francesi di frontiera, attratti dalla bellezza della capitale del Piemonte. Devo dire subito che sono un liceale francese, ma so discretamente l'italiano dato che mia padre è francese ma mia madre è torinese ed ho abitato alcuni anni a Torino, dove ho frequentato le elementari.

«Da anni volevo salire sulla Mole Antonelliana: così nel pomeriggio con il pullman siamo andati nella strada Montebello, e lì abbiamo trovato altri 3 autobus stranieri, due belgi (Anwerpen e Bruxelles) e una tedesco di Münchien; anche loro come noi avevano l'intenzione di salire su questo gigante, che in tutto il mondo è il vero simbolo di Torino. Ma siamo stati beffati: un cartello annunciava che l'impianto era chiuso per restauri. Nelle botteghe vicine qui ci siamo rivolti, molto imbarazzati e anche mortificati ci rispondevano che tutti i giorni è lo stesso: code di stranieri e di turisti che vogliono salire sulla Mole e cancello sbarrato da settimane, proprio in questa stagione che potrebbe registrare il maggior numero di visitatori, mentre ci hanno detto che d'inverno, quando non c'è nessuno, è sempre aperto.

«Possibile che a Torino non riescan a capire queste cose? Non si rendono conto che vanno contro gli interessi della loro città, pure così bella, così elegantemente parigina coi suoi ampi "boulevards" le sue "bouliques", i suoi caffè (seppure piuttosto negletta e sporca, soprattutto certe zone di periferia)?

«Spero in un'altra occasione di avere migliore fortuna e di poter salire sulla Mole Antonelliana per dare un'occhiata al panorama delle grandi Alpi e delle colline torinesi; sono giovane, ho parecchi anni davanti a me. Ma certo questa cara Torino si presenta così negligente da non fare una bella figura. Cordiali saluti».

Danise Beloeur di Gap (Francia)

...alla Mole Antonelliana

«Sono un turista olandese di origine italiana che sono venuto nella vostra città per una visita turistica. Vi voglio raccontare con vero rammarico che cosa mi è successo nel raggiungere la vostra città. Arrivato dal corso Francia, volevo imboccare la via Garibaldi, ma qui giunto un grosso cartello diceva di svoltare a sinistra e mi sono trovato in una via stretta, brutta, sporca e con certe facce ai lati della strada da avere paura (v. S. Domenico). Dopo aver pensato non poco sono giunto in piazza Castello e ho avuto l'idea di andare a visitare la Mole Antonelliana opera che fa onore a Torino e che è conosciuta in tutto il mondo, qui giunto un grande cartello avvisava che era chiuso per restauri.

«Ora vi chiedo, e spero che le Vostre autorità preposte risponderanno tramite il giornale: come mai all'imbocco della via Garibaldi esiste un cartello "quasi invisibile" e scritto solo in italiano in cui si dice che è permesso il transito a veiture e bus con targa estera e quindi incomprensibile alla maggioranza degli interessati? Come mai vengono fatte opere di restauro, non urgenti, alla Mole Antonelliana nel periodo di maggior affluenza di turisti italiani e stranieri?

«Spero che questa lettera serva a far mettere un cartello in 4 lingue in via Garibaldi e a far accelerare i lavori nella Mole».

Giovanni Pistoni (da [illegible])

Appello al Prefetto

«Questa primavera, non ricordo il giorno preciso, il prefetto di Torino emanava un decreto per la chiusura infrasettimanale dei negozi di fiori e stabiliva il giovedì pomeriggio. In tal dì primo giorno al giovedì pomeriggio tengo chiuso il negozio.

«Giovedì scorso, approfittando appunto della mezza giornata libera sono andata in giro per fare delle commissioni e sono rimasta esterrefatta. Sono passata davanti a quattro negozi di fiori ed uno solo era chiuso! Tutto ciò in una mia abbastanza ristretta. Questa domenica il ottantino [illegible] a vantaggio degli altri

«E' già cosi difficile tenere i clienti ma perderli così è da matchini! Signor prefetto cosa deve fare per difendere i miei diritti? Se tutte le categorie si comportassero così sarebbe proprio un bel casa!

Segue la firma

Radioamatori e tv in lotta per una lunghezza d'onda

E' quella dei 27 megacicli, nota anche come «city band» - Disturba le trasmissioni a Torino e in Sicilia, dove sarebbe usata dalla Rai in contrasto (affermano i «clandestini») con la convenzione di Ginevra

I radioamatori «clandestini» sono passati al contrattacco dopo la decisione della Rai-tv di impedire l'uso delle ricetrasmittenti giapponesi che operano sulle lunghezze di 27 megacicli. Accusano la Radiotelevisione di violazione della convenzione di Ginevra sulle telecomunicazioni, di aver finora tollerato l'attività dei radioamatori sulla «city band» in molti casi sollecitata dalle stesse autorità, nei casi di emergenza e di pronti soccorso.

Essi dicono che la tv usa, a Torino e in parte della Sicilia, per il canale nazionale la frequenza da 61 a 68 megacicli (sarebbe per questo motivo che a Torino ad esempio la radio riceve anche il primo canale tv). In tal modo la Rai-tv violerebbe la convenzione internazionale di Ginevra del 1959, usando questa frequenza per motivi di carattere nazionale (trasmettitori predisposti precedentemente).

La violazione finora avvenuta senza il beneplacito del ministero delle Telecomunicazioni ma un mese fa esso ha autorizzato ufficialmente la Rai a servirsi dei 27-28 ignorando la convenzione. Una decisione che possibile sul piano dello Stato sovrano rappresenterebbe un quello internazionale, un atto di pirateria estremamente scorretto.

Tecnicamente, i 27 megacicli sono in «4ª armonica» degli 81-88. Di qui alcuni disturbi alle trasmissioni della radiotelevisione a Torino e parte della Sicilia, perché i residui dei segnali emessi dai radioamatori vanno a finire sulle frequenze usate dalla tv. «Disturbi minimi — dicono i radioamatori — non più sensibili di quelli che causano il passaggio di un'auto nei pressi di casa quando si ha il televisore acceso. E' che avviene soltanto quando o l'antenna non è ben orientata o i cavi sono assidui oppure il televisore o un vecchio cassone a valvole di almeno dieci anni di vita».

Sempre secondo i radioamatori la Rai-tv, che aveva finora sorvolato la loro presenza, sarebbe intervenuta pesantemente, forte dell'appoggio ministeriale.

Gli altri argomenti che vengono portati sono questi: in Francia i radioamatori della «city band» sono autorizzati per potenze non superiori ai 5 watt e comunicazioni che non superino i 150 km. Si chiamano «snack» e sono raggruppati con sede a Parigi presso le Poste e telecomunicazioni; [illegible] talmente ben accetti che la legge obbliga a schermare all'origine le parti elettriche delle auto per evitare disturbi alla frequenza 27. Non solo, ma i radioamatori francesi si identificano con nome cognome e indirizzo e non per sigla come da noi, perché non hanno nulla da temere.

La stessa situazione si ha per tutta l'Oceania, l'America del Sud e il Nord Europa. In Svezia, ecc. si sono autorizzati ad installare più apparecchi anche sulle auto. In Italia fino ad oggi i radioamatori erano in una situazione di semiclandestinità, ma tollerati.

Un lungo elenco di interventi utili ed eccezionali possono essere ricordati che testimoniano della [illegible] e della correttezza dei radioamatori: Lunparone, Genova, Firenze, Valle Maira, Domusnovas, Sicilia, Roma e [illegible] per quanto riguarda le situazioni le stesse autorità sollecitarono l'aiuto dei radioamatori che agivano legalmente come protezione civile e tempestivano addirittura dalle piazze dei paesi, coordinando i soccorsi e arrivando dove apparecchi ricetrasmittenti più pesanti non sarebbero potuti arrivare. Numerose volte gli stessi giornali hanno riportato notizie di salvataggi che sono stati possibili solo grazie all'aiuto di questi appassionati. Lettere dei Vigili del fuoco e del Club alpino ne danno atto. Le comunicazioni di emergenza vengono fatte su un canale che per volontario accordo tra radioamatori è tenuto costantemente sgombro. Per terminare si pone un interrogativo: se quelli apparecchi che trasmettono sulle frequenze di 27 megacicli, non sono tollerati e violano le disposizioni di legge per quale motivo ne è permessa l'importazione? Forse perché lo Stato incassa il 32% di tasse di importazione?

Come si può intuire dalle versioni del [illegible] la battaglia per la frequenza 27 è tutt'altro che conclusa: un autorevole, l'on. Rota, starebbe già approntando una interrogazione alla Camera.

Misterioso "ritrovamento„ di un bimbo di 16 mesi

Gli portano a casa ferito il figlio sparito (con la madre) da 8 giorni

La donna (21 anni) se n'è andata portandosi via tutti i soldi - Sarebbe stata vista sulla strada di Pinerolo - Il piccolo ricoverato all'ospedale Maria Vittoria

Una donna di 21 anni è scomparsa una settimana fa insieme con il figlio di sedici mesi. Il marito ha trovato un biglietto: «Scusa se ho portato via i soldi. Servono per il bambino». Domenica pomeriggio il piccolo è stato accompagnato in casa di un vicino da uno sconosciuto. Era febbricitante e ferito: «Dateli a suo padre. Non sta bene». In ospedale gli hanno riscontrato occhionzi al volto e al torace. La polizia sospetta che sia stato picchiato selvaggiamente. Sull'oscuro episodio è stata aperta un'inchiesta.

I protagonisti sono Fabio Falconieri, 33 anni, operaio, e la moglie Secondina Trombetto, ventunenne. Si sono sposati due anni fa, abitano in un modesto alloggio di via Maria Ausiliatrice 50. Lui lavora in un'officina meccanica, lei bada alla casa.

Alla fine di luglio, inaspettatamente, la donna scompare: «Una sera — racconta il marito — io ho rientrato e non l'ho più trovata. Ho pensato che fosse uscita per la spesa, poi sul tavolo della cucina ho notato il biglietto. Diceva che non sarebbe tornata più, che prima di denunciare la scomparsa per nostro figlio». Non ci ha creduto, non si è neppure rivolto alla polizia. Ha cominciato le ricerche da sé, poi si è rivolto ai parenti perché gli segnalassero se la moglie si faceva viva.

Domenica scorsa, però, è avvenuto un fatto allarmante. Uno sconosciuto si è presentato in casa di vicini: «Ho cercato la famiglia Falconieri, non ho trovato nessuno. Questo è il loro bambino. Riconsegnatelo, non sta bene». Poi se n'è andato. Poco dopo Fabio Falconieri è rientrato: «Hanno portato suo figlio».

Il bimbo era ferito e febbricitante, e stato accompagnato al Maria Vittoria dove i medici del pronto soccorso lo hanno ricoverato in [illegible]. Dall'episodio è stata informata la polizia che ha aperto un'inchiesta. Pare che Secondina Trombetto sia stata vista per l'ultima volta coi pressi di Pinerolo, sulla statale. A pochi passi da lei, un individuo sembrava controllarla: «Non è stata mia moglie a ferire il bambino — dice Fabio Falconieri —. Gli sono troppo bene. Forse è stata aggredita da qualche sconosciuto. Potrebbe essere lo stesso individuo che ha portato il bambino a casa mia».

Secondina Trombetto

Verso la scissione la Uil torinese?

Un gruppo di membri dell'esecutivo avrebbe deciso di considerare scaduta la segreteria

Lacerazione nella Uil torinese. Un gruppo di membri del direttivo provinciale dei metalmeccanici ha deciso di «considerare scaduta l'attuale segreteria della Uilm» che si sarebbe posta «al di fuori della linea confederale». Le basse accuse che hanno portato alla «sconfessione», a Roma, del segretario nazionale Uilm, Giorgio Benvenuto.

Del gruppo, che si riconosce nel documento approvato dal comitato centrale del sindacato (maggioranza di socialdemocratici e repubblicani), fanno parte circa una trentina dei 73 componenti il direttivo [illegible] Nel direttivo, però, è sono anche altre persone «cooptate». Non si sa quale atteggiamento assumeranno.

Quali le intenzioni? Oggi pomeriggio socialdemocratici, repubblicani e socialisti «autonomisti» della Uilm torinese si riuniranno. L'ipotesi più probabile è che dichiarino decaduta l'attuale segreteria e ne eleggano una nuova. Può essere l'inizio di una spaccatura gravissima che [illegible] si fermerebbe senza dubbio alla categoria dei metalmeccanici.

Nella segreteria provinciale della Uilm le correnti socialdemocratica e repubblicana non sono rappresentate. Dei sette membri uno solo (Tasselli) era considerato fino a qualche tempo fa simpatizzante per il psi. Ma nei giorni scorsi si è schierato coi sostenitori di Benvenuto. Nell'esecutivo c'è un solo socialdemocratico (Pasculi) su 11 membri. Ma quest'organismo non si riunisce più da mesi.

«Fracassoni» a Val della Torre scoppia una rissa, 20 denunce

Venti persone — dichiaratesi uomini e ivy donne — sono state denunciate dai carabinieri di Alpignano per una rissa scoppiata ieri sera a Val della Torre. Verso le 21 un gruppo di persone chiacchierava tranquillamente sotto gli alberi della piazza municipale. Poco distante alcuni giovani schiamazzavano. Sono stati zittiti più volte, ma hanno continuato a parlare ad alta voce e a giocare.

E' cominciata una lite che ben presto è degenerata in una rissa generale. I «fracassoni» sono stati aggrediti. Sono comparsi bastoni e forconi, un giovane ha rischiato il linciaggio. Qualcuno ha telefonato ai carabinieri di Alpignano. E' intervenuta il brigadiere Mastronardi che ha dovuto durar fatica per aver ragione nel tentativo di riunire pace.

I protagonisti della rissa — quattro dei quali feriti — sono stati accompagnati in caserma e denunciati. Sono: Metello Bosso, 34 anni; Valerio Brunatti, dieiottenne; Giovanni Brunatti, di 23 anni; Giuseppe Bianco, di 34; ed Esterino Bianco, di 66. Sono stati anche denunciati Albertino Savarino, sessantadueenne; Bruno Lucco Borlera, di 13 anni; Sergio Negro, di 16; Cesarino Lucca Castello, di 17; Bruno Rossato, di 18.

La stessa denuncia è stata presentata nei confronti di Italo Tubergo, di 19 anni; Nicolò Dessi, di 24; Tommaso Amoruso, sedicenne; tutti di Val della Torre. Tra i denunciati, tre donne: Laura Chiaberge, 32 anni; Secondina Savarino, cinquantaseienne; e Bianca Brancolo, 29 anni. E quattro villeggianti: Giuseppe Brunetti, 60 anni; Achille Mazzoleiti, ventinovenne; Domenico Barera, 32 anni; e Michele Facchiato, di 53 anni.

Esterino Bianco, Tommaso Amoruso, Michele Facchiato e Domenico [illegible] sono stati medicati per ferite varie. Non sono gravi: le prognosi variano dai tre agli otto giorni.

echi di cronaca

Tappezzerie in carta applicatela da voi senza spesa!

E' un nuovo modo per rendere magnifica la vostra casa, senza spesa per l'applicazione e comprende diversamente dalla Fabbrica. Con quanto spendereste per far tappezzare una camera tappezzerie da soli l'intero alloggio. Le nostre istruzioni, semplici e precise, sono pratiche ed efficaci; le nostre tappezzerie, lavabili e sfregabili, sono bellissime e varie. Direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 135.

TV da riparare? Tel. 596.879 760.111 Santospirito

tecnici specialisti riparano a domicilio qualsiasi televisore.

la TV non funziona? telef. 251.677 - 296.949

877.375, la Or.Te.S. Bertucci e figlio aiutano a comperare un TV portatile in omaggio.

Oggi al mercato

Minimo e massimo al kg.	Porta Palazzo	Piazza Benefica	S. Rita	Vittoria
ORTOFRUTTICOLI:				
carote	100-300	180-240	150-200	180-210
cipolle bianche	10-100	120-150	100-150	100-140
fiete da taglio	120-150	150-200	120-200	160-200
fagiolini	300-500	200-300	350-700	200-350
melanzane tonde	100-200	230-350	150-300	220-340
pomodori	100-400	200-300	[illegible]	150-400
peperoni quadrati	100-200	300-350	160-600	300-500
zucchine	100-200	150-200	100-300	150-300
patate	60-100	90-150	80-100	90-140
lattuga cappuccio	200-300	400-500	300-500	300-450
pesche pasta bianca	80-200	100-120	120-200	140-220
pere estive	85-150	180-250	100-200	160-200
pesche pasta gialla	120-300	120-140	120-400	130-350
mele Golden	100-200	—	—	—
uvetta pesche d'oro	120-180	200-250	—	200-240
banane	250-300	300-400	280-350	300-400
GRASSI:				
olio di oliva	620-800	550-800	680-700	540-760
olio di semi	300-400	350-450	360-400	340-400
burro	1500-1700	1500-1600	1600 —	1500-1600
PESCE:				
muscolo	300 —	200-250	300 —	300 —
arselle	250 —	250-300	—	250 —
sardo	300-400	350-400	400 —	400 —
alice	300-300	350-400	400 —	400 —

Mercati generali (tra parentesi i prezzi di una settimana fa): carote 60-70 (70); cipolle bianche 42-45 (47-52); biete da taglio 50 (60); fagiolini 120-250 (120-280); melanzane tonde 70-85 (60-130); pomodori 60-100 (70-220); peperoni quadrati 200-320 (170-330); cucchine 25-80 (70-150); patate 70-85 (35-53); lattuga cappuccio 80 (70); pesche bianche 60-145 (50-100); pere estive 40-85 (50-90); pesche gialle 90-160 (70-140); mele golden 120-150 (120-130); uvetta pesche d'oro 110 (100); banane 280-300 (280-300).

Corned beef

In piazza Carlo Alberto offerta speciale di carne in scatola. La confezione più grande a lire. In vendita a 450 lire.

(A cura della redazione di Stampa Sera)

BABY CLUB
centro abbigliamento bambini

via nizza 43, t. 689898 torino

84 anni di esperienza al servizio della scuola

L'ISTITUTO BERTOLA, via Po 8, telefono 542.549 - 541.421, dal 1887 è specializzato in corsi di recupero e abbreviazione per ogni ordine di Scuola.
Agevolazioni per cambiamento tipo di studio.
CORSI DIURNI - SERALI.
COLLEGIO - CONVITTO.

SCUOLA MEDIA
legalmente riconosciuta - con doposcuola gratuito
Educatorio della Provvidenza
c. Trento 13 - Torino - 383.490
Scuola magistrale serale - (maestre d'asilo)
collegio per studentesse medie ed universitarie

CI SONO DUE TIPI DI CASE: E SENZA ISOMIX E CON ISOMIX
miscelatore automatico termostatico di acqua calda e fredda
qualità RUBINETTERIE STELLA

Ferme da ieri sera due colonne di veicoli

La strada del Moncenisio bloccata da un'autocisterna

E' carica di gas liquido - Si è rovesciata sui tornanti della «Gran Scala» - Paurosa confusione di auto a Susa

L'enorme serbatoio di gas liquido blocca completamente da ieri la carreggiata della statale del Moncenisio

La strada del Moncenisio è bloccata dalle 22,30 di ieri sera da un'autocisterna carica di gas liquido che si è rovesciata. Un elicottero dei carabinieri ha sorvolato stamane la zona della «Gran scala» dove è avvenuto l'incidente.

Colonne di camion di 10-15 automezzi per volta sostano lungo tutta la statale sia sul versante italiano che su quello francese, mentre le auto dei turisti che hanno potuto manovrare ed invertire la marcia hanno trasformato Susa in un immenso parcheggio internazionale.

La situazione si va normalizzando, ma il valico è sempre chiuso. Una radiomobile del pronto intervento a Susa avverte gli automobilisti che non possono proseguire: appena il traffico verrà riaperto il posto radio del Moncenisio l'avvertirà e i militi daranno di nuovo via libera.

Si deve spostare l'autocisterna, ma non è una cosa facile. Le possibilità di manovra sono minime e così la sistemazione delle gru necessarie. L'incidente è avvenuto sui ripidi tornanti della «Gran scala», in territorio francese, fra il posto di polizia italiano e quello francese. L'autocisterna si è rovesciata provocando la fuoriuscita di gas da una valvola. La situazione è subito diventata critica.

Immediatamente sono intervenuti i vigili del fuoco di Modane e la polizia stradale francese. Le perdite sono state bloccate. Si prevede che solo nel tardo pomeriggio la strada possa essere riaperta al traffico.

L'incidente ha causato gravi inconvenienti al traffico turistico, in questi giorni particolarmente intenso. Migliaia di auto e pullman sono stati coinvolti. I turisti che seguivano più da vicino la cisterna hanno dovuto passare la notte in auto lungo i tornanti del valico.

Il comandante del Nucleo Elicotteri ha suggerito all'Anas di affiggere un cartello nei pressi di Rivoli che avverta automobilisti e camionisti in tempo per poter cambiare itinerario.

Al Moncenisio è attesa un'autocisterna in cui verrà travasato il gas contenuto in quella rovesciata. Solo allora si potrà rimuovere il pesante vicolo.

Forse è coinvolto in un dissesto finanziario

E' tornato a casa per poche ore il dirigente del Coni scomparso

Il rag. Elio Bruno, noto agli sportivi torinesi, non dava sue notizie dal 17 luglio

Il rag. Elio Bruno, vicesegretario provinciale del Coni, è tornato a casa per poche ore. Dal 17 luglio non si avevano più sue notizie. Si sapeva che era nel guai, cercava dei soldi. Qualcuno temeva persino che volesse compiere qualche gesto disperato.

Ieri mattina, invece, la portinaia di corso Peschiera 138 l'ha visto scendere dal suo alloggio. «*Ragioniere* — gli ha detto — *c'è una raccomandata per lei*». «*La metta nella buca* — ha risposto il dirigente — *Ora non ho tempo*». Poi, dopo le insistenze della donna, l'ha ritirata. E' uscito e non è più tornato.

Forse quella raccomandata è la lettera con la quale il direttivo del Coni lo invitava a rassegnare le dimissioni. Negli ultimi tempi la sua posizione era diventata insostenibile. Parecchie persone avevano telefonato in corso Stati Uniti 10 per lamentarsi. Vediamo che cosa è successo.

Il rag. Bruno è stato nominato vicesegretario due anni fa alla morte del rag. Ghiglia. Una carica onoraria che non dà diritti ad alcun stipendio. Non solo, gli assegni che il Coni versa alle società sportive portano tutte la firma del presidente provinciale, l'unico che disponga del conto bancario. Quindi il rag. Bruno, in qualsiasi caso, non dovrebbe aver provocato ammanchi nelle casse dell'associazione.

Ma, pare, il rag. Bruno si sarebbe servito dell'autorità della carica per convincere parecchia gente (soprattutto dirigenti di società sportive) a sottoscrivere le cartelle di un Fondo d'investimento di cui è produttore. L'inchiesta dovrà accertare se il Bruno è stato coinvolto in un dissesto finanziario o se, come molti credono, per pagare i debiti e le spese di una società sportiva che aveva recentemente fondato, non si fosse trattenuto alcune somme di denaro senza versarle immediatamente all'organizzazione del Fondo.

Il rag. Elio Bruno in una recente cerimonia sportiva

Di certo si sa che le sue condizioni economiche non erano brillanti. Pare che dovesse denaro un po' a tutti, agli impiegati del Coni, ai negozianti di corso Peschiera e a quelli della zona di corso Stati Uniti. Recentemente era fallita una società di fodere per auto di cui era titolare. Da dicembre, quando la moglie Adriana, 34 anni, era morta per una grave malattia, il Bruno con le due figlie (Raffaella e Cristina, di 15 e 9 anni) si era trasferito da via Bardonecchia 120 nell'appartamento molto più elegante e costoso di corso Peschiera 138. Forse anche queste spese familiari più gravose l'hanno rovinato.

Dai primi di luglio le figlie sono in montagna. Il Bruno si è fatto ancora vedere in giro fino alla metà del mese. Ha partecipato alle premiazioni dei Giochi della Gioventù, poi ha convocato una assemblea per il 17 luglio. Ma non si è presentato. I dirigenti riuniti hanno ricevuto una telefonata: «*Non posso venire. Non sto bene. Cerco di capire: attraverso un momento difficile*». Da quel giorno nessuno ha più avuto sue notizie fino a ieri mattina. Dove è ora?

temperatura di oggi

massima +28,2
minima +19,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) 21,4; ore 0 30; pressione 742,4; umidità 72%. Cielo coperto. Previsioni: nuvoloso, possibilità di qualche isolato temporale, stabilità buona, venti deboli, temperature in lieve diminuzione. Temperatura a Caselle: massima 29; minima 20; ore 0 20,4.

Il riposo (obbligatorio) del barista

La disposizione vale anche per ristoranti, birrerie, latterie, tavole calde, sale da gioco con bar, gelaterie, osterie

«Caffè, bar, latterie, gelaterie, pasticcerie, birrerie, ristoranti, trattorie, [illegible], piazzette, [illegible], osterie con e senza cucina, spacci analcolici, sale da [illegible] con bar»: questo l'elenco ufficiale dei pubblici esercizi che, forse già da settembre, dovranno chiudere obbligatoriamente un giorno alla settimana. A Torino si sta già attivamente lavorando per attuare al più presto questa disposizione di legge nel turno di riposo settimanale.

Già da qualche tempo certi esercizi di Torino chiudevano per un giorno alla settimana: vi erano però di iniziativa individuale, di una facoltà di cui si avvalevano soltanto alcuni, mentre la maggioranza continuava l'apertura di sette giorni su sette. Ora, le discussioni sull'opportunità e la volontarietà della misura sono terminate: pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 6 luglio scorso, la decisione del Parlamento è ormai legge operante.

La prima misura, quella cui a Torino già da un mese si lavora, è la preparazione degli elenchi dei turni di chiusura. Questi turni devono essere fissati ogni anno per ogni comune dal Sindaco, sentiti i pareri delle organizzazioni provinciali degli esercenti e dei lavoratori, della Camera di Commercio e degli Enti turistici locali. Tra i limiti accennati durante la discussione della legge, c'erano infatti anche quelli dei responsabili del turismo che facevano presente il probabile disagio dei viaggiatori qualora avessero trovati chiusi i [illegible] rifocillarsi.

Anche per questa la legge esclude dall'obbligo di [illegible] settimanale i [illegible] e i bar interni agli alberghi, ai locali di spettacolo, agli scoperti, alle stazioni di [illegible] lungo le autostrade. Continueranno a restare aperti anche gli esercizi che svolgono [illegible] serale o notturna.

Sempre per salvaguardare la comodità dei clienti, è stabilito che i turni siano fissati in modo da assicurare per ogni zona un numero adeguato di locali aperti [illegible].

I consigli dell'assicuratore

Viene investito dalla moglie e deve anche pagarsi i danni

La legge esclude risarcimenti in caso di incidenti fra coniugi

Un mese mezzo fa mi è accaduto questo incidente: percorrevo sulla mia auto il corso Stupinigi; mi seguiva mia moglie alla guida della sua macchina. Ad un segnale di stop frenavo e lei mi tamponava. Quando denunciavo l'accaduto alla mia Compagnia veniva informato che non era possibile ottenere alcun risarcimento dalla Società che garantisce l'autovettura di mia moglie. Non c'è proprio nulla da fare?

Cordiali saluti,

R. G. - Torino

Purtroppo per lei le cose stanno come lei è stato detto. Ciò con la vecchia legge tutte le polizze escludevano l'indennizzo dei danni subiti dal coniuge e dagli stretti congiunti: variava solo da una Compagnia all'altra l'estensione della categoria dei congiunti. Il che rendeva indispensabile verificare la singola polizza quando si trattava ad esempio di cognati. Ma per la moglie, vecchia o nuova legge, come per i figli e per i genitori vi è sempre stata l'esclusione. Se il responsabile del sinistro è la moglie, la polizza esclude che possa esser risarcito in virtù di danneggiato il marito.

Con il 1° giugno la questione è ulteriormente semplificata perchè disciplinata [illegible] più dai contratti bensì dall'art. 4 della legge che dice testualmente: «Non sono considerati terzi e non hanno diritto ai benefici derivanti dai contratti di assicurazione stipulati a norma [illegible] presente legge: a) tutti coloro la cui responsabilità deve esser coperta dall'assicurazione; b) il coniuge, gli ascendenti, i discendenti legittimi, naturali, [illegible] delle persone indicate alla lettera a) nonchè gli altri parenti e affini fino al terzo grado delle stesse persone quando convivano con queste o siano a loro carico in quanto l'assicurato provveda abitualmente al loro mantenimento. L'esclusione [illegible] non opera quando le [illegible] persone siano trasportate dai veicoli indicati dall'art. 1 ultimo comma (veicoli «ad uso pubblico», N.d.r.) o da natanti adibiti al servizio pubblico; c) le persone trasportate [illegible] quanto disposto all'ultimo comma dell'art. 1 e al secondo comma dell'art. 2) fanche in questo caso ci si riferisce a veicoli o natanti «ad uso pubblico», N.d.r.); d) ove l'assicurato sia una società i soci a responsabilità illimitata e le persone che si trovano con questi in uno dei rapporti indicati alla lettera b».

Questo è il testo integrale della legge. E' chiaro che l'esclusione dall'obbligatorietà comporta anche l'esclusione dai benefici della legge (possibilità di citare direttamente l'assicurazione, ripartizione dei massimali fra le varie vittime ecc.); ma non è impedita la possibilità di stipulare un'assicurazione [illegible], integrativa. Cioè appiano come normale quella per i trasportati (passeggeri) dei veicoli ad uso privato, o semplice richiesta a cui un modesto sovrappremio da parte di [illegible] compagnia, ma sempre mantenendo ferme le esclusioni per parentela o affinità.

il medico della famiglia

I capelli dei bambini vanno tagliati corti

La signora G. De Paoli ci scrive da Torino:

«Il mio bambino di quasi tre anni è biondo, ha pochi capelli e per di più fini. L'anno scorso a luglio, seguendo il consiglio dei parenti e del parrucchiere, glieli feci tosare a zero: crebbero effettivamente un po' più folti. Quest'anno devo ripetere l'operazione? E' vero che dovrebbe essere ripetuta per due anni? Ed il luglio deve essere a forbice od a rasoio?».

— L'elemento fondamentale per la vita ed il nutrimento del capello è una papilla, [illegible] di vasi sanguigni e di fibrille nervose, che si trova alla base del suo follicolo pilifero e che appariscono ancora alla pelle. L'esposizione all'aria ed al sole — al pari di un massaggio con una lozione adatta all'età — stimola la circolazione sanguigna nel suo interno, [illegible] l'alimentazione del capello.

Utile perciò un taglio a forbice molto corto, che eviti l'irritazione cutanea provocata dalla [illegible], ma che eviti pure protegga la [illegible] stessa da una eccessiva irradiazione solare. In genere poi i capelli radi e fini sono ereditari e le cure non risultano mai decisive. Importante è piuttosto spazzolare i capelli contropelo, con una spazzola morbida, ed evitare di asciugarli con fonti di calore troppo intense. *

ISTITUTO TECNICO PARIFICATO

OFFIDANI

VIA GIUSEPPE VERDI, 25 - TORINO - TELEFONI 877.116 - 882.401

Risultati Esami di Stato anno scolastico 1970-71

La Presidenza dell'Istituto Tecnico Parificato «Francesco Offidani» di Torino comunica, come di consueto, i nominativi degli alunni dell'Istituto che hanno superato nell'anno 1970-71 le prove degli Esami di Stato di Maturità Tecnica conseguendo il diploma di RAGIONIERE o di GEOMETRA

ELENCO DIPLOMATI RAGIONIERI E GEOMETRI

1. AGOSTO Carlo
2. ALESSANDRIA Laura
3. ALLASIA Claudio
4. ALQUATI Giovanni
5. ANDREOSE Giancarlo
6. ANSALDI Marco
7. ANTONIOTTI Celeste
8. ARCANGELI Giovanni
9. ARCURI Giuseppe
10. ASTOLFI Stefano
11. AUDINO Domenico
12. AZZAN Galdino
13. BACCALARO Cesare
14. BALDACCI Paolo
15. BALDINI Giorgio
16. BALLARIO Livio
17. BALMA Margherita
18. BARBERA Carla
19. BARBERIS Giuseppe
20. BELLORIO Alberto
21. BELVISO Sergio
22. BENEDETTO Aldo
23. BENENTE Gian Carlo
24. BERERA Luciano
25. BERGADANO Bartolomeo
26. BERTAGNOLIO Roberto
27. BERTINI Maurizio
28. BERTOLINI Paolo
29. BERTOLONE MERLUS Giovanni
30. BERZERO Arnaldo
31. BIANCHINI Lina
32. BIANCO Luigi
33. BIANCO Roberto
34. BIDONE Roberto
35. BINOTTI Eugenio
36. BIOLATTI Matteo
37. BITTI Pietro
38. BOGETTO Pierangelo
39. BOLOGNA Giuseppe
40. BOLZON Gianni
41. BORDIGA Claudio
42. BORGIATTINO Paolo
43. BORIO Renato
44. BOTTA Paolo
45. BOTTAZZI Maria Ettorina
46. BRIDI Mauro
47. BRONCA Emilio
48. BRONDOLO Gilio
49. BROSOLO Andrea
50. BRUCCO Carlo
51. BURATTO Giampiero
52. BURZIO Gian Carlo
53. CALCAGNO Giancarlo
54. CAMEDRO Alessandro
55. CAMMARERE Maria Antonia
56. CAMOBOTTO Bruno
57. CANE Ferruccio
58. CANE Gian Piero
59. CANTORE Paolo
60. CAPORALI Ottavio
61. CAPPELLARO Lily
62. CAPRA Matilde
63. CAPRIGLIO Roberto
64. CARDONA Germino
65. CARELLO Michelino
66. CARGNINO Roberto
67. CARRACINO Elisabetta
68. CASSOLA Ines
69. CASU Maria Assunta
70. CATTANEO Alessandro
71. CATTERO Viviana
72. CAVALLERO Tommaso
73. CAVALLO Gianfranco
74. CECCARELLI Giorgio
75. CELANI Roberto
76. CHIADO' CAPDNET Vittorio
77. CHIARADIA Alfredino
78. CIRCASSI Claudio
79. CIRCASSI Mauro
80. CIVERA Claudio
81. CLERICO Domenico
82. CODO Federico
83. COLAFRANCESCO Michele
84. COLUCCI Aldo
85. CONRADO Giovanna
86. CORINO Fiorenza
87. CORTASSA Giuseppina
88. CRAVERO Susanna
89. CROSETTO Grazia
90. CROSETTO Sergio
91. CROVERI Adriano
92. CUAINO Roberto
93. CUNOTTO Guido
94. DA FRE Enrico
95. DAVID Francesco
96. DE ANDREIS Gualtiero
97. DE GUNNARO Carmela
98. DE GIUEI Mara
99. DELLAVALLE Valter
100. DELLORUSSO Vittorio
101. DELPODIO Franco
102. DE MARCO Antonella
103. DI CARLO Salvatore
104. DI CRESCENZO Enrico
105. DI FALCO Lucia
106. DI GIROLAMO Maria Teresa
107. DI NARDO Giuseppe
108. DIVERIO Carlo
109. DOMINIETTO Irene
110. FALCHERO Giovanni
111. FALIVA Mario
112. FANTINO Bartolomeo
113. FARINETTI Franco
114. FASANO Guido
115. FASSIO Piergiorgio
116. FAVA Roberto
117. FERRARA Aldo
118. FERRERO Cesare
119. FERRUA Mario
120. FICICCHIA Sante
121. FILECCIA Giuseppe
122. FIORE Giuseppe
123. FLORAN Vittorino
124. FONTANA Felice
125. FONTANA Giorgio
126. FORNELLI Teresa
127. FRASCA Adriano
128. FREILINO Valentina
129. FROLI Massimo
130. GALVAGNO Annamaria
131. GAMMINO Gianfranco
132. GANDIOLIO Giuseppe
133. GARASSINO Piero
134. GARBOLINO Giorgio
135. GARIGLIO Mario
136. GAROLA Renato
137. GAROGLIO Basilio
138. GIORDA Valeria
139. GOGGI Eccele
140. GONELLA Riccardo
141. GRATTAROLA Arturo
142. GRELLA Margherita
143. GUARISE Anna Maria
144. GUASTINI Dante
145. LECCE Gianna
146. LEONE Antonio
147. LERA Giulio
148. LOGOZZO Santa
149. LOMETTI Giuseppe
150. LOSAVIO Nicola
151. MACELLARO Aldo
152. MADELLA Valerio
153. MANFREDI Giandomenico
154. MANGIAROTTI Alfonso
155. MARCHETTO Renato
156. MARCHIARO Silvano
157. MARCONI Marco
158. MARTINEZ Ugo
159. MARTINOTTI Simona
160. MASOERO Marco
161. MATTEAZZI Guglielmo
162. MAZZA Ezio
163. MEINARDI Gregorio
164. MELISSANO Silvano
165. MELLANO Chiaffredo
166. MESTURINI Massimo
167. METRANGOLO Antonio
168. MICHELI Marilena
169. MICHELINI DI S. MARTINO Umberto
170. MILANESIO Livio
171. MIRABELLI Tiziana
172. MONTABONE Lorenzo
173. MONTE Daniela
174. MORI Gian Piero
175. MORIONDO Aurora
176. MOSCHIETTO Raffaella
177. MOSOLE Eugenio
178. MUNARI Claudio
179. MUSCATELLO Teresa
180. MUSSO Carla
181. NAVONE Franco
182. NEBBIA Cesare
183. NICOLA Vittorio
184. OBERTO Riccardo
185. OLIVA Delfino
186. OLIVATI Elena
187. OLIVERO Giovanni
188. OLIVERO Vincenzino
189. OLIVERI Domenico
190. PAGLIONI Adriano
191. PALLANTE Amanzio
192. PANELLA Armando
193. PANETTA Lisa
194. PANZA Marco
195. PASQUALE Bruno
196. PECA Antonio
197. PENNACCHIETTI Anna
198. PENT Esterina
199. PENTO Bruna
200. PENTO Sergio
201. PERINO Augusto
202. PEROLO Pierluigi
203. PERONDI Luigi
204. PEROTTI Luigi
205. PERRACCHIONE Giovanni
206. PESSION Ferruccio
207. PIANA Mario
208. PIN Elvio
209. PISANESCHI Gianfranco
210. POLASTRI Maria Paola
211. POLLASTRO Franco
212. PONSO Maria Grazia
213. PREVEDINI Mauro
214. PUGLIELLI Massimo
215. QUERELANTE Claudio
216. RABINO Giampiero
217. RAIMONDO Teobaldo
218. RAPETTA Vilma
219. RAULE Emiliano
220. REVELLO Gianfranco
221. RICCIO Bruno
222. RISSONE Annalisa
223. RONTANI Roberto
224. ROSSI Emanuele
225. ROZZO Gian Piero
226. RUSSO Rosa
227. SADOCCO Gabriella
228. SALIVETTO Paola
229. SALVIETTI Giovanni
230. SANFILIPPO Salvatore
231. SANGUINETI Diego
232. SARACINO Salvatore
233. SAROTTO Maria Teresa
234. SCACCHI Giancarlo
235. SCALENGHE Francesco
236. SCHILLECI Giuseppe
237. SOPEGNO Bartolomeo
238. SOPETTO Paolo
239. SORRENTINO Maurizio
240. SPOTO Rosalia
241. STROPPIANA Mauro
242. STRUMIA Giovanni
243. STUCCO Aldo
244. TODESCHI Sergio
245. TONET Renato
246. TORBAZZI Giancarlo
247. TORRISI Antonino
248. TRIVERIO Guido
249. TUNINETTI Giovanni
250. TURRIS Marilena
251. UGHES Mario
252. VACCARELLI Emilia
253. VARETTO Michele
254. VENUTI Michele
255. VERITTI Franca
256. VIGGIANO Anna Rita
257. VIGNALE Alessandro
258. VINEIS Domenico
259. VITALIANO Andrea
260. ZANGIROLAMI Pietro
261. ZAVATTERO Pier Luigi
262. ZEPPEGNO Giuseppe
263. ZILO Jeannine

L'attestato di Medaglia d'Oro per lo studente che abbia riportato il migliore giudizio in sede di Esami di Stato con una media superiore a 9/10 è stato assegnato a SERGIO CROSETTO (Classe 5ª A Geometri) con punti 58/60, per la Sezione Diurna, ed a MARIA TERESA DI GIROLAMO e GREGORIO MEINARDI con punti 57/60 (Classe 5ª A Ragioneria) per la Sezione Serale. In complesso inoltre ben 28 allievi dell'Istituto si sono diplomati RAGIONIERI o GEOMETRI con una classificazione superiore o pari a 48/60, corrispondenti ad 8/10.

Le mostre d'arte

Anche le esposizioni vanno in villeggiatura

In questo periodo l'iniziativa di nuove manifestazioni artistiche passa naturalmente ai centri di villeggiatura: un po' per potenziarne i motivi di richiamo, un po' per fare godere alle mostre quell'afflusso di visitatori che le città non sarebbero forse più in grado di assicurare.

Alcune esposizioni sono già in corso ed altre se ne annunciano, da Bardonecchia ad Albissola, da Celle Ligure a Torre Pellice e a Santa Maria Maggiore dove, ad esempio, una piccola mostra di *Autoritratti* intende celebrare il centenario della nascita del pittore vigezzino Carlo Fornara (1871-1968), a [illegible] tre anni dalla sua scomparsa.

L'esposizione è stata allestita nella Scuola di Belle Arti frequentata dal Fornara in gioventù. Data anzi da quegli anni un carboncino (1893), mentre all'estremo opposto si collocano i due *Autoritratti* dipinti a novant'anni, nel 1961, per fare dono ad affezionati intimi amici. Ma di [illegible] in epoca, gli studi a matita del 1892 come il pastello del 1901 dedicato a Cruciny, lo studio a penna del 1917, come l'olio del '70, donato alla moglie, si fanno immagini quasi emblematiche di quella [illegible] vita opera tutta intrisa dei colori e della luce della sua [illegible].

Un'opera di cui non sono pochi ad auspicare un'ampia rassegna che, nella sede più adeguata, possa riproporre una completa [illegible] di questo singolare artefice che sarebbe sbagliato considerare soltanto un epigono di Segantini.

* *

In una rassegna d'Arte figurativa contemporanea ordinata col patrocinio del Comune e del comitato manifestazioni canalesi, a Canale d'Alba sono stati riuniti una cinquantina di pezzi, tra sculture, dipinti e disegni ed incisioni. I bronzi sono di Tabusso, che nei bassorilievi sa ancor più in qualche opera dai ritmi più aperti ha dato nuovo impulso narrativo alle sue composizioni. Ruggeri e Soffiantino, ancora una volta affiancati come al tempo del [illegible] esordio con Saroni rivelano essenzialmente la diversità dei loro temperamenti nella ricerca di nuovi contenuti figurali: Ruggeri con una fantasia subito tesa ai registri più drammatici, Soffiantino impegnato a ricostruire in un gorgo luminoso le fragili spoglie dei suoi fiumi, d'un girasole o di una farfalla. Con loro sono ancora Alberto Rocco, autore di incisioni e dipinti dettati da una acuta e severa sensibilità, e Mario Castagneri.

an. dra.

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* perfezionerete gli accordi presi ieri in modo da ottenere il massimo risultato con il minimo sforzo. Stanchi dilettanto professionale. *Sentimenti:* le vibrazioni lunari agevolano le relazioni della vita privata. Cercate. *Salute:* soggetta a qualche disturbo infiammatorio di lieve entità.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* la iniziativa delle donne, meglio se anziane, hanno molte probabilità di riuscita specie nei lavori che richiedono speciale attenzione. *Sentimenti:* le stelle favoriscono, in modo particolare i matrimonio tardivi. Serenità. *Salute:* poggia su basi sicure. Aumentate la resistenza organica.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* la Luna, in triangolo a Mercurio, facilita i nessi di comunicazione, le discussioni, gli scambi commerciali, le intese telefoniche. *Sentimenti:* non godono della benevolenza celeste. Accontentatevi di conquiste modeste. *Salute:* preservato da scosse il sistema nervoso. Funzionalità regolare.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* non lasciate nulla in sospeso per la serata che si presenta ambigua e pericolosa per la dissonanza Luna-Mercurio. Raggiri e frodi. *Sentimenti:* anche la sfera affettiva è soggetta a confusione. Probabili infedeltà. *Salute:* colpita la sfera pelvica con insonnia e [illegible] sensivo.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* il Sole nel Segno è sempre un ottimo coefficiente per la propizia soluzione di ogni problema anche professionale. Agite con [illegible]. *Sentimenti:* Venere, ospite del Segno, crea il clima ideale per i sogni del cuore. *Salute:* riceve galvanizzanti e vitali influssi che la fortificano.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* le prospettive economiche sono soddisfacenti. Le iniziative in corso daranno risultati positivi con un incremento patrimoniale. *Sentimenti:* attraversano una fase insignificante, specie per chi attende il matrimonio. *Salute:* è valida e ben difesa da eventuali disturbi intestinali.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* sconvolti dalla quadratura Luna-Urano che [illegible] lo scompiglio nelle imprese già programmate. Affidatevi perciò alla [illegible]. *Sentimenti:* le unioni, basate sul vero amore, resistono alle complicazioni improvvise. *Salute:* insonnia di [illegible] neurovegetativo. Malessere generale. Ansia.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* corrispondono ai piani preventivati. Tenete conto dei suggerimenti di esperti però, alla fine, decidete secondo il vostro intuito. *Sentimenti:* con meno aggressività conquisterete l'affetto di una persona già amica. *Salute:* un pasto serale, a base di frutta fresca, significa [illegible].

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* al pomeriggio Giove è in urto con la Luna e quindi il momento è controindicato per la richiesta di favori. Stare in ombra. *Sentimenti:* dissapori coniugali. Lasciatevi docilmente [illegible] nell'apprezzarli. *Salute:* stagione in cui il fegato esige particolari precauzioni dietetiche.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* il commercio degli oggetti antichi e delle opere d'arte in genere è sotto la buona stella. Acquisti e vendite vantaggiosi. *Sentimenti:* opposizioni sollevate da amiani, contro i giovani, cadono di colpo. Giolo. *Salute:* eccezionalmente valida quella delle donne di una certa età.

ACQUARIO (22 genn.-18 febbr.) *Affari:* occorre armarsi di pazienza perchè si troverete di fronte ad una situazione scoraggiante e inattesa. Marte vi aiuta a vincere. *Sentimenti:* turbati da un complesso di circostanze che creano un clima irritante. *Salute:* sui nervi si ripercuotono le radiazioni celesti oggi [illegible]. Pericolo in auto.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) *Affari:* cercate di concludere in mattinata perchè, al pomeriggio, mancando la fortuna, appare improbabile il raggiungimento dei vostri scopi. *Sentimenti:* si gioca all'equivoco da una parte e dall'altra. Reciproche incomprensioni. *Salute:* confusione psichica che si riflette anche sull'equilibrio fisico.

TURINFLEX
MATERASSI A MOLLE MOBILI
C. Vittorio 23, tel. 510.262 - Torino
Rag. Mecchiorre - Via Lanzo 56 Tel. 781.036 - stabilimento

SUPERMATERASSI
Corso G. CESARE 27 bis
Via CIBRARIO 73 TORINO
SUPERMATERASSI

LA TORINESE
Classe - Convenienza Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

CHI SI SPOSA
può risparmiare il 50% presso
MONTELLO arredamenti
Via Montello 9-Venaria
diversi centri

A. MURRI
CASA DI FIDUCIA DAL 1911
Torino, via Lodi, 12/A
tel. 39.78.38

FENIX MATERASSI
PURA LANA VERGINE MOLLEGGIATA
CORSO GIULIO CESARE 349
2 PIAZZE 54 TORINO

tutti gli spettacoli

Gloria, Cin-Ci-Là è vicina

Gloria Paul si è scoperta la vocazione dell'operetta dopo l'esordio al Festival di Trieste in «Fiore di Hawai» diretta da Scaglione. Conta di interpretare pure «Cin-ci-là»

Ritorno a Milano per il film di Questi: "Arcana,,

Non chiedete a Lucia Bosè cosa pensa di Dominguin

Milano, martedì sera.

Lucia Bosè, a Milano da una decina di giorni per il film *Arcana* di cui è la protagonista, non vuole rispondere a chi le fa domande curiose sul ritorno di Luis Miguel Dominguin nell'arena. «*Chiedetelo a lui* — risponde —. *Si vede che gli piace, come a me piace recitare*».

I coniugi Dominguin sono ormai separati da quasi tre anni; di tanto in tanto si ritrovano nella proprietà di Somosaguas nei dintorni di Madrid per trascorrere qualche festa insieme con i figli. Da allora, la Bosè soggiorna spesso a Roma per i suoi impegni cinematografici, ma risiede tuttora a Somosaguas e il passaporto intestato a Lucia Bosè Borloni, nata a Milano, è quello spagnolo.

L'attrice è ora a Milano, sua città natale, da alcune settimane, impegnata nelle riprese di *Arcana*, una strana vicenda tra realtà e magia immaginata da Giulio Questi. Il regista è un bergamasco emigrato da anni a Roma dove si è guadagnato la fama di essere uno dei nostri migliori documentaristi e uno dei registi più personali ed estrosi di cui dispone il cinema nostrano. Questi è capace di stare qualche anno senza girare un film, se non è convinto della storia da raccontare; preferisce in tal caso fare l'attore, magari con Fellini (*La dolce vita*) o con Germi (*Signore & signori*), piuttosto che fare qualcosa che non gli vada a genio. Dal suo film precedente (*La morale ha fatto l'uovo* con Gina Lollobrigida) ad *Arcana* ci sono tre anni di idee, di ripensamenti, di «Caroselli», di copioni iniziati a scrivere e abbandonati, di soggetti dimenticati sui tavoli dei produttori.

Forse, dopo *Arcana* questi s'impegnerà in un film d'avventure ambientato in Sud America; eppure non gli piace viaggiare, come non gli dà un particolare interesse per il mondo magico che pure è al centro del suo film milanese. Perché la magia è un mezzo spettacolare per dire determinate cose che come narratore gli stanno a cuore; così come in altre occasioni il mezzo è stato il cinema western (è suo *Se sei vivo spara*, un film orripilante girato alla maniera di Buñuel).

Arcana è la storia di Maria delle Rose, una giovane vedova meridionale che, per mantenere se stessa e il figlio ventenne (interpretato dal giovane di *Uccidete il vitello grasso e arrostitelo*, Maurizio Degli Esposti) nella grande città industriale, si mette a fare la chiromante abbindolando i clienti. Il marito è morto negli scavi della metropolitana, per il figlio la sua fine è colpa della città e degli uomini che l'abitano. E' proprio nel rapporto con il figlio, nel suo amore violento, che la donna trova le forze dei suoi poteri e dei suoi inganni, ma il figlio cresce ciecamente in tali poteri ed è convinto che con essi si possa far violenza sull'essenza stessa dei clienti.

g. b.

Dominguin ritorna all'arena. Lucia Bosè non commenta, pensa al cinema e alla famiglia

I generali censurano le canzoni del Chico

BRASILIA, martedì sera.

La censura brasiliana ha posto il suo veto alla canzone «Borsa degli amori», la più recente composizione di Chico Buarque De Hollanda, tornato recentemente in Brasile dopo una lunga permanenza in Italia.

Il cantautore, che ha acquistato fama internazionale con successi come «La banda», e «Pedro Pedreiro», aveva composto la canzone per festeggiare il ritorno alla musica popolare brasiliana del collega Luis Reis. La censura ha vietato la canzone considerando alcune parole «offensive nei confronti della donna brasiliana».

Ella torna a casa

BOSTON, martedì sera.

Ella Fitzgerald ha lasciato l'Europa per rientrare negli Stati Uniti dove si affiderà alle cure di un medico specialista in malattie della vista. Infatti la «regina del jazz» (nella foto al suo arrivo a Boston) ha dovuto interrompere il suo giro di concerti per gravi disturbi agli occhi: emorragia da una parte, e cataratta dall'altra. I medici non escludono di dovere intervenire chirurgicamente.

«Tele» a colori anche in Italia dice il sen. Bosco

ROMA, martedì sera.

«I tempi sono maturi per l'introduzione anche in Italia della televisione a colori». Lo ha dichiarato il ministro delle Poste e Telecomunicazioni sen. Bosco rispondendo a una interrogazione dell'on. Maggioni. Il ministro, confermando quanto già comunicato recentemente alla Camera dei deputati, ha aggiunto che «ogni decisione in merito non potrà essere ulteriormente procrastinata, soprattutto in relazione al crescente sviluppo della tv a colori nei Paesi confinanti, quali la Jugoslavia, la Svizzera e la Francia che, con i loro impianti, possono diffondere programmi su buona parte del territorio italiano».

questa sera alla TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI

Le tedeschine fanno le "indiane,,

PRIMO CANALE: Le Kessler e Dorelli (K2 + 1) nell'episodio «Gli occhi di Siva» «III B» di Biagi - SECONDO: «Boomerang», e il telegiallo «Chiamate Winchester»

I programmi serali del Primo Canale sono aperti, alle 21, dalla seconda puntata del «giallo» musicale estivissimo K2+1 (leggi Alice ed Ellen Kessler più Johnny Dorelli), una cosettina piuttosto stravagante alla quale spiace veder mescolato il nome del regista Luciano Emmer.

L'episodio di stasera, che s'intitola Occhi di Siva, *è ambientato a Monaco di Baviera, dove la «troupe» di varietà della quale il trio fa parte s'è trasferita da Mosca Principato. Le due indiavolate sorelle, appreso dai giornali di un furtivo colpo ladresco contro le gemme incastonate nelle pupille di una statua della divinità indiana Siva, decidono di ritentarlo per conto loro valendosi della loro straordinaria somiglianza per costituirsi un alibi. Inutile dirvi che il sacrilego in un enorme pasticcio nel quale Alberto non può, stavolta, intervenire a districarlo, visto che loro stesse hanno provveduto a metterlo preventivamente fuori combattimento con suddetti mezzi.*

* *

Saltato la settimana scorsa a motivo dei carichi pendenti sul poeta Pier Paolo Pasolini, protagonista della puntata in programma, torna stasera III B: facciamo l'appello *la rubrica di ricordi di scuola curata da Enzo Biagi. Sono in studio, stavolta, il poeta Giacomo Giardina ed un gruppo di ex-allievi di quinta ginnasio al Liceo «Giosuè Carducci» di Bagheria, nell'anno scolastico 1935. Uno di loro, dai banchi di scuola della cittadina siciliana, tra Palermo e Termini Imerese, è balzato alla notorietà internazionale; si tratta del pittore Renato Guttuso intorno al quale è costruito l'incontro di vecchi condiscepoli.*

I programmi del Secondo sono aperti alle 21,15 da Boomerang, *la rubrica d'inchiesta-dibattito a cura di Luigi Padrazzi. Si parla di Venezia e degli studi per salvarla dalla lenta agonia, tema riproposto nel servizio di Mariano Maggiore e Piero Nutoli «La scienza per Venezia» che fornirà argomento di discussione per la serata di giovedì.*

Alle 22,15 va in onda il quarto telefilm del ciclo fanta-poliziesco inglese L'amico fantasma *con l'investigatore in carne ed ossa Jeff Randale (Mike Pratt) ed il suo collega d'oltretomba Marty Hopkirk (Kennet Cope) impegnati in un'inchiesta che si intitola* Chiamate Winchester.

d. g.

I telespettatori, nella smorta trasmissione «K2 + 1», si attendono il brivido dalle Kessler

Jacovitti (come Buster Keaton) è il comico che non ride mai

A Bordighera ha trionfato il vecchio tipo di umorismo

Bordighera, mart. sera.

E' molto difficile far ridere gli umoristi. Lo hanno sperimentato i fotografi alla serata finale del XIV Salone dell'Umorismo, mentre cercavano di scattare fotografie ai vincitori delle palme d'oro e dei veri «dalteri», durante la bella ammucchiata di premiati (in platea non era rimasto quasi nessuno) sul robusto palcoscenico del Palazzo del Parco di Bordighera. Risa, forzi, un bel sorriso, si sgolavano, specie con Jacovitti, a cui è andata la «palma d'oro 1971» (sicché il manifesto del XXV Salone lo farà lui): la sua matita è più di 30 anni ha illustrato giornaletti per bambini, e quasi sempre il *Far West* rappresenta il tema ricorrente. Al Salone, Jacovitti ha esposto una serie colorata di vignette sul vino. *Attenti: il troppo vino raddoppia la moglie*, di sapore un po' fumettistico. Timido, introverso, all'invito di ridare, Jacovitti riusciva a stento ad aprire le labbra: un Buster Keaton che ha rinunciato al «cappellino» per la matita. Dopo numerose telefonate da Mosca, i russi non sono arrivati. Sicché nessuno ha potuto conoscere il famoso quartetto del «*Club delle 12 seggiole*», un vero *clan* di umoristi.

Le giornate di Bordighera si sono snocciolate in letizia, è una delle poche manifestazioni che riesca a creare un clima di cordialità. Gli umoristi passano lunghe ore al caffè dove, invece di riposarsi, si divertono a farsi la caricatura l'uno all'altro. Gli unici un po' immusoniti sono le ultime leve. Dicono: *Abbiamo la sfortuna di essere nati troppo tardi, in Italia non si sono più giornali umoristici. C'è solo il «Candido», che è politico. Ci manca una palestra dove farci le ossa, i giornali normali accolgono vignette straniere, o si servono degli umoristi della vecchia scuola, dal segno elaboratissimo. Non osano imporre un gusto nuovo, da noi non si accetta ancora il segno essenziale, che si è imposto anche nei Paesi dell'Est. Persino in Turchia. Tubiek ci disse che quando venti anni fa riuscì per la prima volta a piazzare un disegno fatto solo da due righe, gliele volevano pagare a righe e lui si precipitò ad aggiungerne altre.*

Adele Gallotti

oggi sul video

primo canale

18,15: Tv dei ragazzi (La fiaba, V).
19,15: Sub '71.
19,45: Sport - Oggi al Parlamento - Che tempo fa.
20,30: Telegiornale.
21 —: K 2 + 1 (Gli occhi di Siva).
22 —: III B: facciamo l'appello.
23 —: Telegiornale.

secondo canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Boomerang, ricerca in due sere.
22,15: L'amico fantasma, telefilm.

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 18,15: Tv dei ragazzi (Il ritorno degli animatti - I mille volti di mister Magoo - La piccola regina bianca) - 19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21: Quel giorno - 22: Sport - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Cinema cecoslovacco: L'accusato.

oggi alla radio

nazionale

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 19; 23
8,15 Voi ed io
11,30 Una voce per voi: tenore Nicolai Gedda
12,10 Vetrina di un disco per l'estate
13,15 Spettacolo
14,10 Buon pomeriggio
16 — Il microfono delle canzoni
16,30 Per voi giovani - Estate
18,15 Canzoni allo sprint
18,30 I tarocchi
18,45 Bianco, rosso, giallo
19 — I protagonisti: Direttore Guido Cantelli
19,30 Bis!
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Dido and Aeneas, di Henry Purcell
21,25 Se fossi...
22,05 Speciale: Enrico Caruso
22,40 Le orchestre di Chuck Anderson e di Burt Bacharach

secondo

Giornale radio: ore 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30; 24
9,14 I tarocchi
9,35 Suoni e colori dell'orchestra (II parte)
9,50 Un americano a Londra, di P.G. Wodehouse
10,05 Vetrina di un disco per l'estate
10,35 Chiamate
12,10 Trasmissioni regionali
12,30 Spiaggia libera
13,45 Quadrante
14 — Come e perché
14,05 Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Non tutto ma di tutto
15,10 Le nostre orchestre di musica leggera
15,35 Media delle valute
15,40 Monsieur le professeur
16,05 Pomeridiana
16,05 Come e perché
16,15 Long Playing
16,35 Dischi oggi
16,50 Bellissima
16,15 Vetrina di un disco per l'estate
19,55 Quadrifoglio
20,10 Supersonic
21,30 Ping-pong
21,50 Donna '70
22,10 Novità
22,40 Le ragazze delle Lande (Le sorelle Brontë). Originale radiofonico di Pia D'Alessandria
23 — Bollettino per i naviganti
23,05 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera

terzo

11,15 Musiche italiane d'oggi
11,45 Concerto barocco
12,10 Miti storici e tentativo filosofico nei saggi di Elémire Zolla
12,30 Minori italiani del secondo Ottocento
13 — Intermezzo: Haydn; Rollmann; Schubert
Giornale radio: ore 21
14 — Salotto Ottocento
14,30 Listino Borsa di Milano
14,35 Il disco in vetrina
15,30 Concerto: Ernest Ansermet
17 — Le opinioni degli altri
17,10 Listino Borsa di Roma
17,20 Fogli d'album
17,30 Ultimi ricordi di Karl Gustav Jung
17,35 Jazz in microsolco
18 — Pertpetue di una storia della letteratura tedesca
18,05 Musica leggera
18,45 Perché si muore sulle strade
19,15 Concerto di ogni sera: Platti; Vivaldi; Lalli; Telemann
20,15 Ivan e la pazzia di Congard
21,30 Stagione concertistica «Ars Viva 1970-71»
22,30 Libri ricevuti

Rievocata persino l'ombra di Cagliostro

Il festival della magia ha dato uno choc ai parigini

Teste tagliate e platee in fiamme per commemorare Houdin

dal corrispondente

Parigi, martedì sera.

Robert Houdin, l'illusionista che era riuscito ad avere il proprio teatro a Parigi (dal grazie all'amicizia di un banchiere che gli aveva prestato la somma necessaria, non fu mai ugualiato.

Tuttora misteriose l'esecuzione di un numero che egli realizzò il 6 giugno 1846 nel castello di Saint-Cloud dove diede uno spettacolo su invito di re Luigi Filippo. Secondo la cronaca dell'epoca egli chiese a sei spettatrici di dargli un fazzoletto ricamato e sistemò tali oggetti in una scatola che poi posò su un tavolino senza tappeto. Domandò allora al sovrano di mandare il giardiniere a cercare in un posto qualsiasi del parco, a sua scelta, ed il sovrano indicò il cassone in cui era piantato un alberello di arance. Il giardiniere andò immediatamente ad eseguire l'ordine, e sotto la terra trovò un cofanetto di ferro arrugginito con lo stemma Cagliostro, il celebre mago palermitano che nel Settecento era diventato famoso alla corte di Luigi XVI. Luigi Filippo fece aprire quel cofanetto e vi furono trovati i sei fazzolettini ed una pergamena su cui era scritto: «*6 giugno 1786. Questo cofanetto contenente sei fazzoletti è stato sistemato fra le radici di un arancio da me, Balsamo conte di Cagliostro, per servire ad un atto di magia che sarà eseguito fra sessant'anni, lo stesso giorno, dinanzi a Luigi Filippo d'Orléans ed alla sua famiglia*». Da allora nessuno ha mai scoperto il trucco, e Robert Houdin, che ne ha rivelati tanti, portò quello nella sua tomba.

A Parigi i più noti illusionisti, fachiri, prestigiatori, ipnotizzatori del mondo presentano i loro numeri dedicandoli al grande maestro. Pamero farà volare una donna nello spazio, verticalmente, dirigendola a scena verso le prime file di spettatori. Mirel Corvell farà a pezzi una donna, ne trasformerà una in pantera ed alla fine si divertirà a recidere le teste. Si prevedono avvenimenti e la presentazione del numero verrà preceduta dall'invito ad uscire dalla sala rivolto alle persone impressionabili. Il giapponese Kazuo Hana farà apparire e spargere le fiamme o perlomeno sigarette accese in cima alle dita, Jean Merlin eseguirà numeri sensazionali di illusionismo. Hyroul presenterà un numero di magia comica e Veronica predirà l'avvenire agli spettatori che glielo chiederanno.

La prestazione più attesa è tuttavia quella del fachiro Yvon Yva, inventore della «volontierapia», metodo che consiste nel dominare il proprio corpo secondo i principi dello «yoga» e che gli ha permesso alcuni anni fa di subire l'operazione dell'appendicite senza farsi addormentare. Yva nel 1963 scrisse un libro intitolato *I fachiri ed i loro segreti* rivelando molti trucchi tra cui quello per far scorrere il sangue, ottenuto con acqua ossigenata, glicerina o olio di lino, e polvere di anilina rosso-scura.

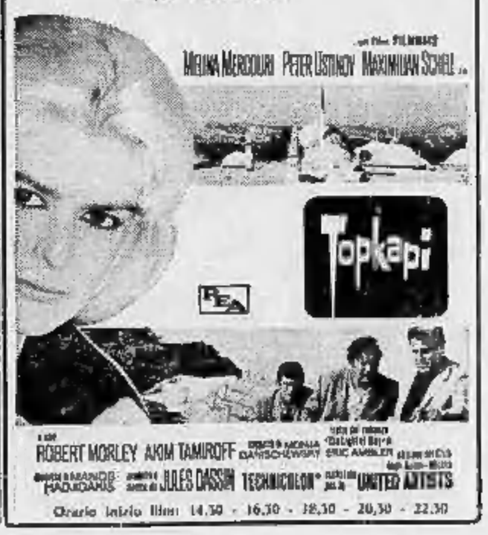
La precedente esibizione di Yvon Yva a Parigi risale al 1955 e la memoria di allora ricorda che ogni sera una ventina di spettatori svenivano dinanzi alle mortificazioni che egli imponeva al proprio corpo.

Loris Mannucci

UN GRANDE RITORNO!
IL CAPOSCUOLA
DEI FILM «THRILLING»

Oggi al Nuovo Romano

Un piano perfetto che doveva scattare con precisione cronometrica per il più famoso furto del secolo... ma poi TOPKAPI!



Orario lavoro lieto: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

STAMPA SERA
Martedì 3 - Mercoledì 4 Agosto 1971

dove andiamo questa sera

7
Anno 103 - Numero 177

per voi giovani

Gino Paoli come prima più di prima

Che fine ha fatto Gino Paoli? Cinque anni di silenzio — o quasi — sono molti, anche per un «cantautore» del suo calibro. La fortuna, si sa, quando arriva, è qualcosa da coltivarsi con cura. Ma proprio quando l'astro di Paoli sembrava sulla via del tramonto, ecco sbucare dalle vetrine dei negozi di dischi l'album a 33 giri «Le due facce dell'amore». Disco nuovo, non canzoni nuove: un primo tentativo, comunque, di riallacciare col pubblico un discorso che si era bruscamente interrotto. Sono quasi tutti brani già noti, ma riproposti e arricchiti dagli arrangiamenti di Giampiero Boneschi.

«Con questo album voglio rientrare in grande stile nel mondo della canzone» dice Paoli. E aggiunge: «Ho già perso troppo tempo, ma adesso mi sento a posto, in gamba. Basta con l'adagiarsi sui propri gusti e lasciarsi andare: viviamola questa vita, non solo nelle canzoni, ma anche nella realtà di tutti i giorni».

A chi rileva che negli ultimi tempi ha avuto più di un motivo per passarla brutta, Paoli reagisce realisticamente: «E' il solito discorso dell'esperienza che ricorre d'altronde puntuale in chi sappia farsi un esame introspettivo. Dalla vita impariamo a nostre spese: se gli avvenimenti non ci travolgono e riusciamo a superare gli ostacoli, prima o poi ce la caviamo indenni da qualsiasi bufera».

Questo è l'autore che, con le sue canzoni blandamente «impegnate» e «controcorrente», è stato il primo in Italia a contestare un mondo (quello della canzonetta, almeno) statico, anacronistico, noioso e anche ridicolo. I successi di Paoli infatti risalgono all'inizio degli Anni Sessanta, quando cioè i Beatles e le altre «orde» della contestazione canzoniera erano ancora lontani o sommersi dall'«ondata blu» di Modugno e altri discografici divi.

f. mond.

Domani a Radio Montecarlo

Per tutto la giornata: Juke-box. Ore 8,30: Come state? e le rubriche: Oroscopo, Auguri, I favoriti 33 giri. 10: Pensando a te. 10,30: Fate voi stessi il vostro programma. 11,00: Il disco d'oro. 11,40: Pâte-Mâle del mattino. 12: I superfavoriti. 12,24: I campioni dell'estate. 12,30: Super pop. 12,40: Gli occhi dell'amore: G. Morandi. 13,30: Tutti per uno, uno per tutti. 13,40: Juke-box al sole. 13,42: Segretissimo. 14,30: Che c'è di nuovo? 15,12: La parola (gioco). 15,22: Fumorama. 15,30: Appuntamento a Montecarlo. Flip. 16,12: La vedette della settimana: G. Cinquetti. 16,30: Viva le vacanze. 17,27: Super pop. 18: R.M.C. pop 208. 19,18: Jazz panorama '71. 21: Aria del vostro paese.

Teatri, Ritrovi a Torino

TEATRO GIARDINI REALI - Ente Manifestazioni Torinesi: questa sera (ore 21,30 ultima recita) «Yerma» di F. Garcia Lorca. Regia di E. Maccagni con L. Aldini, D. Del Prete, P. Cei, M. Piave. Ingressi. (Ufficio Stampa, tel. 535.111, Giardini Reali). Inizio ore 21,30.

TEATRO GIARDINI REALI - Ente Manifestazioni Torinesi: domani ore 21,30 il Balletto Nazionale di Sofia «Il lago dei cigni» di P. I. Ciaikovski. Regista: «La Signora», tel. 535.111, Giardini Reali n. 519.248.

LUNA: «Esplosione al chiarore», in abbonamento.

AL FLORIDA (p.za Solferino, 16, tel. 542.822): jazz and Lawrence, Cinzia Vergnon Blues.

BELLE ARTI: 21 Compl. I Ghiaffi.

CLUB 84: ore 21 Wunderful.

CHALET DEL VALENTINO: ore 21.

GAY ESTIVO (corso Moncalieri 512): ore 21 Classici.

LE ROI ESTIVO: 21 Jazz Solo Band.

BOCCACCIO (corso Moncalieri 145, tel. 685.686).

DISCO CLUB DISCOTECA: (strada Traforo Pino, tel. 890.698).

MOULIN ROUGE: attrazioni ore 24 e 1,45, orchestra Luciano Pistone.

SHAKER - PIANO BAR: (v. C. Noviliara 2, tel. 532.455 - ala climatizzata).

SWING: (corso 13ª Divisione).

ARATOUR (Sacchi 28, 511.033); 21, BABY NIGHT LA CLOCHE - Ristorante (ex Teatro Pino 108, telefono 849.152).

LA GROTTA (v. S. Tommaso 10): 21.

LIDO WHISKY (Moncalieri 422): 21.

LIDO 82 ESTIVO (Moncal. 422): 21.

IPPODROMO DI VINOVO: stasera ore 20,45 corso al trotto, premio di agosto. L. 1.200.000. Ingr. L. 400.

cinema prime visioni

AMBRUOSO (c. Vittorio Emanuele 52, t. 547.007) Critica ●●● Pubblico ●●● Orario: 14,40 16,30 18,50 20,20 22,30 Ingr. 1000

Per salire sop in tenda, di Stanley Kubrick, con James Earl Jones e Jane Alexander (Usa - Colori — Il film, punta acuto che coinvolge la cultura dei nostri salvatori (vecchi) e nazisti. ★ Drammatico

ASTOR (v. Viotti 8, t. 519.510) Critica ●● Pubblico ○○ Orario: 14,40 16,30 18,50 20,50 22,30 Ingr. 1000

Professione hitler, di Jerry Thorpe, con Van Johnson, Ray Milland, Dana Lynn, Susan Oliver (Usa - Colori — Un giornalista da una mano alla polizia per smascherare il mandante d'una spietata vendetta. ★ Poliziesco

CORSO (c. Vittorio Emanuele 50, t. 510.702) Critica ●● Pubblico ○○○ Orario: 14 — 16 — 18,10 20,10 22,20 Ingr. 1000

Otto Jack, di T. C. Frank, con Tom Laughlin, Delores Taylor, Clare Hoxsai (Usa - Colori) — In una riserva sotto un corrotto sorveglianza si schiera dalla parte dei pellerossa. Vietato minori 16 anni. ★ Drammatico

DORIA (v. Gramsci 7, t. 542 422 - Aria condiz.) Arabesque, di Stanley Donen, con Sophia Loren, Gregory Peck, Alan Badel, Kieron Moore (Usa-Colori) — Un'altra avventura presa dal romanzo «The Cipher» di Gordon Cotler. ★ Poliziesco drammatico

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 11, t. 580.744) RIDUZIONE Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000

Lucia qualcuno mi ama, di Robert Wise, con Paul Newman, Annemarie Pitanguli (Usa - Bianco e nero) — Con forte rilievo drammatici narra la vita movimentata del grande campione di boxe Rocky Graziano. ★ Poliziesco-spettacolo

HOLIDAY (c. Beccaria 4, t. 541.923) Critica ● Pubblico ○○○ Orario: 15,10 17 — 18,50 20,40 22,50 Ingr. 1000

Le morte di mister Winninger, omicidio sessuale, di James Di Lorenzo, con Waldemar Wahlstedt, Patricia Loren, Barra Barri (Spagna-Germania Colori — Troppi delitti: e se fosse un vampiro? Vm. min. 16 anni. ★ Horror

NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 518.450) Critica ● Pubblico ●● Orario: 14,30 16,10 18,20 20,35 22,40 Ingr. 1000

Una vergine per l'Inquisitore, di Drake Varen, con Vladimir Arsenal, Sonia Valentinova, Blanche Wales (Cecoslovacchia - Bianco e nero) — Tragici anni fra torture e passioni. Vm. minori 18. ★ Storico

ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.165) RIDUZIONE Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,— Ingr. 1000

Tecnici di fuga Hanzio, con Melina Mercouri e Max Schell (USA - Colori) — Come rubare il diamante più prezioso del mondo. ★ Avventuroso

Chiusi: CENTRALE D'ESSAI, CRISTALLO, LUX, METROPOL, REPOSI, VITTORIA.

proseguimenti

ALFIERI (piazza Solferino, t. 535.442) RIDUZIONE Apertura ore 15 Ingr. 900

Tarzana di Pier Paolo Pasolini, con Terence Stamp, Laura Betti, Silvana Mangano (Italia - Colori) — Uno sconosciuto irrompe nella vita di un ricco del nord incontra e seduce tutti i membri d'una famiglia, dal papà alla cameriera. Vietati minori anni 18. ★ Drammatico

ARISTON (v. Lagrange 31, t. 590.147) RIDUZIONE Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30

Un'altra Russia con amore di Terence Young, con Sean Connery, Daniela Bianchi, Pedro Armendariz (Usa - Colori) — La più terribile delle imprese di James Bond. ★ Spionaggio

EDEN (c. Moncalieri 241, t. 690.497) RIDUZIONE Apertura ore 18,30 Ingresso con abbonam.

Tu, due figlie e tre valigie (ma Lilli da Fonte e Claudia Rech (Francia - Colori — Riscaldano le figlie dell'allegro gendarme e tradito marito! ★ Farsa

GIAFFEI (v. Principe Tommaso 3, t. 683.556) Critica ●● Pubblico ○○ Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 800

La pelle di Sesamo, di Piero Heusard, con Patrick Wymark, Lenita Huyden, Barry Andrews (Gran Bretagna - Colori) — Storia d'un diabolico complotto nella supertecnologica Inghilterra del 1980. Vietato minori 18 anni. ★ Sexy-Horror

IDEALE (v. Bruno Buozzi 6, t. 590.359) RIDUZIONE Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 700

Il dottor Caravella medico pervertito ma... lodatissimo dall'intero le Sua Eccellenze si terrà a rapporto «...» di Mario Marcel, con Ugo Tognazzi, Tullo, Vima Lisi, Laurena Mantero, Raimondo Vianello. Lia Zoppelli (Italia - Tecnicolor grande e nero). ★ Commedia satirica

Chiusi: ARLECCHINO, AUGUSTUS, CAPITOL.

seconde e altre visioni

ALESSANDRA (v. Saluzzo 18, t. 311.241) - La zecchinetta, I. Bloom, I. Brown. Vietato anni 14. ★ Drammatico

COLOSSEO (v. M. Cral, 33, t. 857.074) - La morte vive, I. Turner, H. Saxe. Colori. Vietato anni 14. ★ Drammatico

FARO (v. Po 30, t. 682.764) - A.A.A. ragazza cercasi per loro bambina, Jodi Michelle. Vietato anni 18. ★ Drammatico

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 572.032) - Le chiamavano Trinità, Terence Hill, Bud Spencer. Technicolor, scope. ★ Western

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 109, t. 851.900) - Tutto per tutto, M. Damon, I. Italiani. Colori. Apertura 14,45. Ult. 22,35. ★ Western

LA PERLA (v. De Genet 26, t. 886.790) - Il sparto sfregiato, P. Newman, I. Anderson. Colori. Viet. 14 tutte cinematografi. ★ Avventuroso

MASSAUA (p. Massaua 8, t. 745.403) - Non sfidare il grande abbasso il fiume, J. Lewis, T. Thomas. Technicolor. ★ Comico

ORFEO (p. Carlina, t. 518.114) - Mash, E. Gould, D. Sutherland. Technicolor. Vietato anni 14. Palma premio Cannes. Ap. 14,30, Ult. 22,30 (ore comm.). ★ Guerra (satirico)

STATUTO (v. Cimarosa 33, t. 687.051) - Racconti del terrore, V. Price, P. Lorre. Colori. ★ Horror (comico)

AUSIANO (v. Sacchi 65, t. 567.715) - Cavalcarono insieme, J. Stewart, R. Widmark. Colori. ★ Western

ALPI (v. Cavalli 30, t. 545.241) - Il 7° viaggio di Sinbad, K. Mathews, G. Grant. Technicolor. ★ Fantastico

REGINA (c. R. Margh. 125, t. 830.885) - Johnny Colt messaggero di morte, E. Montgomery, H. Nitra. ★ Western

MILANO (c. Milano 9, t. 530.255, ap. 10) - Bandidos. Colori. ★ Western La notte uccisi di Lady Hamilton, M. Mercier. Colori. Ap. 10 ★ Storico

OLIMPIA (v. Garibaldi 7, t. 540.380) - I divertenti di Fort Utah, John Ireland. Colori. ★ Western

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 659.168, ap. ore 10) - Furia a Marrakesh. Colori. 4, 3, 2, 1... morte. Colori. Apertura ore 10. ★ Avventuroso ★ Poliziesco

RIVAROLI (c. Cosenza 68, t. 390.867) - La casa di bambola, Robert Stack, Hubert Ryan. ★ Avventuroso

SMERALDO (v. Tunisi 62, t. 360.111) - La confessione, Yves Montand, S. Signoret. Technicolor. ★ Politico

VINADELLO (c. G. Agnelli 102, t. 599.123) - Lo specchio delle spie, L. Jones. Technicolor scope. Vietato anni 14. ★ Sentimentale

AMERICA (v. Frejus 27, t. 311.749) - Il cadavere meticoloso, R. Morley, J. Scott. Colori. Vietato anni 14. ★★ Horror

BARGO (v. Monginevro 42, t. 355.855) - La fuga di Tarzan, L. Weissmuller, M. O'Sullivan. ★ Avventuroso

SAN PAOLO (v. Cervino 69, t. 372.837) - Woodstock tre giorni di pace amore e musica. Technicolor. ★ Concerto

ARIZONA (c. Belgio 55, t. 864.371) - Mirelli umani, Ray Milland, H. Cliffey. Technicolor. ★ Guerra

ARTESTI (v. G. di Barolo 24, t. 831.574) - Quante belle Sorelline per la strada cittadini, H. Monck, M. Masten. Technicolor. ★ Commedia

CURALLO (v. Aosta 2, t. 830.524) - Gli uccelli di A. Hitchcock, con Rod Taylor, Suzanne Pleshette. Colori. ★ Fantastico

EDMAND D'ESSAI (c. Cuneo 106, t. 832.088) - Baci rubati, J. P. Leaud, D. Seining di F. Truffaut, inedito. Vietato 18. Ore 20,30-22,30. ★ Commedia (sentimentale)

GROPA (v. Cuneo 3, t. 642.457) - Il dito più veloce del West, J. Garner, J. Hackett. Technicolor. ★ Western

VITT. VENETO (p. V. Veneto 9, t. 871.042) - Dove si spara di più, Arthur Grant. Colori. ★ Western

ASTRA (v. R. Pilo 6, t. 753.507) - Chiuso.

BERNINI (c. Tassoni 5, t. 775.043) - Chiuso.

CIBRARIO (v. Cibrario 12, t. 712.907) - Chiuso.

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 798.448) - Chiuso per ferie.

ODEON (v. Venaria 8, t. 772.367) - Ardente as da inferno, Burt Lancaster, technicolor. ★ Guerra

STAR (c. Chamoisette 48, t. 772.990) - Una lama in soprabito, D. Nebbia, M. L. Greisberger. Colori. ★ Giallo

ADUA (c. G. Cesare 67, t. 273.279) - Il ritorno di Robin Hood, technicolor. Ultime ore 21. ★ Avventuroso

AURORA (c. Brescia 2, t. 770.510) - I re della rissa, Crick e Croc, B. Kramer. ★ Comico (mascherato)

MAJOR (Largo G. Cesare 105, t. 287.976) - La mano, Nathalie Delon, Stephane Audran. Vietato anni 18. ★ Giallo

NORD (c. Vercelli 144, t. 280.332) - Radiografia di un colpo d'oro, L. Seimaur, G. Lockwood. Colori. ★ Poliziesco

ORIENTE (v. D. Chiesa 36, t. 241.603) - La moglie giapponese, Georges Marchal, Technicolor. ★ Sadico

SOCIALE (v. Cimarosa 2, t. 850.508) - L'invasione degli extraterrestri, Nicole Adalric. ★ Fantascienza

ZENIT (v. Civitali 1, t. 387.402) - Erotismo, Annie Girardot. Technicolor. Vietato anni 14. ★ Commedia

ACAPULCO (v. Donizetti 6, p. Nizza, t. 651.264) - Un amore all'alba, N. Montreuil, V. Lassman, C. Spaak. Ore 15. ★ Commedia

CABIRIA (c. Duca d. Monteliteri, t. 660.553) - Se incontri Satana prega per la tua morte, I. Garko, X. Rhuel. Colori. ★ Western

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 657.060) - Le calde notti di Poppea, Olinka Berova, Brad Harris. Colori. Vietato 18. ★ Storico (erot)

ITALIA (v. Nizza 158, t. 664.027) - I nomi delle cose sommerse, P. Noel, technicolor. ★ Fantasia

PIEMONTE (v. Nizza 33, t. 653.758) - Colpi di dadi colpi di pistola, H. Keel, V. De Carlo. Colori scope. ★ Avventuroso

SAN CARLO (Ribattino - Continuato,), Fuchsberger, colori. Vietato 18. ★ Sexy

DIANA (c. Regina Margherita 230) - Bennate di buoni, C. Lee, technicolor. ★ Horror

DORA (c. Pr. Oddone 31, t. 484.031) - Brevi giorni selvaggi, B. Hersey, R. Thomas. Colori. ★ Avvincente (attimo ragazzi)

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 487.781) - Chiuso.

ALBA (c. Cenisia ang. v. Stradella) - Il pianeta vivente, G. Rural Stuart, C. Colli. Tecnicolor. ★ Fantascienza

APOLLO (corso Giachino 91, t. 211.685) - Vestiamo un cane, C. Colizzi, I. Lange. «Perché sempre certa complicazione?». ★ Giallo comic «Chiuso»

EDERA (v. Madonna di Campagna 1) - Chiuso per ferie

JOLLY (v. Verbenaro 150, t. 280.161) - Le tre mani sul mio corpo, Technicolor. Vietato anni 18. ★ Sexy

LUTRARIO (v. Stradella 10, t. 280.742) - Per qualche mercoledì in più, Celentano, Cochi e Croci. ★ Farsa

SPLENDOR (v. Bibiana 109, t. 298.136) - Prendi la casa e porga il padre tuo, L. Hill, S. Simmons. Technicolor, scope. ★ Western

RIDUZIONI ENAL - AGIS — CINEMATOGRAFI: Acapulco, Adriana, Adua, Alba, Alessandra, Alpi, Ariston, Astor, Aurora, Cibrario, Corallo, Eridano, Fiat, Gianluca, Jolly, La Perla, Luttario, Nazionale, Olimpia, Orfeo, Principe, S. Paolo, Sociale, Stella, Italia (Moncalieri), — Giardini Reali: «Yerma». Inglesi: riduzioni all'Ente. — Teatro Erba: «Tutti al Cinema», abbonamenti ridotti all'Ente. — Ippodromo di Vinovo: ore 20,45, Corse al trotto, Stasera unico L. 600.

spettacoli di provincia

BARDONECCHIA
SABRINA: La superassassine.
LYS: F.B.I. contro i gangsters.

CHIERI
CHIERESE: L'assassino di Hitlagno Piano K. 10.
SPLENDOR: Così, così, più forte, ragazzi.

CHIVASSO
POLITEAMA: Delitto al Circolo del tennis.
CINECITTÀ: La legge della violenza.
MODERNO: Le calpestoni.

CIRIÈ
ITALIA: Inginocchiati straniero, i doveri non fanno ombra.

COAZZE
VITTORIA: I pirenoli.
MIRAMONTI: Arriva Charlie Brown.

CUORGNÈ
PERONA: Lo strano triangolo.

GIAVENO
ALFIERI: L'incredibile attore Kopkinko.

IVREA
EDEN: L'amante Arabica.
POLITEAMA: Quelli belli siamo noi.

ORBASSANO
MODERNO: Gli infermieri della mia.

PINEROLO
ITALIA: Commando di spie.
NUOVO: I Racconti desiderati di una ragazza moderna con il complesso della verginità.

S. AMBROGIO
HOLLYWOOD: La vergine della valle.
AMBROSIANO: Lasciami vivere.

SESTRIERE
FRAITEVE: E venne il giorno del finimondi.

nel Piemonte

ALESSANDRIA
AMBRA: Anonimo veneziano.
ALESSANDRINO: Lui non lama, non beve, non...
GALLERIA: Sadismo.
CORSO: Nella pagina della cuore.
SPLENDOR: Istanbul express.
MODERNO: Zia, vuoi far parte della C.I.A.?

ACQUI
ARISTON: La straordinaria fuga del cuoco T.A.
GARIBALDI: Chiaffetti l'uomo della vendetta.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Macchie sull'iridescio di Candy Kane.
ITALIA: Il delitto del signor Reginald.
IRIS: Prigioniero di Zenda.

CASALE MONFERRATO
POLITEAMA: Il prigioniero dell'isola del diavolo.
MODERNO: Operazione San Pietro.
VITTORIA: Marrullino e Padre Johnny.
NUOVO: Quanto bene scatenati.

OVADA
MODERNO: Frammenti nulla.
LUX: Amore coniugale.
TORTELLI: Ulisse non deve morire.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Operazione aquila.

AOSTA
CORSO: Giovane selvaggio.
ITALIA: Sesso sotto la pelle.
SPLENDOR: Dolci baci, labbra assassine.

COURMAYEUR
EDELWEISS: Pinocchio e le sue avventure.

ST-VINCENT
NUOVO: La notte infinita.

VERRES
IDEAL: Il diavolo del Grand Prix.

ASTI
POLITEAMA NAZIONALE: chiuso.
ALFIERI: Vivere vero su pelle inquieta.
SPLENDOR: La collina degli assalti.
VITTORIA: Il matrimonio perfetto.

CUNEO
CIANNEA: Una pistola per Ringo.
CORSO: chiuso.
NAZIONALE: L'assassino fa le ore piccole.
ITALIA: Un giorno sereninsieme.

MONDOVÌ
CORSO: Il mestiere della violenza.
ITALIA: chiuso.

BRA
VITTORIA: chiusura estiva.
POLITEAMA: Armi taglienti.
IMPERO: La morte bussa due volte.

ALBA
EDEN: La fuga di Marcia.

SALUZZO
CIVICO: Kumandir.

SAVIGLIANO
NAZIONALE: Revenge Colt.

LUSERNA P.
SOCIALE: Storia di una donna.

NOVARA
ASTRA: Spia intorno.
CECCHIN: chiuso.
ELDORADO: chiuso.
ESCELSIOR: chiuso.
FARAGGIANA: Missione d'assalto.
VITTORIA: Adelen 33.

BIONA
MODERNO: Il ponti.
SAN CARLO: Appio.
LUX: Quando tuona.
ROMA: Frammenti di paura.

BELLINZAGO
ORATORIO: Il cattivissimo.
VOLTA: L'assoluto vagabondo.

ROGNANCO
TERME: La carica dei cento e uno.

BORGOMANERO
LUX: Zorro alla corte di Spagna.
SOCIALE: I ventisei e lilo spinaio.
VITTORIA: Billy Kid.

CAMERI
ORATORIO: Odissea sulla Terra.

DOMODOSSOLA
CATENA: Pistolino arrivato in vita come Lee.
CORSO: Lupi bianchi e selvaggio.

GALLIATE
SMERALDO: L'ultimo tuffo in canoa.

OLEGGIO
TEATRO COMUNALE: Tutti cadaveri in tribunale.
MODERNO: Lorenda.

OMEGNA
SPLENDOR: L'ape regina.
SOCIALE: Malcapi, il frutto della violenza.

PALLANZA
SOCIALE: Quante belle figlie di...

PREMENO
PREMENO: Hello Dolly!

TRECATE
VITTORIA: Pupe calde e mutto nere.
COMUNALE: Il club dei libertini.
PELLICO: chiuso.

VARZO
PRISMA: L'esecutore.

VERBANIA
APOLLO: Matt Helm, il cibernetico.
ARISTON: chiusura estiva.
IMPERO: chiusura estiva.
SOCIALE: Diana: Amore bimpala due.
SOCIALE (Pallanza): Come alla rovescia.

CIRIÈ
CIRCO GERARDI, piazzale Maria Fiuba (Venaria): spettacoli alle 16,30 e 21,30.

VERCELLI
ASTRA: 3 ore delle pistole.
CIVICO: Il delitto del diavolo.
ITALIA: chiusura estiva.
PRINCIPE: Supervixens chiama Cairo.
VERDI: La terza luna.

BIELLA
APOLLO: I due sedutori.
ODEON: Venuto dallo spazio.
IMPERO: Chiaro disperati duri e morire.
MASCONI: chiusi.
SOCIALE: Il mandarino.

BORGOSESIA
SOCIALE: Storia di una donna.

Discussa edizione ai Giardini Reali del dramma di Lorca

Yerma ovvero son tutte belle le mamme del mondo

Edmonda Aldini e Mario Piave con traduzione e musiche di Duilio Del Prete

Federico Garcia Lorca, la sua *Yerma* ed Edmonda Aldini non hanno davvero incantato il pubblico che nei Giardini Reali ha seguito lo spettacolo presentato per il cartellone dell'Ente manifestazioni torinesi.

Il fatto è che l'allestimento ha confermato ieri sera nella nostra città i numerosi dubbi che ne avevano segnato l'esordio al Festival di Spoleto. Manca una linea unitaria, chi ha curato la regia sembra contraddire chi firma le musiche, gli attori non danno spazio a cantanti e ballerini mentre questi ultimi emarginano per tenere la scena. Esaminiamo il testo e i contributi vari che a poco a poco fanno di *Yerma* un'estranea a se stessa.

Lorca conferma in questo dramma di non essere soltanto un artista che scrive per il teatro, ma di essere padrone della tecnica e dello spirito del palcoscenico. Sfonda ai suoi deliranti personaggi e la Spagna di sempre, fissata dal sole a picco in una sua voluttuosa immobilità, dove richiama l'attenzione il passaggio d'un gregge e dove primeggia sulla regione l'urgere delle passioni. Nonostante alcune ripetizioni, la figura di Yerma si staglia con nitidezza: è una donna umiliata nel suo desiderio di essere madre, capace di maledire il sangue fecondo di suo padre che generò tanti figli e che ora le brucia in petto. Selvaggiamente fedele al marito Juan, cocciuto difensore del patrimonio familiare e amante solo del lavoro, Yerma vorrebbe essere una montagna per unirsi veramente a lui; solo allora riterrà che nascerebbe il bimbo, frutto del perfetto accordo tra due innamorati.

Il linguaggio di Lorca è lirico ed ispirato, forse troppo pittoresco nelle canzoni che compone l'azione drammatica. Yerma assunte queste premesse di follia, corre diritta verso la rovina e il poeta l'accompagna come in una funebre danza di morte. Invano griderà il proprio amore al marito: questi le proporrà di vivere in pace, con dolcezza e con sentimento, senza perdersi nel rimpianto di ciò che poteva essere e che ora — dopo cinque anni di matrimonio — va accettato senza smanierie. Yerma le strozza e alla gente che accorre grida, folle, che lo uccise suo figlio.

Su questo materiale composito ed attraente ha per primo lavorato Duilio Del Prete, con una traduzione di tipo popolaresco che non esclude assurde rallinatezze. All'esempio

Edmonda Aldini e Mario Piave visti da Chieco

mentre una vecchia (nella traduzione di Vittorio Bodini) dice alla protagonista di avere "meno animè e più anima", qui ci sentiamo audacemente dire "meno lagna e più tigna". Lo stesso Del Prete ha dilatato la parte cantata, attingendo a piene mani dal folclore dell'Europa meridionale e dal repertorio del «musical»: sarebbe troppo facile citare e deprecare la sua partecipazione a *Promesse, promesse*, ma certamente fare da accordo a Dorelli in teatro non giova a nessuno. Né Beppe Menegatti ha saputo con la sua regia smorzare gli accenti istorici di alcune parti del testo o impedire agli attori di sbizzarrirsi in sottolineature o cadenze.

Edmonda Aldini, nella parte del titolo, giunge tardi a penetrare l'essenza del personaggio: della sterilità di Yerma tenta di dare un'interpretazione lata portandola a paragone della sterilità d'un intero popolo e della sua cultura. Ma a ciò contrastano i momenti di infantile abbandono della prima parte e il ricorso al naturalismo nei momenti drammatici. Accanto a lei sono Mario Piave, aggrondato dal principio alla fine come marito gretto ed inconsapevole; ancora Duilio Del Prete, alla sua terza incarnazione, qui innamorato senza futuro di Yerma; Pina Cei e Anita Bartolucci che spiccano troppo nel coro delle donne. E' difficile recitare Garcia Lorca.

Piero Perona

Sophia Loren fa cucina e Liv Ullman la papessa

Sophia ci insegnerà come mangiare, Liv Ullman, invece, come recitare

Roma, martedì sera.

Un libro che raccoglie 111 ricette di cucina e 9 aneddoti della vita di Sophia Loren verrà pubblicato dall'editore Rizzoli e presentato nelle prossime feste natalizie.

La raccolta è stata curata dalla stessa attrice che su questo lavoro ha detto: «*Ho amato sempre la cucina ed ho associato sempre il cibo al simbolo della sicurezza, della protezione e persino del successo.*

«*Mi sono divertita a fare questo libro* — ha aggiunto la Loren — *anche per una ragione diversa dalla mia passione gastronomica. Ricordando il mio passato, le mie esperienze personali, mi sono tornati alla mente episodi, aneddoti, personaggi della mia vita che avevo quasi dimenticato. Nel mio libro non si trova soltanto un campionario di ricette, ma anche brani della mia vita*».

★ ★

Hollywood, martedì sera.

Liv Ullman, l'attrice preferita dal regista Bergman, sarà la *Papessa Giovanna* nel film prodotto da Kurt Unger per Hollywood.

Del nutrito «cast» fanno già parte Maximilian Schell, Patrick Magee, Lyndon Brook, Olivia De Havilland, Trevor Howard e il nostro Franco Nero.

in Liguria

GENOVA
LUX: Quando i diavoli si mettono a tavola.
MARGHERITA: Protezione Attiva.
OLIMPIA: La grande battaglia dei Navajos.
SAMPIERDARENA: Inghilterra nuda.
ORFEO: Sono qui e forniscono e sono (vm 18).
VERDI: Ora zero - Missione (m).
AURORA: Un posto chiamato Cherry.
DIANA: La tortura della freccia (Jean Seberg).
DORIA: Le pelle di Satana.
ITALIA: Un maestro di Scozia.
LIDO: L'assassino di Rillington Place (v).
MANIN: Venga a prendere il caffè da noi.
ALCIONE: 14 anni.
SUPERBA: Le sigle perverse.
CRISTALLO: chiusura.
ORIENTALE: Odio per odio.
ARCOBALENO: 20 mila leghe sotto i mari.
DUCALE: Ora zero - Missione (m).
GOLDEN: Chiusura estiva.
MIGNON: Cavalieri d'acciaio.

BORDIGHERA
OLIMPIA: I nipoti di Zorro.
ZENIT: L'inafferrabile invincibile mister Invisibile.

VENTIMIGLIA
EUROPA: La vergine e lo zingaro.
IMPERO: Il conte di Montecristo.
COMUNALE: Grande periscopio.

la Versilia

VIAREGGIO
EDEN: Spogli e Compagni: indagini su un gatto al di sopra di ogni sospetto.
ZOLO: Un poliziotto a New York.
NUOVO POLITEAMA: Scipione detto anche l'Africano.
ODEON: Il commissario Pelissier.
PIEMONTE: La preziosa.
SUPERCINEMA: Shaft a Cosa Nostra.
CENTRALE: Cuore e Fango agenti segreti contro tre mafiosi.
TIRRENO: La vendetta di Tarzan.
GOLDONI: La 6ª donna: delitto al Lyceum.
LUX: Un uomo da marciapiede.
GARDEN: Robinson nell'isola dei corsari.
IL PIONIERE: Mitragliatrice Kelly.

ALASSIO
COLOMBO: Commissariato generale.
CAPITOL: Passeggiata sotto le stelle di Hollywood.
DON BOSCO: Inferno a Montecarlo.
RITZ: Vampa a mister competenza.
ESCELSIOR: Piedo mortale.
MULIN ROUGE: Tarantini storia.

CASTIGLIONCELLA
IDEAL: Vermani in 4 per vendere farfalle.
CORALLO: Salma via d'uscita.

LA SPEZIA
CIVICO: dal Regno di Macedone.
NUOVO MARCONI: La sfida del conte.
DIANA: Gli artigli del mistero nero.
COZZANI: Topkapi.
MONTEVERDI: Pendolare segue: Non aprite a porte, sbrana il mondo.
ASTRA: I figli arrivano in bronzo.
SMERALDO: Il dolce corpo di Deborah.
ARSENALE: La ghiaia.

LERICI
GOLDONI: Silvestro Bidaglia va in gatta.

SAN TERENZO
GIARDINO: Un sottile istinto di cervello.

IMPERIA
CAVOUR: L'ora della pistola.
CENTRALE: Parentela show.

Annarita, prima a Malta

La Valletta, martedì sera.

La cantante italiana Annarita Spinaci ha ottenuto l'Oscar per la migliore canzone al Festival internazionale di musica leggera di Malta. Alla manifestazione canora, la Spinaci ha prevalso su numerosi altri cantanti provenienti da 19 nazioni. (ANSA)

la Spezia

ODEON: Zingara.
DANTE: Wanted.

BIANO
DIANESE: Arriva Charlie Brown.
PERGOLA: Sei assassini in fuga.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Il giardino dei Finzi Contini.
CESARI: Peccato (hm).
GIARDINO: Cosa di cosa nostra.

SANREMO
ARISTON: Le mariuccine di Gumbo ratta.
GIARDINO: La novizia.
CENTRALE: The Scavengers.
SANREMESE: Che notte (nuova).
CRISTAL: Metti una sera a cena.
SUPERCINEMA: Tora! Tora! Tora!
LUX: Quanti belli amici noi.
ARIRA: Ultimo colpo.
MIGNON: Cavalieri d'acciaio.

BORDIGHERA
OLIMPIA: I nipoti di Zorro.
ZENIT: L'inafferrabile invincibile mister Invisibile.

VENTIMIGLIA
EUROPA: La vergine e lo zingaro.
IMPERO: Il conte di Montecristo.
COMUNALE: Grande periscopio.

la Versilia

VIAREGGIO
EDEN: Spogli e Compagni: indagini su un gatto al di sopra di ogni sospetto.
ZOLO: Un poliziotto a New York.
NUOVO POLITEAMA: Scipione detto anche l'Africano.
ODEON: Il commissario Pelissier.
PIEMONTE: La preziosa.
SUPERCINEMA: Shaft a Cosa Nostra.
CENTRALE: Cuore e Fango agenti segreti contro tre mafiosi.
TIRRENO: La vendetta di Tarzan.
GOLDONI: La 6ª donna: delitto al Lyceum.
LUX: Un uomo da marciapiede.
GARDEN: Robinson nell'isola dei corsari.
IL PIONIERE: Mitragliatrice Kelly.

Alta Valle Po
PAESANA (CN)
Agosto al
FORTINO
Si danza tutte le sere col complesso
GLI ANGELI
INGRESSO TURISTICO

galleries e musei

GALLERIA POLENA (v. Cavour 17 bis - via Alberdale 7): Stabili, quadri, arredi, tappeti '600, '700, '800, '900.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

LA BUSSOLA: chiusura estiva.

GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle ore 9 alle ore 20.

MUSEO DI PALAZZO MADAMA: dalle ore 9 alle ore 20 (chiuso il lunedì).

BIBLIOTECHE CIVICHE: dalle 9 alle 12,15; dalle 15 alle 21 (chiuso la domenica).

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese, n. 1 bis): 10-12; 15-18 (chiuso il lunedì).

IL RISTORANTE
«La Cittadella»
Via Cernaia 18 - tel. 513.102
avvisa la spettabile Clientela che GIOVEDI' 5 AGOSTO RIAPRE IL LOCALE

1° Centro applicazione
Microlenti corneali
LE NOSTRE LENTI A CONTATTO Si portano!
ISTITUTO OTTICO FULCHERI
Via Lagrange 4 - TORINO
Assicurazione gratuita per rotture e smarrimenti

VENDITA RATEALE
Confezioni - Pellicce - Tessuti
Maglierie - Biancherie - Tappeti
Calzature - Orologerie - Foto Cine
Elettrodomestici - Radio TV - Stoffe
FART
P. ADRIANO 15 - T. 790.668

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Torino - Via E. Battisti 3 ang. via Roma
Ore 10,30-13; 16-20; fest. 10-12; t. 545.866

NELLA CITTA' DI RIVOLI
Soc.

notizie dello sport

Kermesse degli assi a CIRIÈ (ore 14,30) con «re Eddy», Gimondi, Zilioli e Balmamion

MERCKX POLEMICO DIRÀ SE ACCETTA O RIFIUTA IL MONDIALE

Eddy Merckx raccoglie anche in Italia i frutti del suo vittorioso (e sudato) Tour de France, con una serie di kermesses. Oggi è di scena a Ciriè nel tradizionale Criterium degli Assi, ventiduesimo appuntamento. Con il campione belga corrono, in una serie di prove che va dalla velocità, al giro a cronometro sino ad una «individuale» gigante, numerosi professionisti italiani e stranieri. E' annunciata la partecipazione di Felice Gimondi, Zilioli, Balmamion, Houbrechts, Zandegù, Aldo Moser, Polla, Vercelli, Dante Moser, Cumino, Dalla Torre, Bonisio, De Lillo, Bancali, Bellini e Crepaldi.

Merckx giunge a Ciriè sulla scia di una serie di violente polemiche scoppiate in Belgio per la composizione della squadra da inviare ai campionati mondiali di Mendrisio. L'asso della Molteni non ha infatti gradito la decisione dei tecnici sulla formazione della nazionale belga, ritenendosi boicottato per la presenza di uno solo dei suoi gregari ed ha annunciato che non parteciperà ai campionati. Ora i dirigenti della federazione belga stanno cercando di fare marcia indietro e sperano ancora di avere Merckx in squadra. Probabilmente Eddy oggi darà qualcosa in proposito.

Il programma del Criterium di Ciriè (inizio alle 14,30), nel consueto circuito cittadino di circa un chilometro comprende ben 13 prove, alcune delle quali riservate ai migliori dilettanti

Reingaggi, un dialogo sempre difficile

La rivolta di Bianchi e Moschino

Grane in vista anche al Napoli per Zoff Altafini e Juliano

Il calcio, come ogni anno, affronta la sua battaglia d'estate, quella dei reingaggi. Visto il difficile momento economico, è in atto una campagna di «risanamento» che prevede una drastica riduzione delle spese, cosa che ha indubbiamente un fondamento, ma che è estremamente difficile far comprendere ai giocatori. Questi ultimi dovranno adattarsi, non hanno altra scelta, ma il loro atteggiamento è perlomeno comprensibile. Per anni hanno guadagnato cifre iperboliche, ci hanno fatto l'abitudine, ed oggi faticano ad entrare in questo nuovo ordine d'idee.

Ecco quindi che saltano fuori i primi «casi» di ribellione. Bianchi, abituato ai lauti ingaggi del Napoli, proprio non se la sente di trovare un accordo con la modesta Atalanta e rifiuta di firmare ed inoltre vanta un credito notevole (di quaranta milioni, dice lui) nei confronti della sua ex società. Sempre riguardo al Napoli, si prospettano giorni duri, dato che nessuno dei suoi «grandi», Zoff, Altafini e Juliano, sembra abbia intenzione di accettare una riduzione degli ingaggi.

"Preferisco Cesenatico,,

Da Verona, grana Moschino. Anzi, da Cesenatico, perché l'ex granata non si è neppure scomodato a presentarsi al raduno. Interpellato telefonicamente, non ha voluto rispondere al presidente Garonzi, affermando con sovrana indolenza che «al mattino non vuole essere disturbato». Rottura completa, quindi, mentre Garonzi si prepara a spedire la raccomandata alla Lega, Moschino, molto probabilmente, ha chiuso con il calcio.

Sono le solite cose del calcio d'estate, che si ripetono puntualmente ogni anno. Ma stavolta sono cambiati i termini: i campioni, o presunti tali, hanno sempre giocato al risalto, mettendo in programma un aumento di ingaggio per ogni stagione. Stavolta subiscono una grossa delusione: non soltanto non riescono a conservare la quota dell'anno scorso, ma se la vedono ridotta dei venti per cento, in molti casi. E, naturalmente, protestano. I «casi» di Moschino e Bianchi non resteranno certo isolati.

Esistono però fondati motivi per sperare che le cose vadano a posto. Innanzitutto, i giocatori dovranno, loro malgrado, rendersi conto della situazione ed accettare gli ingaggi ridotti. Infatti, non è mai successo nella storia del calcio che un giocatore smetta di giocare nel pieno dell'attività per divergenze di carattere economico. Inoltre, esiste sempre una scappatoia «all'italiana» che in passato è sempre stata usata con successo: quella di consegnare sottobanco un conguaglio ai giocatori particolarmente riottosi. E' il segreto di Pulcinella: tutti sanno che queste cose sono sempre avvenute, ma fingono di non conoscerle, ma è ridicolo pensare che certi giocatori — diciamo il caso Riva, Rivera e Mazzola — accettino un ridimensionamento. La macchina del calcio non si fermerà per mancanza di soldi, il campionato avrà inizio puntualmente. Casomai, a far le spese della ventata di moralizzazione saranno soltanto i minori, mentre i grossi nomi riceveranno la «busarella».

Certo, esiste anche la possibilità di coinvolgere i giocatori nella gestione, facendoli partecipi di una parte di incassi. Ma si tratta di una novità che gli stessi — quasi tutti di origine contadina, abituati ai compensi fissi che danno maggior sicurezza — certamente non gradiscono. La strada della monetizzazione è lunga e difficile. Deve essere imboccata, è indubbio, ma è chiaro che i giocatori faranno le loro brave resistenze. I dirigenti sono d'accordo, loro no, in fondo, pagano di persona ed assolutamente non gradiscono la cosa.

Inter e Milan ultimi

Siamo ormai in pieno clima di lavoro per le squadre di calcio. Parecchi dei radunì sono iniziati ed in settimana i rimanenti entreranno in azione. Domani cominceranno il Catanzaro (a Fiuggi), il Bologna (a Sasso Marconi), il Mantova (a Bagni di Romagna). Giovedì la Roma (a Spoleto), sabato il Cagliari (a Varese). Chiuderanno in lista le due milanesi, che hanno concesso ai propri giocatori un supplemento di vacanza.

Il 9 agosto a San Pellegrino, l'Inter, il 10 a Milanello il Milan. Siamo ormai alle porte dei primi incontri amichevoli: aprirà la stagione la Sampdoria di Herriberto che incontrerà mercoledì 11 agosto il Pianerolo.

I granata rifiutano

(l. c.) Nel Torino, quello dei reingaggi rimane un problema insoluto. I giocatori non hanno accettato le proposte della società granata e hanno rinviato all'incontro con il presidente Pianelli ogni definitiva decisione. Ieri sera, nel ritiro di Aosta, il segretario Beretta ha discusso a lungo (per oltre un'ora) con Giagnoni e con i rappresentanti della squadra che compongono la «commissione interna». Alla riunione, avvenuta in una saletta del Milleluci, l'albergo che ospita i granata, hanno partecipato Pulì, Bui, Ferrini, Sala, Fossati, Cereser e Agroppi.

Beretta ha proposto di dividere a metà, tra società e giocatori, gli incassi netti della Coppa delle Coppe e della Coppa Italia. Proposta accettata. Beretta, quindi, ha proposto una riduzione rispetto al reingaggio dello scorso anno, compensata, però, dai benefici assistenziali e previdenziali. Proposta respinta. La discussione, comunque, non è stata movimentata.

Giagnoni, alle 22,45 ha pregato di interrompere ogni trattativa, per mandare i giocatori a letto. In seguito, l'allenatore ha chiamato in disparte Beretta per appoggiare parte delle richieste della «commissione interna». Beretta ci ha dichiarato: «Riferirò al presidente delle richieste avanzate dai giocatori anche per quanto riguarda i premi».

Oggi proseguono gli allenamenti. Domani pomeriggio è in programma un torneo tra le squadre composte dalla rosa dei disponibili.

Lombardo, il vice-Poletti

La controfigura diventa protagonista

dal nostro inviato

AOSTA, martedì sera.

Marino Lombardo, 21 anni. Sposato un anno fa è diventato padre di una bambina, Elena, giovedì scorso. Anche la fortuna non arriva mai da sola. Difatti Lombardo sta per indossare quella maglia che Fabrizio Poletti gli ha lasciato in eredità. Titolare fisso del Torino, dunque, nell'età più verde, dobbiamo dire che merita questo riconoscimento al di là delle riserve che, inopportunamente, si fanno proprio in questi giorni sul suo conto. Bisognerebbe invece lasciarlo tranquillo anche perché il posto è suo di diritto, concorrenti veri nel ruolo non ne ha. Giagnoni lo ha capito e presto cercherà di dargli la carica necessaria anche se Marino non sembra proprio il tipo abituato a preoccuparsi.

«Se davvero l'allenatore intende affidarmi la maglia di Poletti — dice — sono ben felice, anzi entusiasta e non mi spaventa delle difficoltà che mi possono attendere. Questo è il momento che invocavo da tanto tempo. Se ora lo lascio sfuggire quando mai potrò approfittarne?».

Lombardo non è un nome nuovo per il Torino. Ha esordito due anni fa all'ultima giornata di campionato con Cagliari sul campo del Vicenza e da allora, in linea di massima, è sempre stato utilizzato quando mancava Poletti. Ha giocato anche all'estero e, quindi, una piccola esperienza in vista della Coppa delle Coppe se l'è già fatta. La ricordiamo a Genova contro il Servette in amichevole ed a Budapest nella partita dei pugni contro l'MTK.

E' focoso, esuberante, la propria lui, con un cazzotto affibbiato alla destra avversaria, che detta inizio alla rissa su quel campo infernale.

E' forte sull'uomo, è scattante, grazie anche al suo fisico. 68 chili, qualsiasi cosa mangi. Ma ha una forza di nervi mostruosa. C'è un punto debole? China il capo e ammette: «Io non sono d'accordo però la gente dice che non essendo proprio alto come Zizi sono debole nei colpi di testa. Forse è vero, ma bisogna anche vedere se l'avversario sul pallone ci arriva perché ci sono mille accorgimenti per frenarmi la corsa, non so se mi spiego».

«Sì spiego, sì spiego».

«Ecco e allora ripeto che non ho paura. Non vorrei soltanto che influenze esterne condizionassero il mio futuro. Ho 21 anni, sono giovane e per me questo può essere l'inizio della carriera. Non sono solo, ho una famiglia da mandare avanti, ci terrei anche per mia moglie e mia figlia a trovare un posto fisso nel Torino».

Lombardo è di Trieste, razza buonissima, la stessa di Fernini, tanto per intenderci. A suo modo, anche lui è un «mulo».

«Quando ho vestito per la prima volta la maglia granata giocavo a mezz'ala — ricorda —. Avevo 17 anni. Poi si sono accorti che andavo bene come terzino e da allora di questo ruolo mi sono innamorato. Prima che un avversario mi sfugga, se posso gli mangio anche il pallone».

Franco Costa

"Non posso deludere, non avrei attenuanti,,

L'arte (di Capello) di lanciare la palla

dal nostro inviato

Villar Perosa, marti. sera.

«Non posso deludere, non avrei attenuanti». Fabio Capello parla di se stesso e dei suoi programmi per la prossima stagione con onestà. E' sincero quando dice: «La maggioranza dei miei compagni, in caso di insuccesso, potrebbero fare appello all'inesperienza. Sono giovani, sanno giocare, hanno classe ed il problema non esiste. Io, invece, non sono più giovanissimo, da anni gioco in serie A ed anche la questione dell'ambientamento è ormai superata. Ho l'obbligo di rendere almeno come nel finale della scorsa stagione, quando dimostrai che cosa sapevo fare in campo. Ma devo dare di più. Adesso conosco gli altri e loro mi conoscono».

«Qual è il suo vero ruolo?», chiediamo.

«Dei cinque uomini che compongono la nostra prima linea sono quello che gioca più arretrato, quasi a ridosso dei mediani. E' una posizione adatta alle mie caratteristiche».

«C'è chi dice che lei non sa contrastare con efficacia l'avversario e che è lento. Come si difende?».

«Durante nove anni di attività ne ho sentite tante sul mio conto. Non sono certo io quello che tira indietro la gamba, che ha paura. Circa la lentezza, ammetto che la mia corsa non è veloce, ma sono più rapido di altri nel far viaggiare il pallone, cioè nel concepire e realizzare l'azione. Fra i centrocampisti italiani sono pochi quelli dotati di scatto. Non ho complessi d'inferiorità in questo senso».

«Qualche volta penso alla Nazionale?».

«Tutti ci pensiamo. Una cosa è certa: se la Juventus lottasse per lo scudetto i bianconeri convocati nella rappresentativa azzurra *maggiore* sarebbero più numerosi. La Nazionale è sempre stata un "clan" in cui è difficile entrare e dal quale, però, non è facile uscire».

«Tra i suoi compagni chi l'ha impressionata di più?».

«Non faccio distinzioni. Credo di non avere nemici. Ognuno di loro, come me, ha passato momenti critici, tutti hanno saputo reagire».

«La Juventus è in grado di disputare un campionato d'avanguardia?».

«Se partiremo bene con lo spirito e la convinzione con cui abbiamo giocato in Coppa Fiere, esistono i presupposti per ottenere grossi risultati. Parlare di scudetto è un discorso impegnativo. Non dimentichiamo che oltre al campionato giocheremo pure in Coppa Uefa e in Coppa Italia».

«Ritiene la Juventus inferiore alle altre "grandi" del campionato?».

«Affatto. L'esperienza internazionale forgia, dà sicurezza, maturità, personalità. Rispetto alle altre pretendenti al titolo non abbiamo più l'handicap dell'inesperienza. L'Inter, campione in carica, è potenzialmente più forte sul piano della classe, noi possiamo opporre la nostra giovinezza».

Bruno Bernardi

Ritiro ad Ovada per i grigi

Ovada, martedì sera.

(g. t.) L'allenatore David dell'Alessandria partirà domattina alla volta del ritiro di Ovada con 21 giocatori, per un periodo di preparazione. I grigi verranno sistemati all'albergo Vittoria, mentre gli allenamenti saranno effettuati sul campo del Polisportivo Moccagatta di Ovada. Squadra allenatrice sarà la stessa Ovada Tre Rossi, che milita nella categoria promozione dilettanti.

David avrà a sua disposizione: Ciceri, Vincenzi e Girardengo, portieri; Maldera II, Paparelli, De Luca, Di Brino, Fusi, terzini; Magri, Colombo, Gibellini, Nimis, Paesanti, mediani; Mantellato, Di Pucchio, Simoncini, Bergamo, Lorenzetti, Vanzini, Zamblanchi e Proietti, attaccanti.

La prima uscita ufficiale avverrà nel pomeriggio di sabato 14 agosto con la stessa Ovada Tre Rossi, alle ore 17,30. L'Ovada Tre Rossi, che ha già completato i suoi quadri, si radunerà invece giovedì 5 agosto, sotto la direzione di Cattaneo.

Abbandono Christine Caron (23 anni) appartiene ormai alla storia del nuoto. Con la vittoria nei 100 dorso (in 1'06"2) ai campionati nazionali disputati in questi giorni, la famosa sudista francese ha annunciato l'abbandono definitivo delle competizioni, anche se farà ancora una breve apparizione sabato prossimo a Mentone.

Isabella (la "tedesca,,) o l'atletica così, per caso

Isabella Pigato

Isabella Pigato è la più «tedesca» delle atlete italiane per Helsinki. E' una definizione lusinghiera (perché le ragazze tedesche, soprattutto quelle dell'Est, sono particolarmente dotate fisicamente e dominano da tempo nello sport in diverse discipline) che tecnici e compagne hanno coniato per la terza saltatrice che in Fidal ha deciso di mandare ai campionati europei. Per la Simeoni e la Massera il viaggio era sicuro, la Pigato ha dovuto affrontare uno spareggio — vinto — con la Bortoli. Isabella è una bella ragazza, giunta all'atletica quasi per caso.

«La mia — dice — è una famiglia di sportivi. Siamo sette fratelli, io sono la penultima nata. Ho iniziato ad interessarmi allo sport, seguendo mia sorella Anna che praticava, appunto, l'atletica. A scuola, durante le medie, aveva già visto che, soprattutto nel salto in alto avrei potuto ottenere buoni risultati, ma nessuno mi aveva incoraggiato a continuare e migliorare. Così sono andata qualche volta al campo e ho cominciato a saltare».

«Quanti anni hai, Isabella?».

«Sono nata a Rovigo il 16 settembre del 1951. Sono alta 1,77 e peso 66 chili».

«Il tuo record è di 1,73. Pensi di migliorare per gli europei?».

«Spero proprio di sì. Un anno e due mesi fa saltavo 1,58. Ora sono a 1,73. Nel frattempo mi sono diplomata maestra. Quest'anno mi trasferirò a Roma per frequentare l'Isef. Avrò più tempo per allenarmi e sono sicura di poter arrivare più in alto. Anche la rivalità con le mie amiche Massera, Simeoni e Bortoli, mi spingerà sicuramente a fare meglio».

Isabella Pigato, una «tedesca» fra le azzurre. Se dimostrerà volontà teutonica, avrà tutte le doti per arrivare ancora più in alto.

c. ch.

SPORT - FLASH

Pallavolo Il VBC di San Pietro Monterosso Granà ha vinto ieri la sesta edizione del trofeo di pallavolo «Valverde» e la coppa «Pro Castelnuovo». Imponendosi in due giorni di gare, alcune delle quali disputate anche a Frabosa, sul VBC Cuneo, GS Old Bar Nigra e Auxilium, classificatisi nell'ordine. Alla competizione hanno preso parte 8 formazioni, le migliori della provincia.

Tamburello Dal 9 al 15 agosto si svolgerà ad Ovada il primo Torneo di tamburello «Città di Ovada» e Trofeo Concessionaria Fiat, riservato alle squadre di serie A. Vi parteciperanno: il Ferrera-Ongari di Mirandola, capolista del girone lombardo-veneto, il Cadana, il Bellaluelli di Verona, campione d'Italia dal 1961 al '68, il Castell'Alfero, campione d'Italia 1970 ed il Francavilla.

A Vinovo, in notturna

IL TROTTO STASERA

(c. r.) Serata di trotto su tre fronti. A Cesena con il Premio Cattolica (L. 1.350.000, m. 2060: Qualquiera di Jesolo, Facoltosa; m. 2060: Tessa, Delfino); a Roma con il Premio Dolomiti (L. 2.500.000). A Torino conclude l'ultima, intensa, settimana prima del non lungo riposo estivo. Si correrà stasera ed ancora giovedì e sabato, sempre in «notturna». Questo il programma.

1ª (21,00) Premio Miralago - L. 735.000, m. 2060

1. ZINGONE (A. Pasolini)
2. HIDALGOS (G. Guzzinati)
3. HERMADA (P. Guzzinati)
4. PRALINE (G. Pasolini)
5. BYRTOL (Rossi)
6. EVOLUTA (Ceccato)

Favoriti: Byrtol-Zingone

2ª (21,20) Pr. Garfagnana (gentlemen), L. 600.000, m. 1640

1. TURANDOT DEL B. (Calorio)
2. TURBELLA (Montrucchio)
3. DON JUAN (Cadenazzi)
4. BISAVA (Zubiena)
5. WATERLOO (Biava)

Favoriti: Don Juan-Turandot

3ª (21,40) Premio Arcadia - L. 880.000, m. 2100

1. UDALGA (Fedrazzani)
2. QUISTELLO (Ceccato)
3. EBOLI (Simonovic)
4. GULLIVER (Rossi)
5. BADOLATO (G. Guzzinati)
6. SAFDY (Bertini)

Favoriti: Safdy-Gulliver

4ª (22,05) Premio Pino Torinese - L. 660.000 m. 1640

1. GALTELLI (Rossi)
2. FOLDANSICH (G. Pasolini)
3. QUARTIROLO (Ceccato)
4. SPONIBOY (Fedrazzani)
5. PALINURO (Bertini)

Favoriti: Galtelli-Palinuro

5ª (22,30) Premio Palermo - L. 700.000, m. 2060

1. DITOR (A. Pasolini)
2. SELEUCO (Chino)
3. TRICOLORE (A. Milani)
4. NARRATORE (Montrucchio)
5. ANGOLAR (G. Pasolini)
6. ROMANS (D'Antoni)
7. ALVERNIA (Fedrazzani)

Favoriti: Angolar-Seleuco

6ª (22,55) Premio di Agosto - L. 1.200.000, m. 1600

1. BEZUGLIO (Ceccato)
2. NIRANO (Bertini)
3. QUIZZANO (Fedrazzani)
4. ZACINTO (G. Guzzinati)

Favoriti: Quizzano-Bezuglio

7ª (23,20) Premio Caselle - L. 700.000, m. 2060

1. CARTILAGINE (Bertini)
2. MAR NERO (A. D'Agostino)
3. UGENTO (A. Pasolini)
4. ATZILA (Fedrazzani)
5. EGLON (Rossi)

Favoriti: Attila-Cartilagine

8ª (23,45) Premio Andezeno - L. 600.000, m. 1640

1. GIAMUR (E. Articioco)
2. QUADRILUSTRE (Sinsnovic)
3. ALBA BLU (Alessio)
4. EMERSON (Ciano)
5. BARBARISIO (A. Pasolini)
6. VICOVARO (G. Pasolini)
7. BERKELIO (A. Milani)
8. DURLINDANA (Campini)
9. NEREO (Fedrazzani)
10. PIORRY (G. Guzzinati)

Favoriti: Barbarisio-Quadrilustre

Duplice accoppiata: 5ª-8ª corsa

Sport-flash

Novella Cagliaris è stata squalificata, per vista irregolare, nel corso della manifestazione «Italia nuota», svoltasi nella piscina di trentatré metri del Circolo Canottieri Napoli. La nuotatrice, che era capitò d'onore della manifestazione, è apparsa molto amareggiata.

STAMPA SERA
Martedì 3 - Mercoledì 4 Agosto 1971

le ultime notizie

9
Anno 103 - Numero 177

le borse oggi

Lievi variazioni su fondo resistente

A TORINO — Il mercato azionario anche oggi è limitato ad una scarna espressione di resistenza. Le battute iniziali interessano pochissimi titoli ed esprimono una frazionaria riflessione. Dopo un «durante» del tutto inesistente, la chiusura stabilizza l'impressione iniziale e conferma lievi variazioni in meno rispetto ai prezzi della vigilia. Titoli di Stato ed obbligazioni in leggero progresso.

Dopodoversa invariato.

Titoli non quotati ufficialmente: obbligazioni Banca Nazionale Lavoro 7 ¾ 83; Liquigas 7,50 % conv. 1971 89; Carlo Erba 5,50 % conv. 107; Mediocredito Centrale 7 % 86,90.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio conio Re 7600-8600, conio Regina 7650-8050; sterlina oro nuovo 6430-6760; marengo svizzero 7400-7750; sterlina carta G.B. 1510-1530; dollaro carta: Usa 633-633; franco svizzero 152 e 50-154; franco francese 112,50-115; oro fino 835-855; argento 70-83.

A MILANO — La Borsa ha segnato anche stamane il passo costretta come nei giorni scorsi a svolgere un ritmo modestissimo di lavoro. La seduta, infatti, è risultata brevissima, con scambi accentrati solo in apertura e al listino. Nel contempo si nota un graduale diradamento nelle file degli operatori. In apertura la quota ha manifestato una leggera debolezza, data anche la scarsità degli interventi del denaro, accentrati solo su pochi valori come nella vigilia. Al listino, dopo un «durante» vuoto totalmente di affari, il mercato si è risvegliato, registrando interventi più decisi sui titoli assicurativi, su alcuni finanziari e sui valori primari. La chiusura di compagnia ha registrato una prevalenza di piccoli rialzi diffusi sull'arco della quota. Reddito fisso egualmente povero di scambi, con intonazione ancora molto equilibrata e piccole migliorie nelle obbligazioni.

Alcune oscillazioni: Generali 51.430, 51.860; Fiat 2217, 2387; Montedison 655, 657,50; Viscosa 2203, 2300; Olivetti 2280, 2297; Banco di Roma 10.700, 10.040; IR 6098, 6110.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 13.630; Alleanza 49.850; Ardes 2383; Alitalia 10.925; Amiata 1845; Anic 840.50; Assicurat. 93.000; Bastogi 2063; Beni Stabili 2090; Binda 29.030; Breda 4595; Brioschi 16.200; Burgo 8930; Caffaro 330; Cantoni 10.705; Carlo Erba ar. 8650; Carlo Erba pr. 4080; Cascami 3020; Cementir 1370; Châtillon 2391; Cga 5450; Cogo 15.390; Comp. Milano or. 14.900; Comp. Milano priv. 10.500.

Comp. Toro or. 12.650; Comp. Toro pr. 9500; Cond. Acqua 520; Cucirini 4555; Dalmine 415; De Ferrari 1117; Donzelli 520; E. Marelli 489; Eridania 1760; Eternit 1960; Fabek or. 2200; Fabek pr. 3650; Fiat or. 2387; Fiat pr. 1743; Finmare 310,50; Finsider 422; Fisac 415; Fond. Incendio 11.080; Fond. Vita 23.380.

Gavardo 750; Generalfin 787,75; Generali 51.860; Gim 3173; Gisorl 501; Habitat 1580; Imm. Roma 314,50; Invest 2052; Italcabe 2920; Italcementi 20.400; Italgas 954; Italpi 3250; Italsider 528; La Centrale 5636; Lanerossi 2385; L'Ausiliare 2428; Lepetit or. 8175; Lepetit pr. 8050; Linificio 280.

Liquigas 304,75; Magneti M. 1358; Magona 2085; Manif. Tosi 1705; Marzotto 1081; Mediobanca 68.380; Metalli 2071; Mira Lanza 33.700; Mitel 1751; Mondadori pr. 2730; Montedison 657,50; Motta 2625; Nebiolo 304; Nord Milano 3670; Olcese 234; Olivetti or. 2410; Olivetti pr. 2292; Pacchetti 1006.

Pirelli e C. 2234; Pirelli S.p.A. 2100; Ponzi or. 151,75; Ponzi pr. 240; Ras 33.600; Rinascente pr. 244,50; Rinascente pr. 200,125; Risanamento 6400; Romana Zuc. or. 179,75; Romana Zuc. pr. 349; Rossari 985; Rotondi 22.500; Rumianca 700; Saffa 3480; Sai 24.500; Sarom 800; S. E. Sardegna 1180; Sges 1752.

Sicie 3251; Silos 1230; Sip 2424; Smc 1878; Stampati 7400; Stet 2741; Sviluppo 3850; Tecnomasio 595; Terni 123,50; Tiltane 275; Tosi Franco 4800; Trafilerie 778; Un. Manifat. 14.500; Viscosa or. 2206; Viscosa pr. 1550; Westinghouse 1211.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio c. re 7800-8200; sterlina oro nuovo 6500-6800; marengo 7400-7800; sterlina unitaria 1525-1545; dollaro carta 628-632; franco svizzero 152-155.

A GENOVA — Ancora una seduta scialba con prezzi riflessivi per la più segnati nominalmente. Scambi nulli. Reddito fisso resistente ma con pochi affari. Alcuni prezzi:

Centrale 5680; Generali 51.500; Ras 33.100; Meridionali 2060; Nai 3350; Viscosa or. 2205; Viscosa pr. 1585; Finsider 437; Italsider 524; Fiat or. 2385; Fiat pr. 1743; Sip 2440; Montedison 656,50.

A FIRENZE — Affari pressoché nulli e tendenza debole. Alcuni prezzi:

Bastogi 2085; Centrale 5700; Fond. Incendio 11.700; Fondiaria Vita 23.900; Viscosa or. 2210; Montedison 657; Magona 2090; Fiat 2380; Immobiliare 314.

A TORINO

VALORI DI STATO											
Rendita 5 %	91	—	91	—							
» 5 % 1935	90	90	90	90							
Redimibile 5 %	96	10	96	10							
» 1967	85	—	86	—							
Ricostruz. 5 %	83	60	83	80							
» 1968	83	50	83	50							
» 5 %	90	97	90	72							
» 1969	89	90	89	90							
Ind. Tesoro 5 %	91	60	91	30							
Prest. Ricostruz.											
Prest. Città Torino											
Prest. Città Milano											
Buoni Tesoro 5 %	98	—	98	—							
» 5 %	100	—	100	—							
» 5 %	100	—	100	—							
» 5 %	100	—	100

ANNUNCI ECONOMICI

Gli uffici ai ordinano presso:

TORINO	Via Roma 80
	Via Maroncco 32
MILANO	Via Pirelli 30/32
ROMA	Via Santa Maria in Via 40/45
GENOVA	Via E. De Amicis 2
IMPERIA	Corso Matteotti 10
BOLOGNA	Via Ugo Bassi 12/2
FIRENZE	Viale Giovine Italia 17
PADOVA	Via G. Anghinoni 5
PALERMO	Via Cavour 70
BOLZANO	Via Portici 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Via Roma 148
TRIESTE	Corso Italia 51

oltrechè presso tutti i corrispondenti delle Aziende Pubblicitarie Riunite SpA. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Aziende Pubblicitarie Riunite SpA, via Maroncco 32 — 10126 Torino, il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alle Aziende Pubblicitarie Riunite SpA (via Roma 80 e via Maroncco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento su nel conto corrente postale 2/24907 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte nei all'atto pubblic. E' ammessa l'inclusione nel testo di lavori alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quello impiegato) e per ognuna di esse sarà corrisposto un sopplemento di L. 200. Per ciascun richiesta la prima parola di ogni annuncio, stampata in maiuscolo, non è ammesso inserire parole e lettere di richiamo per più di 20/22 battute. La tariffa delle rubriche è di lire 300 la riga. Le sole rubriche «Richiamde di lavoro» e «Richiamde di impiego» lire 150 la riga. Annunci urgenti: lire 200 la riga. Annunci in neretto: lire 200 la riga. Annunci in data fissa (pubblicati dal terzo giorno in poi dall'accettazione): lire 700 la riga. Annunci ripetuti o data fissa composti in neretto: lire 1000 la riga. Annunci con ritratto, il ritratto lire 3500 i due filetti di divisione: lire 150. Scatola (bianco) ordinaria: lire 350 la riga; i due filetti di divisione: lire 150. Coloro che desiderano ricevere lunedì gli inserti pervenuti utilizzare il nuovo servizio espresso aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Spettrez: Etas-Kompass Pubblicità s.... Torino». In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il solo costo espresso in lire 200 per parola più un rimborso di lire 500 per le spese di recapito della corrispondenza. La Etas-Kompass Pubblicità, in base al capitolato di convenzione di servizio del quotidiano torinese, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle caselle. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle ritenute idonee agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e scritti di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se maleanate o incomprensibili.

Per una speciale assistenza intervento con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO agli avvisi speciali — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questa Banche aderenti in Italia.

① Commerciali

OCCASIONE, impresa vende puntali legno 2.70. Tel. 633.063.

② Artigianato

CATRAMISTA esegue lavori di restauri e rifacimento tetti civili e industriali, cortili e marciapiedi. Tel. 729.589.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A. FINCOMAT, piazza Mirafiori 61, Tel. 655.842 - 850.166. Prestiti internazionali, prestiti immediati a tutti, riservatezza.

A.A.A. FINCOTEX. Finanzia subito. Corso Francia 15 (angolo via P. d'Ancona). Tel. 780.305 - 770.326. Prestiti in giornata a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti. Mutui in 3 giorni anche senza iscrizione d'ipoteca a proprietari alloggi. Riservatezza.

A.A. ALI'S prestiti senza cambiali impiegati operai. Giusto costo, rapidità. Piazza Adriano 15. Tel. 735.652.

CEDO avviatissima boutique bene attrezzata Alta moda zona alberghiera. Scrivere Cassetta 305 APR — 50100 Firenze.

COURTAYEUR vendesi rinomante cinema posizione centrale. Tel. 0165-44.584, ore pasti. Ultimo affare.

GERENZA codici ottime condizioni rilasciamo anche fuori Torino e Provincia, pratica referenziata, cauzione. Tel. 760.813.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

AFFARONISSIMI. Gli ultimi appartamenti in vendita del fraziodamento di via Vandalino 87. I prezzi più bassi della zona. 2 camere tinello cucinotta bagno ingresso ripostiglio, 7 milioni 200 mila, sull'ottavo 30% contanti. Mutuo fondiario, dilazioni pagamento. Ipi, Telefonare 337.066.

ALLOGGI signorili ottima zona Valentino 221, 150-200 mq palazzina 3 piani tutti confort, terrazzo panoramiche, parco condominiale, vendonsi. Residenza Sicilietta, Tel. 547.108.

ALLOGGIO signorile nuovo corso San Maurizio, 3 camere tinello cucinotta bagno, ripostigli numerosi, privato urge vendere. Orario, Tel. 340.220.

APPARTAMENTI camere libere subito, via Nazzini 50, 4 camere cucina bagno ingresso, 10 milioni 100 mila, 3 camere cucina bagno ingresso ripostiglio, 7 milioni 300 mila. Facilitazioni. Ipi, Telefonare 537.066.

APPARTAMENTINO con giardinetto privato corso Trapani 70/7, camera cucina bagno ingresso, 3 milioni 500 mila. Ultimo piano di 2 camere cucina bagno ingresso 4 milioni 700 mila. Sufficiente 30% contanti. Ipi. Tel. 337.066

BORDIGHERA Vallecrosia rendesi invitante villa 7235 adatta conversione villa o villetta zona collinare panoramica vista mare distante 1500 metri, non acqua, zona carrozzabile. Tel. 29.028 Bordighera, ore 8-10.

CASETTA nuova rog terreno Viale d'Auria vendesi 3 milioni 200 mila. Telefonare 396.034 Torino.

CONVENIENTISSIMI appartamenti via Timavo 24 (Borgata Vittoria), 2 camere servizi 2 milioni 200 mila, 3 camere servizi, 4 milioni 200 mila. Sufficienza 30% contanti. Ipi, Tel. 337.066.

CORSO Roma 20, Mansardon (soglaio), stupendi panoramici signorili abitabili subito. 2 camere tinelli, 9 milioni 900 mila. 1 camera tinello, 6 milioni 900 mila. Camera più cucinetta e bagno, 4 milioni 800 mila. Attuno facilissimo, agevolazioni fino al 70%. Sabatelli, Telefonare 541.733.

CROCETTA, signorile appartamento subito abitabile nella tranquilla via Lamarmora, piano rialzato, privilegiante giardinetto, Salone 3 camere spazio doppi servizi, 25 milioni 500 mila. Facilitazioni. Ipi, Tel. 337.066.

CROCETTA, via Governolo, signorile appartamento ristrutturare accogli ascensori, salone 2 camere 3 camerette cucina doppi servizi, ingresso balcone subito abitabile, 27 milioni, facilitazioni pagamento. Ipi, Tel. 337.066.

DISPONGO terreni comuni Torino circostanti rapidamente vitte, mutuo facilitazioni. Tel. 543.543.

ECCEZIONALE occasione di acquisto in via Montegrappa 5 camere duplicate, comodissime. Facilitazioni pagamento per una bella casa ai prezzi più irrisori della zona. Fissate appuntamento telefonici per visite. Ipi, Tel. 537.066.

ECONOMICISSIMI acquisti in via Valprato 28. Appartamenti a sole 900 mila per camera, 2, 3, 4 vani. Dilazioni pagamento. Ipi, Tel. 537.066.

IMMEDIATAMENTE libero, via Marsaglia 40 (piazza Bernini), moderno, confortevolissimo, 4 camere cucina ingresso bagni, 4 milioni 800 mila; mutuo 11 milioni 200 mila. Unica Casa, Telefonare 539.904.

IPI inizia un nuovo frazionamento in via Cardinal Massaia 23 con splendidi appartamenti a prezzi eccezionalmente convenienti. Si consiglia la prenotazione telefonica degli appartamenti. Telefonare 537.066.

LAIGUEGLIA, Punta Turqueta «Condominio Palazzo dei Fiori». Attico a superattico panoramico soggiorno, 3 camere, cucina, tripli servizi, ripostiglio, ingresso, 3 terrazzi, 4 posti macchina, 28 milioni. Facilitazioni pagamento. Ipi, Telefonare 537.066.

MINIAPPARTAMENTO libero, prezzo convenientissimo, via Sanità 49 (Barriera Milano), camera tinello servizi, 3 milioni 100 mila. Sufficiente 30% contanti. Ipi, Tel. 337.066.

MOLINETTE, corso Specia, appartamenti convenientissimi, subito abitabili; camere tinello cucinino bagno ingresso ripostiglio, 3 milioni 300 mila, sufficiente 30% contanti. Ipi, Tel. 537.066.

MUSEO Automobilistico appartamenti signorili con salone 2-3 camere cucina servizi, consegna pronta, alle murate, facilitazioni. Per informazioni Telefonare 538.154.

OCCASIONE vendo Canavese bellissimo alloggio nuovo soggiorno, 8 milioni. Telefonare 213.371.

PALAZZO Giardino, corso Vittorio 231, appartamenti signorili, subito abitabili 3 grandi camere cucina bagno ingresso ripostiglio balconi, 16 milioni 800 mila. Sufficiente 30%, mutuo fondiario, dilazioni pagamento. Ipi, Telefonare 537.066.

PALAZZO The Sky Residence, corso Francia 222, Regina Margherita, appartamenti signorili ogni ampiezza, consegna immediata locali per uffici, studi medici, magazzini. Costruzione e vendita proprietà Campiglia. Tel. 331.796. Visite cantiere anche giorni festivi.

PIAZZA Massaua a 100 metri via Vandalino 87, 1.c ultime occasioni possibilità di acquistare appartamenti con forte mutuo fondiario, 4 camere tinello cucinino bagno ingresso ripostiglio, 7 milioni 200 mila, sufficiente 30% contanti. Ipi, Tel. 537.066.

PIAZZA Statuto via Don Bosco 1, Appartamenti a prezzi eccezionalissimi, camera cucina servizi, 2 milioni 700 mila, 2 camere cucina servizi 4 milioni 400 mila, 3 camere cucina servizi, 5 milioni 800 mila. Sufficiente 30% contanti. Ipi, Tel. 537.066.

PRECOLLINARI appartamenti in villetta con giardino, via Castelgomberto 23 angolo corso Quintino Sella, 4 camere cucina bagno ingresso, 13 milioni, con giardino privato 14 milioni. Facilitazioni pagamento. Ipi, Tel. 537.066.

PRIVATO vende bellissimo alloggio ingresso 4 camere doppi servizi, 14 milioni 300 mila. Tel. 273.571.

p. RITA, via Frasso 12, Appartamento moderno, 3 camere, cucina, ingresso, bagno, 1 milione 400 mila, mutuo 3 milioni 700 mila. Unica Casa, Telefonare 539.904.

SANREMO, via Asquasciati 33/4/A, Signorile, ottimo appartamento abitabile subito; 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi, 25 milioni. Facilitazioni pagamento. Ipi, Tel. 537.066.

SVENDESI stabilimento moderno civile solo immediate Caselle Vica mq 1500 coperti interno palazzina uffici, alloggio, terreno mq 5000. Tel. 555.771 - 555.025.

VASTISSIMO locale adatto supermercato, eventuale mobili, confezioni occasione, palazzo The Sky Residence, corso Francia 222 Regina Margherita. Telefonare 337.236 pomeriggi. Campiglia. Visite cantiere anche giorni festivi.

VENDESI Cuneo villa 3 alloggi giardino mq. Tel. 388.012 pm ufficio.

VENDESI corso Grosseto 216 alloggio signorile tinello libero subito luoghe ufficiosi. Tel. 372.871.

VENDESI villa in zona collinare San Mauro regione Pessarori immediata disponibile Torino ottimamente panoramica con 8 camere incluso salone e piano seminterrato quadruplo servizi garage lavanderia giardino recinto 300 mq. ogni della strada praticabile comodità servizi e negozi. Tel. 531.681.

VENDO o affitto San Mauro zona precollinare villa 2 alloggi. Tel. 521.376.

VIA Pinerolo 207 appartamenti privati composti 3 camere cucinetta, 30 milioni 300 mila compreso mutuo 5.000.000. Ufficio sul posto. Tel. 548.134.

VIA Pinerolo 30 (prima Vigevano) appartamenti privati 4 camere cucinotta servizi, 14 milioni 300 mila compreso mutuo 5 milioni, ulteriori dilazioni. Ufficio sul posto. Tel. 548.134.

VILLETTA a 2 piani, 6 vani, cucinino, via S. Cirillo 22, Salone, tinello, cucinotta, 3 camere, doppi servizi, terrazzo, semiinterrato, garage, giardino mq 2000, ottimabile subito, 22 milioni. Facilitazioni pagamento. Ipi, Tel. 537.066.

VILLINI vacanze Rosta (Autostrada giardino 6 milioni compreso dilazioni. Telefonare 301.243 - 688.548.

98.000 mensili diversezza proprietari di un alloggio signorile composto da salone camera tinello cucina abitabile servizi, contanti consegna (luglio) 500 mila a 1 milione 800 mila entro il 1972. Telefonare 830.552 - 860.123.

⑧ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A.A.A. AFFITTASI alloggi moderni prestigiosi zona. Tel. 953.197.

A. ADIACENZE Istituto Sommeiller affittasi 4 camere cucina servizi. Via Colli 14.

A. REFERENZIATO ammobiliato, ingresso vicino, affittasi 1-4 camere servizi. Ho Lingotto 28. Tel. 388.594.

A. ZONA Crocetta centro affittasi 4 camere cucina servizi. Via Colli 19, ore 15-17.

AFFITTASI alloggi uffici 3-6 vani più doppi servizi in nuova centralissima attigua signorile zona centrale signorile nuovi macchina tutto vicino scuole scuole, via Susa 34. Tel. 740.398.

AFFITTASI Moncalieri ottimi Roma locali appartamenti 3 camere privati subito. Tel. 572.851.

AFFITTASI alloggio prossimi open, camera tinello servizi, piazza Bernini, 25 mila. Tel. 352.865 - 366.965.

AFFITTASI ufficio solo studenti via Mazzini, ore 20 mila mensili, cauzione. Tel. 760.787.

APPARTAMENTO adatto studio gabinetto dentistico corso Peschiera, via Frejus subito 3 camere tinello cucinino servizi doppio ingresso, in piano, affittasi. Tel. 355.865 - 366.965.

LOCALI mq 600 1000 3000 affitto immobiliare Italia. Tel. 513.771.

VALSALICE panoramicissimo salone 3 camere, tripli servizi affittasi. Telefonare 775.641.

30 MILA affittasi camera cucina, 5 Paolo. Tel. 312.215.

35 MILA piazza Massaua affittasi alloggio camera tinello cucinino terrazzo bagno. Tel. 512-573.

50.000 affittasi camera tinello cucinino termi bagno, libero subito. Telefonare 512.573.

⑧ Alberghi e Turismo

LOANO - Soggiorno Andrea. Telefonare 019 669.206, sulla passeggiata a mare. Dal 20 agosto tariffe ridotte. Interpellateci.

RISIINI - Pensione Azzurra, piazza Tripoli, Tel. 23.705. Camere libere 15 agosto dal 21 agosto 2000, settembre 1700 pensione completa.

RIMINI - Pensione Belpoggiorno. Dal 22 agosto 2000 complessive. Menù vario. Tel. 22.746.

RIMINI, Pensione Delta, via Manzoni, 50 mezzi mare, settembre 2000. Telefonare 0541/52306.

RIMINI - Pensione Sabrina. Dal 22 agosto 2000 complessive. Tel. 30.471. Menù variato.

RIMINI soggiorno Pazzagli. Telefonare 27.550, via Talpolt 183, familiare prezzi modici, interpellateci.

VALLE d'Aosta lontano mezzi 1000, Istituto Adava, via S. Teresa 12, Torino, ufficiali 537.201 - 538.373, Milano, via Torino 40, Genova, via Roma 6/1, Catania, Tel. 321.906.

DITTA Monregalese cerca dattilografa, in grado di parlare e scrivere correttamente italiano e francese, disposta a viaggiare. Richiedesi ottima dattilografia di preciso. Si valgono referenze. Scrivere, inviando curriculum vitae e fotografia, a Agenzia Havas - Monregalese n. 24/12.

IMPORTANTE industria operante settore parrucchieri per signora assumerebbe per potenziamento zone Piemonte: a) ispettrice con ottima personalità ottima presenza energica, decisa, spiccata predisposizione vendita e conduzione personale decrescente, quarantenne massimo al quale fornirebbe trattamento economico superiore alla media; b) 9 rappresentanti di età 25 per Torino e provincia e 6 ex impiegate settore previsti residenti zone rispettivamente assegnate, auto propria, con esperienza vendita almeno quinquennale, trattamento economico condizioni da loro gradito proporzionali e premi. Scrivere precisando oltre ai dati anagrafici, percorsi impiegati e telefono, attuale e precedente a: «Etas-Kompass Pubblicità 516 — 10100 Torino». Entro 15 giorni i candidati riceveranno comunicazioni.

IMPIEGATA vicalia per telefono e contatti clienti assume subito studio immobiliare. Tel. 310.777 - 510.471.

IMPRESA costruzioni edili assume subito provata esperienza - indicare lavoro ed età, per lavori zona Nichelino. Scrivere «Etas-Kompass Pubblicità 3003 — 10100 Torino».

VENDITORI attivissimi capacità automaneggo, azienda metalmeccanica produzione corsa per Italia Centro Settentrionale. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6676 — 10100 Torino».

⑬ Offerte impiego

ADVEX cerca studenti, impiegati ambosessi da preparare settimanalmente per corriere di programmazione semestrali di cinema, televisioni. Offre eccezionale dilettevole di un anno nel posto di lavoro e prospettive di stipendi e di carriera veramente eccezionali. Per eseguire prove nascenti: studiosità metodo; vivacità; scrivere, telefonare Advex, via S. Teresa 12, Torino, telefoni 537.201 - 538.373; Milano, via Torino 40; Genova, via Roma 6/1; Catania, Tel. 321.906.

DITTA Monregalese cerca dattilografa, in grado di parlare e scrivere correttamente italiano e francese, disposta a viaggiare. Richiedesi ottima dattilografia di preciso. Si valgono referenze. Scrivere, inviando curriculum vitae e fotografia, a Agenzia Havas - Monregalese n. 24/12.

IMPORTANTE industria operante settore parrucchieri per signora assumerebbe per potenziamento zone Piemonte: a) ispettrice con ottima personalità ottima presenza energica, decisa, spiccata predisposizione vendita e conduzione personale decrescente, quarantenne massimo al quale fornirebbe trattamento economico superiore alla media; b) 9 rappresentanti di età 25 per Torino e provincia e 6 ex impiegate settore previsti residenti zone rispettivamente assegnate, auto propria, con esperienza vendita almeno quinquennale, trattamento economico condizioni da loro gradito proporzionali e premi. Scrivere precisando oltre ai dati anagrafici, percorsi impiegati e telefono, attuale e precedente a: «Etas-Kompass Pubblicità 516 — 10100 Torino». Entro 15 giorni i candidati riceveranno comunicazioni.

CERCASI giovane falegname con esperienza. Tel. 534.443.

ELETTRICISTI industriali, buone capacità, cercansi. Tel. 774.583 o presentarsi via Palmieri 91.

FRIGORISTA cercasi praticus impianti ancora cercasi manovalo celle manutenzioni esterne capacissimo. Telefonare 737.790.

OFFRO vitto alloggio a donna sistema in cambio governo bambini. Telefonare 794.370, ore 8-11, 16-18.

OPERAI chiamati ricerca industria lavorazione per lavorazioni ai tre turni, preferibile precedente esperienza. Telefonare 366.158.

OPERATORE rotativa stampaggio cercasi, interessiato, pratico tempi lavorazione, non giovani, manualmente abile macchine. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9148 — 10100 Torino».

PASTICCIERE cercasi per stagione estiva offresi buono stipendio alloggio. Rivolto. Tel. 919/746.254, Spalenga.

RESPONSABILE magazzino preferenza pensionato media età cercasi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9087 — 10100 Torino».

SALDATORI elettrici 2ª categoria qualificati trasferimenti 3ª categoria qualificati cercansi. Presentarsi tutti giorni dalle ore 14-19 presso ditta Compagnia Italiana Tubi Metallici Flessibili, corso Vercelli 501, strada feritte Italo oppure scrivere per accordo cavalcavia per Volpiano 37 disposto un servizio pullman giornaliero.

TURISTI valutatori anche pensionati cercansi via Gandino 60/20, Torino.

URGONO operai verniciatori decoratori imbianchini. Tel. 780.086 - oltre 780.450.

⑮ Offerte lavoro

A.A.A.A. ASSUMIAMO personale femminile 90 mila mensili. Praticantato Editoriali, via Cibrario 69.

ABILI ambosessi assumesi 45 mila settimanali, distribuzione omaggi. Sampoi, Largo Mondelbello 33.

ASSUMESI impiegati e manovali per lavori di manutenzione. Tel. 591.720.

ASSUMO ambosessi per vendita libri in tutta Italia. CDE di Longhezzi, corso Trapani 83. Tel. 410.218, Torino, ore ufficio.

ASSUNZIONE immediata per facile lavoro extra studenti signore ragazze signorine bune guadagno. Via S. Anselmo 28.

CASA signorile vera libreria cerca cassiere referenziato. Tel. 054.059.

CERCANSI ambosessi addetti prove stirne rotrhazione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9448 — 10100 Torino».

CERCASI per 25 agosto cassiera veramente capace taglio lavoro su misura. Telefonare 700.960.

CERCASI giovane falegname con esperienza. Tel. 534.443.

ELETTRICISTI industriali, buone capacità, cercansi. Tel. 774.583 o presentarsi via Palmieri 91.

FRIGORISTA cercasi praticus impianti ancora cercasi manovalo celle manutenzioni esterne capacissimo. Telefonare 737.790.

OFFRO vitto alloggio a donna sistema in cambio governo bambini. Telefonare 794.370, ore 8-11, 16-18.

OPERAI chiamati ricerca industria lavorazione per lavorazioni ai tre turni, preferibile precedente esperienza. Telefonare 366.158.

OPERATORE rotativa stampaggio cercasi, interessiato, pratico tempi lavorazione, non giovani, manualmente abile macchine. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9148 — 10100 Torino».

PASTICCIERE cercasi per stagione estiva offresi buono stipendio alloggio. Rivolto. Tel. 919/746.254, Spalenga.

RESPONSABILE magazzino preferenza pensionato media età cercasi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9087 — 10100 Torino».

SALDATORI elettrici 2ª categoria qualificati trasferimenti 3ª categoria qualificati cercansi. Presentarsi tutti giorni dalle ore 14-19 presso ditta Compagnia Italiana Tubi Metallici Flessibili, corso Vercelli 501, strada feritte Italo oppure scrivere per accordo cavalcavia per Volpiano 37 disposto un servizio pullman giornaliero.

TURISTI valutatori anche pensionati cercansi via Gandino 60/20, Torino.

URGONO operai verniciatori decoratori imbianchini. Tel. 780.086 - oltre 780.450.

⑯ Piazzisti - Rappres.

CERCANSI abili attivi agenti effettivamente introdotti negozi Torino settore vernicianti agricoli. Tel. 273.709 Torino.

VENDITORI attivissimi capacità automaneggo, azienda metalmeccanica produzione corsa per Italia Centro Settentrionale. Tel. 011 772.944.

⑰ Informazioni

AIDIT «Alta Moda investigazioni» intedelità aziende commerciali. Corso Re Umberto 24. Tel. 540.310 - 540.034.

FERSIL, corso Francia 48, Telefonare 753.078 - 753.077, indagini commerciali, accertamenti industriali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, contenziosi privatizzi. Consultazioni gratuite.

CITTADINI dell'Ossline dal 1870, via Andrea Doria 9, Tel. 541.100 - 538.467 (multilingue), indagini private/commerciali, patrimoniali, commerciali, consulenza privata, consultazioni gratuite.

INFORMITALIA, informazioni commerciali private, indagini, consulto infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, Telefonare 511.024 - 518.862.

⑳ Igiene e terapia

A.A.A. ABILISSIMO personale massaggiatrici dal metodo moderno Pantheroni dimagrante. Tel. 541.020.

A.A.A. ABILISSIMO personale massaggiatrici dal moderno metodo Pantheroni cellulite manicure parrucchiere abbronzature. Tel. 541.020.

BARRIERA Milano, abile massaggiatrice e massaggiatore riceviamo ore 9-21, riservatezza e curtesia. Tel. 834.840.

MANICURE relax abbronzatura ore 14-20. Elvina, Lungopo Antonelli 81.

MASSAGGI generali dimagranti rassodanti sportivi rilassanti curativi. Telefonare 375.331.

MASSAGGI relax ore 11-20. Telefonare 334.197.

㉒ Cicli - Moto - Sport

APE, vespa, Gilera, Piaggio, Benzi, cerchiamo grossa quantità. Mirafiori, corso Unione Sovietica, corso Biroccua 158.

㉔ Annunci vari

A. LETTI, lampadari, cancelletti, grate ferro battuto, officina. Tel. 287.828.

AFFARONE liquida vendita mobili, prezzo realizzo, facilitazioni. Piazza Vittorio 5.

CUCINE componibili, ultimissime novità, vendonsi scontissimo, piccole grandi componibili, anche rateali. Cucine Elettrodomestici, Stella, via Castelnuovo 12.

㉖ Motonautica Imbarcazioni

CANOTTI pneumatici nuovi modelli; rimorchi accessori, vasta esposizione fabbrica. Carmis, via Asiago 3.

IMBARCAZIONI, canotti, motori fuori bordo, roulotte, tende, accessori campeggio, occasioni. Nautiraming, Telefonare 865.119, Lo Loggia.

questo biglietto, in stazione costa 3500 lire
in una agenzia di viaggi, invece, costa 3500 lire

Già, questo è il bello di comperare un biglietto F.S. in un'agenzia di viaggi autorizzata alla vendita dei biglietti F.S.: spendi come in stazione, ma in più hai:

Un risparmio di tempo, perché non rischi di capitare alla stazione in una di quelle ore di punta, con lunghe code agli sportelli e il tuo treno che sta per partire.

Una maggior comodità, perché le agenzie di viaggi autorizzate sono dislocate nei punti strategici della tua città e quindi con tutta probabilità ce n'è una vicino a casa tua.

Una informazione più ampia, perché l'agenzia di viaggi ti consiglierà sugli itinerari migliori, sui treni straordinari che pochi conoscono, sugli sconti, sulla prenotazione dei posti, e così via. Tutto questo senza una lira in più. Le agenzie di viaggi con biglietteria F.S. sono una tra le tante iniziative F.S. per renderti più comodo il viaggio in treno. Allora, perché non profittarne, già dal prossimo viaggio?

FS Fiducia e Sicurezza

da L. 700.000 - CITROEN - CONTROLLO 1971

CITROEN ID/DS revisionate garantite 12.000 km una tavera di garanzia

Concess. CITROEN - FRANSCAR - Corso Vittorio Emanuele 208 - TORINO